ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 100 Numero 175

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1366): anno L. 18.600, semestre 9700, trimestre 4900 - Estero: anno L. 28.700, semestre 15.150, trimestre 7750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico interno 57.76 - Telex 21.197

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Mercoledì 7 - Giovedì 8 Agosto 1968

Inserzioni: PUBBLICITAS STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 780-121 00186 Roma, largo N. Spinelli 3, tel. 686-477 16121 Genova, via 12 ottobre 106/r, tel. 282-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 200 (Ed. antim. 1°) - Posiz. data riserv. sup. 30% - Occasionali, finanziarie L. 230 mm. (Ed. antim. 300) - Finanziari, Legali L. 300 mm. Ed. antim. 1000) - Necrologi L. 300 parola (Ed. antim. 700, gressetti il doppio) - Echi L. 400 linea (Ed. antim. 1000) - Economici: numero ristretto - Estero: sup. 25% - Cifre arretrate prezzo doppio - Edizioni extra (unici): tariffe: Paesi contrassegnati con asterisco): * Argentina: Austria sc. 4; Belgio fr. 7; * Brasile: * Canada centa 30; * Congo fr. 20; * Danimarca kr. 1,25; * Etiopia D.E. 0,60; * Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,55; * Grecia dr. 5; * Inghilterra sh. 1,2; * Iran ria. 12; * Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 1,00; * Kenia sh. 2; * Libano p.l. 80; * Libia mis. 5; Lussemburgo fr. 6; * Malta d. 10; * Nigeria sh. 2; * Norvegia kr. 1,10; * Olanda cents 60; Polonia zl. 4,25; * Portogallo esc. 0; * Somalia so. 1,25; * Spagna pes. 8; * Sud Africa rand 0,25; Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,60; * Tunisia mill. 75; * Turchia l.t. 1,50; * USA cents 35; * Venezuela Bs 1,50

Domani il Consiglio dei ministri

Il governo dà l'avvio alla riforma dei Codici

Preparato uno schema per regolare in «senso moderno e spirito democratico la delicata materia dei provvedimenti sulla libertà personale dell'imputato» All'ordine del giorno della seduta dei ministri anche un progetto di legge per ristrutturare l'industria tessile e un dibattito di politica estera - Nuovi ambasciatori

ROMA, mercoledì sera.

Il Consiglio dei ministri si riunisce domani. E' l'ultimo avvenimento politico importante prima delle vacanze di Ferragosto. Devono essere esaminati ed approvati numerosi provvedimenti. La riforma del codice di procedura penale è il primo argomento all'ordine del giorno. Sono in vista importanti innovazioni per superare norme ormai antiquate. Il governo Leone si propone di avviare subito una riforma per regolare «in senso moderno e con spirito democratico tutta la delicata materia dei provvedimenti sulla libertà personale dell'imputato e per consentire la eliminazione di intollerabili incongruenze». Dovrebbero essere discussi anche i problemi aperti dopo la recente sentenza della Corte Costituzionale sul diritto della difesa nel processo penale.

Altro argomento all'ordine del giorno è la politica economica. Si ritiene probabile che i ministri vareranno un provvedimento per la ristrutturazione dell'industria tessile. Dovrebbe essere approvato anche il disegno di legge sulle norme procedurali per la programmazione economica. Il piano quinquennale non ha infatti una procedura.

Lo schema del disegno di legge prevede, tra l'altro, la scissione del provvedimento di approvazione del piano quinquennale in due fasi distinte: 1) discussione, da parte della Camera, di un documento preliminare proposto dal governo e contenente l'indicazione degli obiettivi e delle direttive generali; 2) elaborazione del programma nella sua stesura definitiva sulla base delle scelte già approvate dal Parlamento nella prima fase. Di questa elaborazione si occuperanno i ministri; quindi, l'approvazione finale del programma sarà riservata alle Camere.

*** La politica estera è un altro tra gli argomenti di rilievo che saranno al centro della riunione di domani. Verrà ascoltata una relazione del ministro degli Esteri Medici, reduce dall'incontro col vice cancelliere e ministro degli Esteri tedesco Brandt. I due uomini politici hanno discusso il problema dell'ingresso della Gran Bretagna nel Mercato Comune. Nella relazione, Medici (che è presidente di turno, fino al 31 dicembre, del Consiglio dei ministri della Cee) illustrerà come sia riuscito ad ottenere il consenso tedesco per la convocazione di una seduta speciale del Consiglio allo scopo di riportare all'ordine del giorno la domanda di ammissione dell'Inghilterra nella Comunità. La seduta speciale si svolgerà in settembre a Bruxelles.

Luca Giurato

Ha già vinto?

Richard Nixon in una caricatura pubblicata dal giornale londinese «Times»

Nixon è quasi sicuro di battere Rockefeller

Alla Convenzione di Miami Beach si è già assicurato 612 dei 667 voti occorrenti per la «nomination» - Il suo rivale diretto è molto lontano (271 voti) e ancor più lo è Reagan (176) - Non è escluso che ottenga la vittoria al primo ballottaggio - Ipotesi per la candidatura alla vice-presidenza: Reagan o il sindaco di New York Lindsay

Miami, mercoledì sera

All'ex vice-presidente Richard Nixon mancano ormai soltanto 54 voti per assicurarsi, alla prima votazione, la designazione del partito repubblicano a candidato per le elezioni presidenziali di novembre. La giornata di ieri alla Convenzione di Miami Beach è stata caratterizzata dalla lenta, progressiva marcia di Nixon verso la nomina, che appare sempre più probabile.

L'ex vice-presidente aveva ieri mattina 588 voti, ufficialmente attribuitigli nelle dichiarazioni dei vari partecipanti alla Convenzione e delle delegazioni degli Stati. Questa somma è andata aumentando prima a 591, poi a 592, 601 ed infine a 612, secondo il risultato dell'ultimo sondaggio fatto nella tarda serata fra i 1333 delegati. Ecco il quadro che ieri prospettava alle ore 4,15 italiane di stamane:

Nixon 612;
Rockefeller 271;
Reagan 176;
Lindsay 1;
Altri 1.

La maggioranza necessaria per la «nomination» è di 667 voti, che, secondo ogni pronostico, Nixon raggiungerà se non al primo ballottaggio certamente nel corso di successive votazioni. Il fatto che anche Rockefeller nel corso della giornata di ieri abbia un po' migliorato le proprie posizioni (passando dai 268 voti del mattino ai 271 di questa notte) non può essere determinante, poichè si tratta di una troppo lieve variazione.

Il governatore della California, l'ex attore Ronald Reagan, che solo lunedì ha posto la propria candidatura alla nomina, non si è ritirato per tutto il giorno da questa 170. Solo in serata ha guadagnato 3 voti e nella notte altri tre. Egli potrà, forse, influenzare le votazioni con i suoi seguaci, o forse anche emergere come candidato di compromesso qualora Nixon e Rockefeller si dovessero mostrare a lungo senza vincitori nè vinti.

In serata, tra gli altri nomi si è fatto anche quello del sindaco di New York John Lindsay, che ha avuto un voto, ma egli è senza dubbio escluso dalla lotta. Il nome di Lindsay, comunque è emerso fatto da molti come il un probabile candidato alla vice presidenza.

Fra i temi programmatici che sono emersi fin da questo esordio della Convenzione, quello della guerra vietnamita è di gran lunga il più importante. Ieri, prendendo la parola davanti ai delegati, il deputato del Michigan Gerald Ford ha promesso che un nuovo presidente repubblicano «libererà il popolo americano dalla guerra del Vietnam». Ford, capogruppo repubblicano alla Camera dei rappresentanti, ha detto che il popolo americano è «disgustato per il modo sbagliato di trattare la guerra nel Vietnam da parte del governo Johnson-Humphrey». Il partito repubblicano intende giungere «alla pace tramite la forza».

«Dateci 31 parlamentari repubblicani in più oltre la maggioranza — ha detto — e noi ci adopereremo con un Presidente repubblicano per spingere realmente in avanti questo paese»

(Associated Press)

Ai lettori

A causa di uno sciopero dei rotativisti, «Stampa Sera» non è uscita per tre giorni. La vertenza è stata risolta e la pubblicazioni riprendono regolarmente.

L'amministrazione esprime il proprio rammarico ai lettori e comunica agli abbonati che il loro danno sarà risarcito al rinnovo dell'abbonamento.

TORINO: drammatico episodio

Un pregiudicato calabrese tenta la fuga sui tetti per non essere rimpatriato

Questa notte in via S. Ottavio 44 - La soffitta dove si nascondeva con falso nome presso l'amante è stata circondata dagli agenti - L'uomo, piuttosto di consegnarsi, è sgusciato attraverso un lucernario ed ha raggiunto un comicione al quinto piano - Di qui ha minacciato di buttarsi nel vuoto

Un drammatico inseguimento sui tetti, al centro di Torino, ha concluso la lunga fuga di un pregiudicato che a nessun costo voleva ritornare a Reggio Calabria. L'episodio è paradossale perchè l'uomo, ormai circondato dagli agenti, ha addirittura minacciato di uccidersi. Questo sebbene non dovesse essere mandato in carcere, ma semplicemente tornare al paese d'origine per trascorrervi un anno sotto sorveglianza speciale della polizia.

Giuseppe Triunfo ha 28 anni ed alla Questura di Reggio Calabria è molto conosciuto. Ha sulle spalle parecchi «errori» che l'hanno fatto finire in prigione, ma ultimamente ha mantenuto un comportamento onesto. Se n'è venuto al Nord quando ha saputo che il Tribunale gli aveva imposto la sorveglianza. «Io sono un uomo libero — ha detto ai familiari —. Quando voglio, parto: quindi non è giusto che i miei movimenti debbano essere controllati».

E' giunto a Torino e da quel momento ha vissuto come se fosse un pericoloso bandito, ricercato da tutte le Questure. Pur di mantenere fede ai suoi principi, Giuseppe Triunfo si è rassegnato a cambiare continuamente casa, ad usare nomi falsi, a trovarsi forse soltanto lavori saltuari dove non fossero richiesti documenti. Ha vissuto per molto tempo nascondendosi nei portoni ogni volta che una macchina della polizia o dei carabinieri gli passava accanto, è riuscito solo a stento a farsi arrestare.

Circa un mese fa il brigadiere Petruzzelli ha scoperto che Giuseppe Triunfo, con il nome di Italo Morello, aveva affittato una soffitta in via Madama Cristina 80. E' andato a cercarlo, ma il giovane come al solito aveva già cambiato indirizzo. Per il Triunfo infatti era cominciata, in una soffitta di via Sant'Ottavio 44, una nuova vita. S'era trovato una ragazza e viveva con lei facendo progetti per il futuro.

Quando stanotte la polizia ha bussato alla sua porta, Giuseppe Triunfo ha perso la testa. Oltre alla sua idea fissa di non tornare a Reggio Calabria, aveva la prospettiva di dover lasciare l'amica. Questa non avrebbe potuto seguirlo, perchè sembra che il giovane, al paese, abbia abbandonato la moglie.

Così Giuseppe Triunfo ha tentato una fuga disperata. Ha spalancato il lucernario ed è uscito sul tetto arrampicandosi fino al quinto piano. Gli agenti, al comando del dott. La Feroia, avevano previsto la mossa e l'aspettavano fra i comignoli. Ormai circondato, il fuggiasco si è portato all'estremo limite del tetto ed ha minacciato di gettarsi nel vuoto.

«A Reggio Calabria non ci torno — si è messo a gridare —. Piuttosto mi uccido». Sono trascorsi alcuni minuti veramente drammatici. Gli stessi agenti erano sconcertati dal comportamento del Triunfo e ad un certo punto hanno sospettato che fosse ricercato anche per aver commesso gravi reati. Nel buio, il giovane ha cercato nuovamente di fuggire. Aveva piovuto e le tegole erano scivolose. Più volte ha rischiato di cadere in strada, ma dopo un quarto d'ora di tentativi avanti e indietro in cima alla casa, si è arreso.

Ha trascorso la notte in camera di sicurezza. Stamane un funzionario della questura di Reggio Calabria ha confermato che era ricercato soltanto per la notifica della sorveglianza speciale.

Giuseppe Triunfo (al centro) sembra sia si è rassegnato a tornare al suo paese

ULTIMA ORA

Sventato il sequestro d'un aereo israeliano

Scoperti a bordo due arabi non notificati ai piloti prima della partenza - L'apparecchio rientra

TEL AVIV, merc. sera.

Stamane i piloti di un aeroparecchio di linea israeliano hanno sventato un probabile piano arabo di sequestrare il loro aereo. Di questo piano non sono state raggiunte prove, ma sia di fatto che a bordo dell'apparecchio, appartenente alla aviolinee «El Al», sono stati trovati due arabi che al momento della partenza da Tel Aviv non erano stati notificati come tali ai piloti. Questi hanno immediatamente deciso di far ritorno all'aeroporto.

L'apparecchio era diretto a Istanbul. I due arabi non notificati erano saliti a bordo, come gli altri passeggeri, a Tel Aviv. Oltre a questi ve ne erano altri due, noti ai piloti, provenienti entrambi da Jenin, località sulla riva occidentale del Giordano occupata dagli israeliani.

(Associated Press)

Colloqui del Negus con il leader del Biafra

ADDIS ABEBA, merc. sera.

Il colonnello Ojukwu, leader della provincia secessionista del Biafra, si è incontrato ieri con l'imperatore etiopico Hailé Selassié col quale ha avuto un colloquio di circa due ore, prima di ripartire per il Biafra.

Sette agenti feriti da negri in America

NEW YORK, mercol. sera.

Sette agenti di polizia e una donna sono stati feriti ieri sera, nel quartiere negro di Harvey, alla periferia di Chicago, da colpi d'arma da fuoco nel corso di incidenti con un centinaio di giovani negri che manifestavano da alcune ore.

(United Press)

Il «borsino» di Milano

Milano, mercoledì sera

La rosa dei titoli trattati a Borsa chiusa si è leggermente allargata stamane investendo altri valori di primo piano come Ras, Sicle e Beni Stabili, che s'sono aggiunti ai titoli patrimoniali già scambiati nei giorni precedenti. Il volume degli scambi risulta però modesto essendo limitato a questi titoli ed ai valori primari, specie Fiat, Viscosa e Montedison. La tendenza è risultata abbastanza ferma ma senza spostamenti di rilievo rispetto alla vigilia, conservando quel fondo di sostenutezza ma anche di stabilità dei corsi senza eccessivi spostamenti. Nel settore dei valori di Stato è proseguita la normale attività.

Calmo il mercato dell'oro sulle basi di 770-785 lire al grammo.

Prezzi indicativi della mattinata: Generali 58.900-59.000; Fiat 2789-2802; Montedison 1094-1096; Monte Amiata 17.550-17.600; Sicle 5850-5900; Italcementi 24.950-25.000; Toro 9450-9500; Fond. Incendio 10.550-10.750; Fondiaria Vita 24.300-24.350; Ras 43.300-43.400; Sai 29.300-29.350; Immobiliare 580-582; Beni Stabili 3900-3915; Rinascente 379-381.

33 caffè issimo
Renato Deorsola
DEORSOLA DI RENATO DEORSOLA - SEDE IN TORINO, VIA NIZZA 13
STAB. E UFFICI: 10124 MONCALIERI, CORSO TRIESTE 10/12

CRONACA CITTADINA

Uno dei tanti problemi di Torino da affrontare e risolvere

Desolante abbandono di Italia 61

Filo spinato come nei Lager, costruzioni che cadono in rovina, vetri rotti, sterpaglie e immondizie dappertutto

Lo squallido abbandono in cui sono state lasciate le costruzioni di Italia '61, circondate da recinzioni di filo spinato

Torino cambia. Purtroppo non cambia in meglio. Stamane «La Stampa» elenca una serie di problemi cittadini che da tempo attendono una soluzione: il ponte di corso Regina, la costruzione di sopravvie ormai necessarie nella città, il tomobile, una sede per il Palazzo di Giustizia, il potenziamento di Caselle, il servizio distribuzione del latte e quello della spazzatura. La crisi della Giunta comunale ha portato ad una completa paralisi.

Questi ed altri problemi sono urgenti, la loro soluzione non si può dilazionare ancora. Ne accenniamo uno. La sporcizia a poco a poco invade i quartieri cittadini. Facciamo una passeggiata a «Italia 61». L'esposizione per il centenario dell'Unità d'Italia fu un vanto per Torino. Da ogni parte venivano turisti ed operatori economici a centinaia di migliaia. I torinesi si affermavano volentieri tra le razionali costruzioni architettoniche, sulle rive erbose del Po, attorno al laghetto. Con gli anni molte cose sono cambiate: oggi i padiglioni di «Italia 61» sembrano monumenti archeologici. Ma è la sporcizia, e non il tempo, che li ha dipinti della sua patina. Chi vi si avventura ne riporta un'avvilente impressione d'incuria.

Desolante infatti è il contrasto con il Palazzo del Lavoro, un'opera audace che esprime le attività del centro di perfezionamento tecnico del Bit. A cinquanta metri serve la sola circolare del Cinerama: vetri sfondati, fili della luce strappati, sterpaglie dappertutto. Poco più in là, alla rotonda, si spalanca una voragine: il filo spinato richiama l'immagine dei Lager. Le palazzine delle Regioni, costruite con elementi prefabbricati su impalcature metalliche, appaiono corrose dalla ruggine. Il laghetto è una distesa di fango, al molo sul Po non attraccherà mai una barca. Il panorama — soprattutto da via Ventimiglia — è squallido, l'abbandono totale.

Rischiava di morire soffocata per il caldo

Passanti salvano una neonata lasciata sola nell'auto chiusa

In piazza Emanuele Filiberto - Forzata la portiera, la piccola è stata presa in braccio da alcune donne - Dopo un'ora e mezzo è arrivato il padre

Una bimba di pochi mesi è stata lasciata sola in una auto chiusa sotto il sole. Alcuni passanti hanno avuto la impressione che stesse per soffocare, hanno forzato la portiera e aperto i finestrini. Quindi si sono dati da fare per rintracciare chi l'aveva abbandonata.

E' avvenuto tra le 9,50 e le 11,30 in piazza Emanuele Filiberto all'altezza del numero civico 32. Un uomo e una donna sono scesi da una «500» giardinetta e dopo avere accomodato in un «parc-enfant» sui sedili posteriori una bambina molto grassoccia

I genitori di Gabriela si erano allontanati per fare acquisti

vestita di rosa. Probabilmente erano andati a far compere. Il tempo passava, il sole era alto. I negozianti della zona si sono accorti che la neonata soffriva atrocemente il caldo. Dai vetri si vedeva che era tutta rossa in viso, piangeva e muoveva disperatamente le manine.

Una passante, una piccola folla e un passante si è assunto la responsabilità di aprire la porta della «giardinetta» con una sua chiave «passe-partout». Dalla macchina è uscita una vampata di calore e la bimba si è rianimata. Finalmente, rintracciata da un gruppo di persone che si erano messe alla ricerca di negozio in negozio, è arrivato trafelato un signore. Era il padre della piccina: Santo Minoldi, 29 anni, Reggio Calabria, abitante in Strada vecchia di Barbania 36 a S. Francesco al Campo. L'ha presa in braccio ed è corso via anche per sottrarsi ai vivaci commenti della gente. La bimba si chiama Gabriela, compirà tre mesi la settimana prossima.

Fermate 30 prostitute nei boschi di Stupinigi

Distrutti una decina di giacigli con materassini pneumatici

La polizia compie ogni sera un giro sulla strada di Stupinigi dove sostano in attesa di clienti decine di prostitute. I controllati sono stati intensificati per disposizione del questore dopo la nota vicenda del carpentiere di Gassino derubato di un milione dalla ragazza con la quale si era appartato in un boschetto. La donna, fuggita con quattro amiche sulla auto di due sfruttatori, fu arrestata pochi giorni dopo nella stessa località.

Gli agenti distrussero una decina di alcove fabbricate tra i cespugli dove erano stati sistemati materassini pneumatici e altro materiale. Ma questi sono stati ben presto ricostruiti. La notte scorsa, durante la battuta, sono state fermate una trentina di prostitute e distrutti altri giacigli.

Le linee 39 dell'Atm subiranno nei giorni 12, 14, 15 e 16 la seguente variazione di percorso nei due sensi: da corso Giulio Cesare per corso Regina Margherita, via XX Settembre, via Garibaldi, via Francesco d'Assisi percorso normale. Via Milano rimarrà chiusa al traffico.

ECHI DI CRONACA

Occasioni del mese
Lavatrice Blanka-Triplex superautomatica L. 68.000. Televisori 11" pag le Vostre vecchie lire 68.000, Cucina Fides 36.800. Lucidatrice Polaris 18.000, tutti articoli corredati di garanzia. Bertoni, via Stradella 40, corso Belgio 39.

Per la villeggiatura?
Rosy via XX Settembre 51
Cinfonina per la signora di classe: toupet parrucche eco. Lavorazione estiva - specialità signore - negozio di fiducia.

Applicazione lenti a contatto
Nuove tecniche brevettate garantiscono perfetta applicazione per qualunque difetto visivo. In esclusiva da Rimanea, via Cernaia 38, 1° piano, t. 512.378.

Collegio Del Pozzo
Vercelli 13100 - Via Duomo 8, telef. 64.711. Rinomato istituto scolastico per metodo-disciplina, specializzato recupero, anni applicativo di scuola per alunni non promossi. Chiedere programmi dettagliati.

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 296.549
277.873 la «TeVeS. Bertucci e Org. Tecnico Subito» concede in possesso un tv portatile, servizio anche diurno e serale.

Tapperzeria in carta
Applicatel.. da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Atto di sabotaggio nella notte in piazza Costantino e in corso Grosseto

Chiosco di benzina incendiato e in un altro tagliate le pompe

Gli incendiari sono fuggiti in auto - Le fiamme potevano provocare un disastro - Presi di mira i distributori Shell - Si ritiene che gli episodi di vandalismo siano da mettere in relazione con una vertenza sulle ferie dei gestori

Due chioschi di benzina sono stati sabotati. I tubi di gomma di erogazione del carburante sono stati [illegible] a colpi di coltello, in un caso si è cercato di applicare fuoco alle colonnine. Quest'ultimo atto di vandalismo poteva provocare un disastro. Entrambi i distributori appartengono alla compagnia «Shell» e i carabinieri del Nucleo Investigativo, che svolgono le indagini, da stanotte hanno disposto uno speciale servizio di sorveglianza.

Gli incendiari viaggiavano su una «1100» di vecchio tipo. Sono arrivati in piazza Costantino Ilgrande, in fondo a corso Galileo Ferraris, verso le due di notte. Hanno squarciato i tubi di distribuzione, quindi dopo aver spezzato il quadro di controllo di due colonnine, vi hanno infilato stracci imbevuti di carburante applicando il fuoco.

Li ha visti da lontano fuggire un travestito che si è affrettato a chiamare i carabinieri del «nucleo radiomobile». Una pattuglia è accorsa subito, è riuscita a domare l'incendio con mezzi di fortuna, quindi ha avvisato il gestore Angelo Bosco, 60 anni, via Belmonte 18. Quest'ultimo un esercente di impianto isolato. Invece più tardi il fatto si è ripetuto in corso Grosseto.

E' toccato al distributore della «Shell» gestito da Silvio Brevigliari, 36 anni, via Boccaccio 78. Tutti i tubi di distribuzione delle pompe sono stati resi inservibili a colpi di [illegible]. Ora i carabinieri e gli esperti dirigenti della compagnia petrolifera presa di mira, stanno cercando gli autori di sabotaggio stanno stati compiuti in seguito all'inasprirsi della vertenza sindacale sulle ferie che coinvolge in questi giorni compagnie ed i gestori dei chioschi.

★ ★

In merito alle vacanze dei benzinai, la compagnia distributrici di carburante hanno comunicato che «la chiusura degli impianti si effettuerà a turni di 6 giorni e sarà scaglionata dal 4 al 25 agosto». L'associazione di categoria ha precisato che «i due turni di ferie rimangono confermati come stabilito e cioè turno A dal 4 al 15 agosto, turno B dal 16 al 25». L'associazione aggiunge che questo sistema, in atto da due anni con buoni risultati, è stato confermato in giorni fa in un incontro avvenuto con la [illegible] dal vice-prefetto dott. Rosso.

In merito, il presidente dei benzinai, Cottura, precisa: «Siamo pronti a difendere il diritto acquisito. La stessa autorità ha deplorato l'atteggiamento delle compagnie contro una categoria che lavora 14 ore al giorno tutto l'anno ed ha diritto alle ferie concordate». Il comitato d'agitazione ha deliberato: «Gli impianti resteranno chiusi secondo i turni stabiliti d'intesa con la prefettura». Dopo questo annuncio, alcuni gestori avrebbero ricevuto dalle società la disdetta del contratto. E' ancora intervenuto il sindacato d'agitazione: «Vedremo domani a costo di proclamare lo sciopero».

Sono stati gli stessi carabinieri a spegnere l'incendio applicato al distributore di benzina

Continua di vetri sono stati rotti, gli infissi stanno cadendo, c'è sporcizia dappertutto

Scappa di casa per vivere rubando nei negozi chiusi

E' stato catturato da un barista mentre fuggiva con due bottiglie «Volevo fare un buco in cantina ed entrare nel caffè» ha confessato

Alle 2 il barista Michele Bertino, di anni 44, via Bernardino Luini 59, ha sentito dei rumori sospetti sulla scala ed è uscito sul pianerottolo: ha visto un giovane scendere di corsa i gradini con due bottiglie di liquore sotto il braccio.

L'ha inseguito fino in via Boccaccio e qui è riuscito a bloccarlo. In quel momento transitava una radiomobile della polizia e il ladro è stato identificato per Giorgio Bozzolan, 19 anni, via Verbicaro 19. Ha spiegato che aveva rubato le bottiglie nella cantina del Bertino e che aveva intenzione di entrare nel suo bar facendo un buco nel muro.

Giorgio Bozzolan, che era fuggito due giorni fa da casa ed ha confessato che aveva rubato nelle case disabitate e nei negozi durante l'ora di chiusura, è stato denunciato in stato.

Intanto la polizia, su ordine del questore, ha istituito un servizio speciale di sorveglianza per prevenire i furti nella città durante il periodo delle ferie. Le operazioni sono dirette dal dott. Rinolfo.

★ Giovanni Quadrelli, 30 anni, da S. Severo, è stato arrestato dai carabinieri del Nucleo investigativo. Era ricercato dalla Procura di Foggia per estorsione, furti e favoreggiamento. Deve inoltre scontare un anno di carcere, residuo di una condanna per furto subita dal Tribunale di Monza. I carabinieri lo hanno scoperto a Grugliasco, grazie a una richiesta che il Quadrelli aveva inoltrato al suo paese d'origine per ottenere il trasferimento [illegible].

Giorgio Bozzolan, 19 anni

Soccorre la donna che ha travolto poi scompare con la sua borsetta

L'ha portata all'ospedale scongiurandola: «Non mi rovini, non sono assicurato»

Un giovane automobilista ha travolto e ferito una donna, l'ha portata all'ospedale, poi è fuggito con la sua borsetta. La polizia lo ricerca in tutta la città.

E' avvenuto di mattina in corso Siena, a Moncalieri. Una [illegible] in Armandi, 45 anni, via Genova 88, andava al lavoro in bicicletta. All'altezza della chiesa è stata investita da un'auto. Il guidatore — un giovane brasso, sui 22 anni — l'ha soccorsa, adagiata sui sedili e trasportata alle Molinette. Durante il tragitto la supplicava: «Non mi rovini, non sono assicurato ed ho due figli».

Al pronto soccorso la Armandi è stata visitata dal medico di guardia: sospetta frattura della spina dorsale. L'infermiere ha detto all'investitore: «Si presenti al posto di polizia». Il giovane invece ha infilato la porta d'uscita ed è scomparso, dal sedile anteriore della sua auto c'erano la borsetta e gli effetti della donna ferita.

I lettori ci scrivono

Pietà per gli ammalati

● «Non ritengo fosse necessario informare l'opinione pubblica in merito ad una questione che riveste marginale, [illegible] all'funzionamento dell'Ospedale Oftalmico, ma mi sono sbagliato.

«Il comune di Torino ha appeso ai lati dell'ingresso del succitato ospedale in via Juvarra due segnali di divieto di sosta di fine di permettere allo autoambulanze di poterci accedere al marciapiede per le loro emergenze.

«Il succitato divieto di sosta non è per nulla rispettato e di conseguenza il sottoscritto con una lettera del 28 giugno 1963 indirizzata al comandante dei Vigili urbani della dott. Bianciotto richiedeva l'intervento di chi di dovere per il rispetto del suddetto divieto: la cosa restò però lettera morta. Con lettera del 19 luglio 1963 al comandante dei Vigili urbani di Torino venne nuovamente richiesto di provvedere al rispetto del divieto: il risultato fu sempre negativo.

«Le autoambulanze devono continuare a fermarsi in mezzo alla strada estremamente pericolosa perché il marciapiede è occupato da automezzi privati che se va di mezzo sarà gli ammalati. Grazie e cordialità».

Dott. comm. G. Gastaldetti
presidente Ospedale Oftalmico

Multe per corrispondenza

● «Ho ricevuto l'avviso di [illegible] mezzo per un passaggio di semaforo con il giallo. A parte la natura della contravvenzione, molto difficile da stabilire, vi è scritto che mancando il vigile in dotazione era [illegible] all'inconveniente, e così dopo 15 giorni io ricevo l'avviso a mezzo raccomandato [illegible] delle spese di spedizione.

«Ora io mi chiedo, se lui non poteva rilevare e contestare la contravvenzione mancando in dotazione, perché poi mandi l'avviso a casa? E perché si deve sempre sentirsi per valida la parola di un agente, che può anche sbagliare nel leggere la targa, mentre il cittadino, per dimostrare il contrario, deve insorgere in noiosi mezzi e perdita di tempo?

«Se si continua in questo modo allora ogni giorno possiamo ricevere avvisi di contravvenzioni a libero arbitrio dei Vigili urbani torinesi. Sarò grata di un cortese chiarimento in merito. Cordiali saluti».

[illegible]

L'altra campana

■ «Rispondo alla signorina Maria Luisa Racca in merito a "Il simbolo della pace". L'indignazione di quella signorina per la sorte dei coloranti caduti (troppo pochi) mi sembra fuori luogo. Se la signorina Racca vivesse in una zona infestata da migliaia di coloranti, tanto da non potere stendere un lenzuolo, lenare sul balcone una pianta, dover lavare parapetti e balconi giornalmente, credo non sarebbe più così sentimentale. Con i più cordiali saluti».

Maurizio Valenti

MAICO vince la
SORDITÀ
LA PIU' IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEI DEBOLI DI UDITO DI TUTTO IL MONDO RISOLVE ANCHE IL VOSTRO PROBLEMA CON
REPORTER: l'occhiale elegante che vi fa sentire con mille, proprio mille volte prima!
JOLLY: il perfezionatissimo e tutto nel canale udi tivo e assolutamente invisibile.
Visitateci subito per prove gratis e senza impegno
MAICO - Via Magenta 20 - Torino - Tel. 541.767

ESATIMODORE
CON POLVERE DI TIVO
DOTT. CICCARELLI
ELIMINA IL SUDORE E IL CATTIVO ODORE DEI PIEDI

Le spese folli per le vacanze

Le mani bucate

Durante le vacanze ci si sente più euforiche, anche nei riguardi del danaro. Si spende allegramente, senza senso di colpa, quanto si è risparmiato magari con sportici, in undici mesi. Delle vacanze non si porta mai indietro una lira e, anche quando si è largheggiato nel preventivo, non si ha nessuna tendenza al risparmio. I problemi verranno, ma in vacanza nessuno ci pensa

Basta un braccialetto alla caviglia per far capire alla mamma che si è stati in India

OGGI FESTEGGIAMO

S. Gaetano, protettore di Napoli e dei Teatini. S. Donato.

OGGI, mercoledì 7 agosto: Il Sole è sorto alle 5,48 e tramonta alle 20,32.

RICETTA DEL GIORNO

Palle di neve di pesche

Sbucciate quattro pesche mature ma sode e passatele intere nello zucchero e poi in una glassatura preparata con mezza tazza di zucchero a velo, profumo di vaniglia e un cucchiaio d'acqua (abbiate attenzione che i frutti ne siano tutti ricoperti. Infine passate in cocco gratugiato e servite subito.

Caccia ai "souvenirs"

Adesso avete tutto il tempo per guardarvi intorno per rovistare nelle botteghine del paese, nelle bancarelle del mercatino, alla caccia dell'idea diversa. Sono regali che offrirete agli amici al ritorno dalla vacanza o che terrete gelosamente nascosti in un cassetto per tirarli fuori al momento opportuno, un compleanno dimenticato, un pensierino per l'amica che vi invita a colazione. Non dimenticate a Venezia i vetri di Murano, ce ne sono sempre di nuovi, sulla costa Amalfitana le borse, le tuniche, i grembiulini da bambini in bellissimi colori e a prezzi modestissimi.

In Ciociaria i cestelli di giunco per le ricotte, in Sardegna i cesti di asfodelo, in Toscana le ceramiche di Montelupo a forma di verdure, o gli oggettini d'argento (il portapillole a forma di cuore, di noce, di chiocciola). Non dimenticate infine i graditissimi regali gastronomici: in Abruzzo l'olio d'oliva, in Calabria i mazzi di peperoncino rosso. In Sicilia le confetture di agrumi. E infine, in tutti i mercati di paese, non lasciatevi sfuggire i regali «genuini»: le ventole di penne di gallina per i fornelli a carbone, le ciabatte di velluto rosso, gli ombrelli da carrettiere, di incerato, le matasse di lana grossa, i mestoli e le posate di legno.

Sos: inviare vaglia telegrafico

Non si riesce ad aprire la cassaforte, oppure si è speso tutto durante le ferie? Uno dei modi migliori per ripianare è ricorrere al vaglia telegrafico (fino a 200 mila lire)

I prevenditi sbadigliati o una spesa pazza di troppo fatta rimanere senza soldi o quasi. Ecco come potranno arrivare i rinforzi da casa. 1) Con vaglia ordinario (non può superare le 200.000 lire): va spedito dall'ufficio postale e potrà essere riscosso, dietro presentazione di un documento di riconoscimento, allo sportello del medesimo ufficio di villeggiatura. 2) Il vaglia telegrafico. E' pagabile all'ufficio postale indicato dal mittente sempre dietro presentazione di documento di identità e offre il vantaggio di una maggiore rapidità. 3) Assegno postale. Il mittente deve essere correntista postale. Si riscuote all'ufficio postale indicato fino ad un massimo di 500.000 lire. 4) Telex alla banca presso cui avete un deposito. La filiale sulla località di villeggiatura metterà a vostra disposizione la somma richiesta. 5) Vaglia internazionale (ordinario o telegrafico). Può essere spedito da qualsiasi località italiana per un massimo di lire che varia secondo le convenzioni intercorse con i paesi stranieri.

Per chi viaggia all'estero, in Europa si può sottoscrivere nelle agenzie di viaggio più importanti una nuova economica assicurazione: vengono 24 ore su 24 c'è un telefono pronto ad accogliere il vostro Sos: per versare una cauzione in caso di incidente stradale, per l'invio di pezzi di ricambio dove è difficile trovarne, per pagare spese mediche, ospedaliere, ecc.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

Le inesauribili risorse dell'uomo dal piede d'oro

Sivori ha ottenuto 30 milioni per restare seduto in panchina

Quest'anno il Napoli lo impiegherà, in base alle nuove norme, come «tredicesimo giocatore», cioè come sostituto di un eventuale titolare infortunato nel corso di una partita - Nella passata stagione l'argentino, per i capricci d'un ginocchio operato, disputò soltanto sette incontri e segnò due goals, incassando 64 mila lire per ogni minuto di gioco effettivo

Da tempo i tifosi della Juventus (troppo pochi a Torino, qualche milione nel resto del mondo), attendevano il ritorno dei tempi d'oro, quelli, dicevano, di Charles e Sivori. Ora, con l'acquisto di Anastasi ed Haller, la speranza sembra essersi realizzata.

Charles e Sivori: due nomi che sono entrati nella leggenda. Oggi, il «gigante buono» (è l'allenatore del Cardiff), respira polvere di carbone e si guadagna un modesto stipendio. Quando vuole ritemprarsi, viene a Portovenere, sul «golfo dei poeti» e gioca nella squadra locale, richiamando pubblico da Rapallo e da Viareggio. Sivori, invece, respira a pieni polmoni l'aria pura del golfo partenopeo, dalla sua villa di Posillipo, dove i milionari americani darebbero le rendite dei loro pozzi di petrolio per passare qualche mese all'anno, e gioca nel Napoli, a tanti milioni per goal. Nello scorso campionato, l'uomo dal piede d'oro ha disputato sette partite (per i capricci di un ginocchio operato) e inflato due volte il pallone nella rete. Si può calcolare che per ogni goal (ma sono «inventati», quali lui solo sa fare, da posizioni impossibili) abbia guadagnato una ventina di milioni e per ogni minuto di gioco effettivo in squadra, in tutto dieci ore e mezzo, abbia riscosso 64.000 lire, tra ingaggio, stipendio e premi di partita.

L'ingresso della fastosa villa di Napoli in cui il «reuccio» Sivori abita con la famiglia

Sette incontri su trenta non sono molti; meno ancora due goals rispetto ai trentaquattro che il Napoli ha segnato nello scorso torneo e grazie ai quali si è classificato secondo, piazzamento mai ottenuto prima dalla squadra del Vesuvio. Ciò non ha impedito che Sivori, anche per il campionato che s'inizierà tra qualche settimana (sbrighiamoci, siamo tutti impazienti), abbia ricevuto un premio di ingaggio di trenta milioni, battendo nella corsa ai milioni tutti i suoi compagni di squadra, meno il grande Altafini, il più famoso centravanti d'Europa, che ne avrà quaranta. Perché?

I dirigenti del Napoli non buttano mica i quattrini dalla finestra, anche se non hanno certo la fama di sommare i centesimi nello sforzo di quadrare il bilancio (del resto, forse che il nostro governo, o quello francese o americano, ci riescono?). Se danno a Sivori trenta milioni solo per assicurarsi la sua presenza nella «rosa» dei titolari, quel gruppo di giocatori dai quali ogni domenica l'allenatore sceglierà gli undici da gettare sull'arena, significa che l'italo-argentino è ancora un matador il cui nome, sui manifesti della corrida, richiama il pubblico sugli spalti, anche se poi non scenderà in campo.

Quest'anno sembra che Sivori farà il «tredicesimo giocatore»: è la grande novità del prossimo campionato, la possibilità di sostituire, oltre al portiere anche un altro atleta. Sulla panchina ai bordi del rettangolo verde, accanto all'allenatore Chiappella (che ha sostituito Pesaola, compatriota di Sivori ma che, guarda caso, non andava molto d'accordo con il Nostro), accanto al vice-allenatore Parola, un altro ex juventino, come Sivori (con i bianconeri Sivori ha giocato otto campionati, vincendo tre scudetti e tre «Coppe Italia»), accanto al portiere in seconda, siederà quindi anche il bruno e ricciuto Sivori, trasformato da mezz'ala sinistra in jolly, buono per tutti i ruoli, pronto a balzare nella mischia.

Sivori, 33 anni, è alto un metro e 69 e pesa 72 chili

E' quanto basta perché l'appassionato pubblico partenopeo, come lo definiscono regolarmente nei resoconti del lunedì (più intensi di tutti i giornali d'Italia, continui ad affollare lo stadio di Fuorigrotta, versando un miliardo e rotti nelle casse della Società.

Noi siamo dell'avviso che a questo mondo ognuno ha quanto si merita: nell'industria, nel cinema, nel commercio, nel regno della canzone e in quello dello sport. Non importa (o almeno, non basta) essere bravi: occorre avere «qualcosa di più» rispetto a tutti gli altri. Il pubblico ha i suoi ideali: li ha perché ce li è creati lui. Che cosa occorra per diventare idolo non c'è scuola professionale, non c'è allenatore o regista o dirigente d'azienda che possa insegnarcelo.

Sivori è tra gli idoli: una volta si facevano sacrifici umani sul loro altare; oggi ci limitiamo a pagarli. E' già un bel progresso.

Mario Salvatorelli

Esordio senza pudori

Il suo primo libro «L'uomo facile» racconta l'amore di un'adolescente con un quarantenne

Una ragazza francese di 17 anni ha scritto un audace «best-seller»

Nostro servizio particolare

Parigi, agosto.

Nel mondo letterario francese, sia pure in quello non ufficiale, è nato un nuovo personaggio: Catherine Breuillat di 17 anni, figlia d'un distinto medico, che ha dato alle stampe un romanzo scandaloso. «L'uomo facile» è il titolo. In esso si narrano, con un'audacia di situazioni definita senza precedenti, le avventure d'una fanciulla-bene di sedici anni con un *playboy* quarantenne.

E' logico si pensi subito ad un parallelo con il famosissimo «Bonjour tristesse» di Françoise Sagan, ma nella realtà un raffronto tra i due autori — a parte il diverso valore che si può stabilire — dimostra l'abisso intercorrente tra le *minettes* del 1968 e le fanciulle spregiudicate degli anni '50 che compaiono nel mondo della Sagan. Se queste ultime rivelavano una buona dose di cinismo, le altre paiono addirittura brutali.

Catherine Breuillat è una ragazza bionda, molto carina, che ha da poco conseguito con voti non brillantissimi la maturità classica. Essa si esprime con un francese pulito, che nulla ha in comune con il gergo della sua scuola. Tuttavia non si può non pensare che le esperienze della meravigliosa narrate nell'«Uomo facile» siano state le sue esperienze.

— *Non è una storia autobiografica, ma un puro romanzo d'immaginazione. Posso dire però* — sostiene invece l'autrice — *che il mio personaggio maschile rassomiglia a diversi uomini che ho incontrato dopo aver pubblicato il mio libro.*

— E che tipo d'uomo sarebbe?

— *Un uomo fatale. Cioè un uomo tra i 30 e i 40, che ha avuto una buona riuscita nel campo professionale, ma che è giunto in vetta sotto ogni punto di vista. Quindi se di colpo discendere e la questa consapevolezza è tormentoso parecchio.*

— Sul piano sentimentale è vulnerabile?

— *Moltissimo. Proprio per questa ragione le ragazze che ne subiscono il fascino desiderano poi, coscientemente o no, vendicarsi di lui facendolo soffrire.*

— E quest'uomo lei lo «sente» bello o solo intelligente?

— *Il bello non ha molta importanza, ma non potrei ammettere che questo tipo ideale fosse calvo e panciuto. Soprattutto mi sembrano intollerabili i piccoletti anche perché, soffrendo di un complesso d'inferiorità, si sforzano di apparire spavaldi. In altre parole: posano.*

— Ma allora i suoi gusti sono borghesi. Un tipo bello con quattrini ecc. ecc. Era l'ideale delle fanciulle del primo '800, anzi è sempre stato l'ideale di tutte le ragazze...

— *No, assolutamente. Io parlo d'un uomo di affari serio. E' l'uomo di affari di oggi, quello vero, è un avventuriero, una specie di gangster, più astuto e più educato, che sa arricchire senza correre rischi con la legge. O almeno, li sa aggirare.*

Tutto sommato si ha l'impressione che la bella Catherine non abbia idee ben chiare, né sul genere della narrativa in cui crede, né sulla sua filosofia della vita. Ma è già abbastanza celebre e questo per ora le importa più di tutto. A tambur battente ha scritto altri due romanzi che stanno per essere pubblicati ed ha inciso un disco con musica e parole sue. Insomma non lascia nulla d'intentato. E se qualche produttore le proponesse di fare un film, ebbene non esiterebbe. Probabilmente non direbbe di no, anche se questo produttore fosse molto insinuante, piccolo, grasso e calvo.

Laurent Garçon

"DAL VERO ONESTO"
VIA S. TOMMASO 5
fra Via Garibaldi e Via Barbaroux
troverete un'enorme quantità di merce proveniente da veri
FALLIMENTI
Vi elenchiamo alcuni prezzi:
VESTITO UOMO TERITAL LANA L. 2.500
PANTALONI TERITAL LANA » 500
TAILLEUR DONNA » 2.490
VESTITI DONNA » 490
CAMICIE NON STIRO » 500
6 CALZE DONNA » 150
e migliaia di altri articoli per Lei, per Lui, per la casa
NON PENSATECI DUE VOLTE
in VIA S. TOMMASO 5
nel cuore della vecchia Torino troverete il VERO RISPARMIO

Saloone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, 80 - Telefono 57.505
ABBONAMENTI E VENDITA
Gazzette Ufficiali della Repubblica Italiana - Bollettini internazionali Bollettini delle estrazioni - Pubblicazioni della C.E.E. - Edizioni Istituto Centrale di Statistica

FOTO OTTICA CINE RADIO-TV
BERRY Dal 1910
TORINO, VIA ROMA 33
TEL. 519062-535991
...il meglio al giusto prezzo...
A SETTEMBRE PRESENTAZIONE TELEVISIONE A COLORI

Il tempo e le previsioni stamane

Annuvolamenti e schiarite si alternano sulla Riviera

Cielo sereno nell'Alessandrino e nel Cuneese, incerto in Valle d'Aosta - Lieve diminuzione della temperatura - Il bollettino non esclude nuovi temporali

ROMA, mercoledì sera.
L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla mezzanotte di oggi.

«Al Nord e sulle regioni del medio versante adriatico da nuvoloso a molto nuvoloso con piogge e temporali più estesi sulle regioni nordorientali; sulle regioni centrali tirreniche, sulle regioni meridionali e sulle isole irregolarmente nuvoloso. Temperatura: senza notevoli variazioni».

Aosta, mercoledì sera.
Cielo in prevalenza coperto in Valle d'Aosta ma con tendenza al bello. Le montagne sono investite da deboli venti settentrionali. Nella notte è ancora nevischiato oltre i 3500 metri sulla catena del Monte Bianco. Temperature della mattinata: Aosta 23 gradi, Courmayeur 19, Cervinia 12, Rifugio Torino —2, Plateau Rosa —3 gradi.

Verbania, mercoledì sera.
Tempo avverso anche stamane su tutta la zona del Verbano, con pioggia e banchi di nuvole basse sul bacino lacuale. Anche per le prossime trenta ore il Centro meteorologico di Locarno-Monti prevede ulteriori rovesci e temporali sull'intera regione dei laghi e delle Prealpi.

Vigevano, mercoledì sera.
Le condizioni meteorologiche nella zona si mantengono incerte e il cielo è sempre coperto. Piove a brevi intervalli. Alle otto a Vigevano il termometro segnava 19°.

Cuneo, mercoledì sera.
Dopo quasi una settimana di maltempo con freddo e pioggia, stamane in tutta la Valle di Susa è tornato a splendere il sole. Alle 8,30 la temperatura era di 17°.

Cuneo, mercol. sera.
E' tornato a splendere il sole su tutto il Cuneese dopo alcuni giorni di maltempo. Il cielo sereno e l'assenza di foschia hanno favorito stamane le gite dei numerosi turisti che soggiornano nelle vallate alpine della nostra provincia. Stazionaria la temperatura: 14 gradi alle otto.

Asti, mercoledì sera.
Dopo i temporali di ieri, la temperatura nell'Astigiano si è notevolmente abbassata: alle 7,30 il termometro segnava 10 gradi (massima di ieri 26°). Stamane estesi banchi di nebbia ristagnavano lungo la valle del Tanaro.

Alessandria, mercoledì sera.
Dopo le precipitazioni di ieri è tornato a splendere il sole nell'Alessandrino. Stamane alle 8 il termometro registrava 21°.

Novi Ligure, mercol. sera.
Cielo coperto stamane nel Novese e nelle vallate del Borbera e della Scrivia. Durante la notte scorsa si sono verificati temporali nell'alta Val Lemme: una fitta pioggia è caduta nella zona collinare. La temperatura è in diminuzione: alle 7,30 il termometro segnava 15 gradi.

Ovada, mercoledì sera.
Dopo la pioggia e il temporale di ieri sera, stamane il cielo è coperto e l'aria umida. La zona collinare è avvolta dalla foschia. Il termometro alle sette segnava 14°.

Voghera, mercoledì sera.
L'Oltrepò vogherese da alcuni giorni è interessato da manifestazioni temporalesche; anche questa notte è piovuto su quasi tutta la zona e stamattina il cielo era ancora coperto. La temperatura non ha registrato variazioni notevoli: alle otto a Voghera era di 17 gradi.

Genova, mercoledì sera.
Ampi squarci di sereno si alternano a banchi di nuvole: il tempo, in Liguria, è ancora bizzoso. L'aria è mercuriale e leggermente afosa. Alle otto di stamane il termometro segnava 23 gradi a Genova, 24° nella zona Riviera. Il mare è calmo.

Milano, mercoledì sera.
Pioggia ininterrotta, su Milano e dintorni, da ieri sera sino a questa mattina: il termometro ha toccato il minimo di 18,3 gradi. In città si è avuto qualche allagamento, ma senza danni particolari. A Lodi invece due fulmini hanno colpito un locomotore in stazione e hanno tranciato la linea elettrica di alimentazione sui binari della Milano-Piacenza. Il danno è stato presto riparato, ma ha causato ritardi anche gravi ai treni che percorrono tale linea.

Una bella e giovane bagnante ad Alassio, la spiaggia dei torinesi

Vane finora le ricerche delle guide

E' caduto in un crepaccio sul ghiacciaio del Teodulo il turista in calzoncini?

Il giovane comasco è scomparso da domenica, mentre era in gita al Plateau Rosa - Le guide del soccorso alpino non ne hanno ancora trovato traccia I due alpinisti genovesi hanno rinunciato all'impresa sulla Nord del Cervino

Il giovane e ardimentoso scalatore genovese Gogna

Aosta, mercoledì sera.
Sono riprese stamane sul ghiacciaio del Teodulo le ricerche dell'escursionista comasco, dato per disperso da domenica sera ai Ristori dopo che non aveva fatto ritorno da una gita in funivia al Plateau Rosa. Ieri le guide del soccorso alpino hanno perlustrato il ghiacciaio, ma senza risultato. Del ventiduenne Tarcisio Colombo, lettore nel telegrafo di Pescate (Como) non hanno trovato nessuna traccia. E' opinione generale che egli sia finito in qualche crepaccio dopo aver abbandonato la zona in sicurezza segnalata da diversi cartelli.

A Cervinia sono giunti ieri il fratello ed un cognato che stamane attendono con ansia alla stazione delle funivie, notizie dalle spedizioni di soccorso che comprendono guide e guardie di finanza. Tarcisio Colombo era giunto sabato pomeriggio a Cervinia con la sua motoretta direttamente da Pescate. Non era per lui l'inizio delle vacanze, ma solo un week-end. Lunedì avrebbe dovuto ritrovarsi a Pescate per riprendere il lavoro al locale ufficio postale. La proprietaria dell'albergo in cui ha preso alloggio ci ha dichiarato: *«Domenica pomeriggio, vista la bellissima giornata, ha espresso il desiderio di salire in funivia fino a Plateau Rosa. "Non ci sono mai stato", mi ha confidato. Gli ho detto di stare attento, di non allontanarsi troppo».*

Il Colombo è stato visto prendere la funivia dalle 14. Alcuni operai ricordano di averlo veduto incamminarsi verso il Teodulo. *«Era un tipo tarchiato, indossava pantaloncini corti, una maglietta e calzava scarponcini»* hanno dichiarato ai carabinieri che conducono l'inchiesta. Le ricerche si spingeranno oggi anche verso il Bec Pio Merlo e Cime Bianche, ma le speranze di ritrovare in vita il giovane escursionista sono ormai ridotte ad un cellulosimo filo.

Si è intanto appreso che Alessandro Gogna e Gianni Calcagno, i due alpinisti genovesi impegnati da tre giorni sulla parete nord del Cervino nel tentativo di aprire una nuova via lungo il pilastro di Zmutt, sono rientrati a Zermatt. La notizia è giunta nella tarda mattinata all'aeroporto di Aosta da dove si era levato in volo ancora una volta il comandante Cesare Balbis per effettuare un'ennesima ricognizione sul Cervino per rilevare la posizione dei due alpinisti. Ricognizione peraltro che non aveva dato risultato alcuno.

Gogna e Calcagno avrebbero dichiarato al loro rientro di aver compiuto 800 metri della via lunga 1200. A metà circa della parete hanno dovuto desistere dal loro tentativo per le pessime condizioni atmosferiche e per le stesse condizioni della montagna, giudicate invernali. Finiscono così i timori per questa impresa giudicata negli ambienti alpinistici estremamente ardua. Il tempo, dopo aver favorito la cordata nella giornata di domenica consentendole di superare in modo relativamente rapido il primo terzo della scalata fin sotto il cosiddetto «Bombement», una gigantesca gobba disegnata sul pilastro nel versante nord-ovest, era nuovamente mutato nella notte di domenica. Temporali di estrema violenza si erano abbattuti per tutto il medì sul Cervino, seguiti da nevicate.

Italo Vaglienti

Ribassato a Carmagnola il prezzo dei peperoni

Carmagnola, mercol. sera.
Un notevole ribasso dei prezzi si è registrato al mercato all'ingrosso del peperoni, che si è aperto questa mattina e si terrà sino a metà ottobre nei giorni di mercoledì, venerdì e domenica. Erano presenti circa 130 carri carichi di ortaggi rossi e gialli, per un totale di circa 500 quintali, venduti a prezzi tra le 170 e le 250 lire al chilogrammo.

5 km di cocktail

Cinque chilometri di bottiglie messe in fila. Bottiglie di acque minerale, aranciata, bitter, aranciata amara, limonata, acqua tonica, cocktail, chinotto, rabarbaro. Cinque chilometri: tanto sono lunghe le linee di imbottigliamento della San Pellegrino. Sono le più lunghe linee di imbottigliamento d'Italia. E fanno parte del più moderno complesso industriale d'Europa nel settore delle acque minerali e bibite. All'inizio della linea d'imbottigliamento, le bottiglie entrano vuote: al termine, escono piene e tappate. Senza che mai mano debba toccarle. Durante il tragitto, le bottiglie vengono lavate e sterilizzate; quindi si riempiono in rapida cadenza di acque minerale, succhi di agrumi, zucchero ed ogni altro componente, miscelati in giusta proporzione. Infine il ciclo si conclude con la pastorizzazione e l'etichettatura. Senza che mai mano debba toccare una bottiglia. Ogni giorno, dai cinque chilometri delle linee di imbottigliamento escono milioni di bottiglie di Acqua Minerale e Bibite San Pellegrino, e da qui raggiungono ogni casa d'Italia e ogni città del mondo. Questa è la San Pellegrino: prodotti naturali preparati con una tecnica di avanguardia.

San Pellegrino

un nome che è una garanzia

Vendetta siciliana davanti alla figlia

Appena scarcerato uccide moglie e amico per lavare l'onore

L'uomo è morto sul colpo, la sposa infedele dopo alcune ore di straziante agonia - Il delitto tra i baracconi d'un «luna park» a Piazza Armerina

ENNA, mercoledì sera.
Uscito dal carcere pochi giorni fa, Benito Lentini di 36 anni ha sparato ieri sera numerosi colpi di pistola contro la moglie, Liliana Chirillo, trentenne, e contro il suo presunto amante, Calogero Cardaci, di 21 anni, uccidendoli.

Il feroce delitto è stato commesso ieri nella tarda serata a Piazza Armerina, nelle vicinanze del luna park. Lì con la donna e il giovane Cardaci si erano fermati a bordo di una auto. Insieme con loro era la figlioletta dei Lentini e della Chirillo, di 4 anni. L'assassino, tornato nella cittadina appena liberato, aveva più d'un sospetto sull'infedeltà della moglie. Voci di «amici» gli erano pervenute fin nella sua cella di recluso e quand'è stato in famiglia altre parole a senso bocca di comari della contrada e di «galantuomini» l'hanno convinto che «da uomo d'onore» doveva lavare nel sangue l'offesa.

Il Lentini ha avuto tuttavia d'avere una prova schiacciante contro la fedifraga. Quando questa, ieri sera, ha chiesto di portare la bambina a vedere i baracconi, ha acconsentito, pedinandola poi cautamente nell'ombra. Lì coi sorpresa appostata al buio sull'asse del presunto amante e, avvicinatosi, ha sparato contro i due un intero caricatore. La bambina è rimasta illesa, mentre l'uomo e la donna si accasciavano riversi sul sedili. Entrambi sono stati soccorsi da alcuni passanti e trasportati all'ospedale, ma il giovane Cardaci è morto prima di giungervi. Liliana Chirillo, operata d'urgenza, è morta dopo una notte di straziante agonia.

Il Lentini, subito dopo avere sparato, si è dato alla fuga ma è stato arrestato stamane in casa.

Il processo si è svolto stamane a Cuneo

Due anni alla recluta che offrì al tenente una sigaretta drogata

E' una studentessa romena di 21 anni - I giudici hanno accolto la richiesta del Pubblico Ministero - Alla lettura della sentenza il giovane è scoppiato in lacrime

Dal nostro inviato speciale

Cuneo, mercoledì sera.
Due anni di reclusione e 200 mila lire di multa sono stati inflitti stamane dal Tribunale di Cuneo all'allievo ventiduenne Gino Bosdari, studente del quarto corso della scuola d'arte, residente a Roma in corso Francia, accusato di detenzione e spaccio di stupefacenti. Il processo è stato celebrato nella nostra città in quanto la vicenda si è svolta nella caserma Cesare Battisti, dove il Bosdari si trovava all'inizio dell'anno in corso per prestare il servizio di leva negli avieri, i quali svolgono un breve periodo di addestramento a Cuneo sotto la direzione degli ufficiali del II Reggimento alpini.

Un giorno la recluta aveva ingenuamente confidato al sottotenente Manlio Zanoni, di 23 anni, residente a Milano, di essere dedito alla droga, raccontandogli anche particolari piccanti della dolce vita che, a suo dire, svolgeva a Roma prima di essere chiamato alle armi. Il Bosdari offrì poi all'ufficiale una sigaretta di marijuana che aveva confezionato egli stesso con l'involucro di una sigaretta normale.

Lo Zanoni informò dei fatti i propri superiori, venne aperta un'inchiesta i cui risultati furono trasmessi alla magistratura ordinaria. Nel frattempo il Bosdari, dopo essere trascorso alcuni giorni in cella di punizione, fu trasferito a Roma al Centro nazionale sportivo, in quanto pare sia un affermato schermitore. Qui, il 27 giugno, è stato raggiunto da un mandato di cattura spiccato dalla Procura cuneese.

Gino Bosdari è comparso in aula in stato d'arresto. Interrogato dal presidente dottor Baretti, il giovane ha respinto sostanzialmente l'addebito. «La sigaretta di canapa indiana — ha dichiarato — l'avevo avuta a Roma da un capellone durante una festa. Tornato a Cuneo mi sono accorto di averla portata con me. Non avevo comunque alcuna intenzione di adoperarla, anche perchè non ho mai fumato marijuana, hashish o altre sigarette drogate. Quando il sottotenente Zanoni mi ha chiesto di vedere com'era fatta una sigaretta di questo tipo gliel'ho data subito. Credevo di fargli un piacere, di soddisfare cioè la sua curiosità».

Presidente — Confermate anche quello che avete raccontato allo Zanoni e poi al capitano Zanon, circa il consumo della droga nella vostra vita civile?

Bosdari — Volevo solo darmi delle arie, farmi ammirare per un giovane vissuto. Ma non è vero niente. Ammetto di essere stato uno sbruffone, ma nego assolutamente di aver fumato mai drogato in vita mia.

Sono stati poi sentiti i due ufficiali le cui testimonianze avevano portato all'incriminazione del giovane allievo e subito dopo ha preso la parola il P.M. dott. Ignesti, il quale, ritenendo l'imputato responsabile, ha chiesto la sua condanna a due anni di reclusione e 200 mila lire di multa, che è il minimo della pena prevista dal nostro Codice per chi detiene e spaccia stupefacenti.

I difensori avvocati Alfeo Santini di Roma e Gaetano Tarelli di Cuneo hanno invece concluso le loro arringhe invocando l'assoluzione con formula ampia. I giudici sono rimasti circa un'ora in camera di consiglio.

Quando il presidente dottor Baretti ha letto il dispositivo di condanna, Gino Bosdari è impallidito ed è scoppiato in lacrime. I suoi difensori hanno subito interposto appello.

Gianni De Matteis

Aveva confessato il furto di quattro candelabri

Ridotta la pena al fossanese che rubò suppellettili sacre

Dal nostro inviato speciale

Cuneo, mercol. sera.
Riccardo Testa, ventinovenne residente a Fossano, è stato processato questa mattina in stato d'arresto, dal nostro Tribunale per il furto di 4 candelabri e d'un messale del Settecento. Il giovane era stato già giudicato dal pretore di Fossano il 17 giugno scorso e condannato a quattro mesi di reclusione senza i benefici di legge. Il difensore, avv. Vercellotti, è però ricorso in appello.

Nel maggio scorso il proprietario terriero Emilio Parola, residente a Fossano, denunciava ai carabinieri che ignoti malviventi avevano visitato la cappella di San Filippo, che si trova sul suo fondo, appropriandosi di artistici candelabri e di un prezioso messale.

Le indagini erano state avviate in corso quando i carabinieri fermarono alla stazione di Porta Nuova a Torino il Testa che aveva in una borsa due candelabri che il giovane sosteneva di dover portare da un antiquario per lavori di restauro.

Nel primo dibattimento Riccardo Testa ha confessato di aver rubato solamente i due candelabri che gli erano stati trovati nella borsa. Il pretore, dott. Nattero, lo aveva condannato a 120 giorni di reclusione, negandogli la sospensione condizionale della pena, in quanto già pregiudicato. Ora il Tribunale gli ha concesso in appello una riduzione della pena condannandolo a 2 mesi e 20 giorni già scontati interamente. Nel pomeriggio il Testa è stato scarcerato.

g. d. m.

Un bimbo di tredici mesi annega in una vasca per afferrare i pesciolini

Varese, mercoledì sera (s. m.) Un bimbo di 13 mesi è annegato in un laghetto per afferrare i pesci rossi. La disgrazia è avvenuta a Casciago in Valcuvia, dove il piccolo, Stefano Menini, abitante in via Monte Verbano a Milano con i genitori, stava trascorrendo un periodo di villeggiatura.

Accompagnato dal padre, si era recato a fare una passeggiata. Giunti nel parco d'una villa, il papà, vinto dal sonno e si addormentava sul prato, mentre il piccolo Stefano cominciava a gironzolare attorno attratto da tutto quanto lo circondava. Si avvicinava così a una vasca dove guizzavano alcuni pesci rossi. Nel tentativo di afferrarne uno, il bimbo vi è caduto annegando miseramente.

Al suo risveglio, il padre, non vedendo Stefano, cominciava a chiamarlo, girando attorno per cercarlo e faceva così la raccapricciante scoperta. Stefano galleggiava nella vasca ormai privo di vita.

Alle grida dell'uomo accorrevano la mamma e la proprietaria della villa che con un'auto provvedevano al trasporto del bimbo all'ospedale di Cittiglio. Purtroppo però non vi era più nulla da fare.

IL DELITTO NON PAGA

La lunga odissea d'una giovane povera

Una tenue speranza

RIASSUNTO — *Revel de Bretteville, procuratore del re presso il tribunale di Caen, che aveva tentato in passato di circuire la servetta Francesca Simon quando questa era in casa di suoi parenti, è il più deciso accusatore della povera domestica, processata di venerdì. Tutte le prove sono contro di lei che avrebbe ucciso con l'arsenico il vecchio signor Poisant-Beaulieu, padre della signora Huet e testatore di cospicuo lascito a favore della famiglia Huet, presso la quale prestava servizio. Sicché, anche se alcune testimonianze sono a tua favore, Revel de Bretteville non ne tiene conto. In quale condizioni, nell'aprile 1948, Francesca Simon è condannata ad essere arsa viva.*

Prima di essere arsa — dice la sentenza — la Simon dovrà essere sottoposta alla tortura

La sentenza resa dal tribunale di Rouen così continuava:

«La predetta ragazza Simon, prima di salire sul rogo, dovrà essere sottoposta alla tortura semplice e straordinaria, se del caso, per ottenere rivelazioni sui suoi complici, in special modo di quelli che le hanno fornito o venduto l'arsenico di cui si è servita, parte del quale aveva indosso al momento dell'arresto. Il tribunale ordina inoltre l'affissione della sentenza in tutti i luoghi consueti con la condannata e con i fatti che hanno dato luogo al giudizio».

Francesca non può credere che il destino voglia colpire così crudelmente lei, la cui buona fede e innocenza sono tanto evidenti. Presenta appello contro la sentenza e comincia a sperare. Il giorno nel quale l'appello viene esaminato, ella sta passeggiando tranquillamente nel cortile della prigione con le altre detenute. Ed è allora che un carceriere le annuncia che la sentenza è stata cassata e che sarà di nuovo processata. Alla notizia un giovane urla fuori di sé: «Lo sapevo che non mi avrebbero accorti, che la mia innocenza sarebbe stata riconosciuta».

Una detenuta l'avvisa che la condanna non è stata revocata e che sarà presto giustiziata

Ma un'ora più tardi, mentre sta cenando con una zuppa di cavoli che la mensa della miglior del mondo, una prigioniera le si avvicina e le sussurra all'orecchio: «Dunque, hanno deciso?».

«Sì — risponde Francesca — dovranno rifare il processo. Sto per tornare a Caen».

«Sta' attenta. Ti hanno ingannata: tu sei condannata a essere bruciata e ti porteranno a Caen per questo. Io lo so per certo».

Francesca, che vede in un momento svanire tutte le sue speranze e che non vuole sentire che la sua vita sia per essere troncata, lancia un urlo e sviene. La portano nella sua cella e, per farla dormire, le danno un sonnifero. Quando si sveglia, vede vicino al suo letto tre sacerdoti. Ancora sotto il colpo della terribile notizia, crede che si tratti dei boia e dei suoi aiutanti che sono venuti a prenderla per portarla sul luogo del supplizio.

«Se sarà innocente, noi vi aiuteremo, coraggio», dice un sacerdote alla condannata

«Come, Dio mio, sono innocente e debbo morire. Ma allora la giustizia del cielo che ci sta a fare?».

I sacerdoti, colpiti dal tono di sincerità che hanno avvertito nelle parole di Francesca, le si avvicinano rassicurandola. Il loro compito non è quello di portare le condannate al rogo e di dare la morte, ma di salvare le anime. Di più: mai sono stati scossi dalla sua disperazione.

Sicché sembra il capo le dice: «Riprendetevi. C'è qualche speranza; non è ancora tutto perduto. Il guardasigilli è a Rouen e noi gli faremo presentare una richiesta da una persona che ha molto credito alla Corte di Francia e che vi proteggerà, se voi siete innocente».

SEGUE: Sono incinta

Val Varaita: triste delitto del vino cattivo

L'assassino dai due coltelli non sa neppure perché uccise

Ha confessato quasi subito il giovane bracciante di Rossana che assassinò l'anziano montanaro, suo compagno d'osteria, col quale era salito a bere nella sperduta baita - Dice che colpì per difendersi, ma senza troppa convinzione - Non aveva animosità verso la vittima e per questo gli mise sul petto il crocifisso «come si fa quando si ammazza un amico»

Venasca, mercoledì sera.

Un contadino di 71 anni è stato trovato ucciso con due coltelli nel petto nella casina dove abitava solo, in un borgo sperduto della Val Varaita, tra le frazioni Madonna delle Grazie e Lemma di Rossana. Lo ha scoperto il figlio salito a trovarlo ieri mattina, la morte risaliva a domenica. L'assassino è stato arrestato nella notte dai carabinieri: è un bracciante di 25 anni residente in frazione Morra S. Bernardo di Busca, ad una decina di chilometri dal luogo del delitto. La vittima si chiamava Giovanni Rinaudo; era proprietario di un piccolo appezzamento di terreno e della casupola dove viveva, poco più di una baita: due stanze, il ballatoio di legno, senza luce né acqua. Cinque anni fa gli era morta la moglie; poi i figli — Costanzo, Rita, Maddalena, Giuseppe e Renato — lo avevano lasciato per cercare lavoro in pianura. Il Rinaudo non ha voluto seguirli; gli bastava la pensione dei coltivatori diretti e quanto ricavava dalla campagna: frutta, un po' di grano, i prodotti dell'orto.

I figli salivano ogni tanto a salutarlo; non spesso, perché la strada che porta al borgo è poco più di una mulattiera, con strette curve e quando piove si riempie di fango. La solitudine e gli anni avevano lentamente mutato il carattere del contadino; era diventato aspro, scontroso. Lo si incontrava spesso nelle osterie di Madonna delle Grazie e di Lemma. Tornato a casa barcollante, si chiudeva in cucina e continuava a bere al lume di candela. Spesso i vicini lo sentivano gridare e imprecare da solo.

Domenica era stato di passo a Rossana, per i funerali d'un conoscente. Poi si era fermato all'osteria. Lo avevano visto chiacchierare a lungo con un bracciante di San Bernardo, Pietro Villar, 25 anni. Un giovane scontroso, senza amici. Non pare che si conoscessero, ma, dopo la seconda bottiglia, erano usciti insieme, il contadino con la mano posta confidenzialmente sulle spalle dell'altro. Si erano avviati così verso la montagna.

Da allora nessuno ha più visto il Rinaudo. Le altre due famiglie che abitano nella frazione, a 2 chilometri e mezzo l'altra casa — non si sono stupite. Capitava spesso che l'uomo non scendesse per giorni interi ed una volta che erano andati a informarsi se gli occorresse nulla li aveva accolti quasi con malgarbo.

Ieri a mezzogiorno è arrivato il figlio Costanzo che abita a Verzuolo. Ha chiamato il padre dal cortile, poi non avendo ricevuto risposta ha spinto la porta della cucina. Il battente era solo accostato come usa in campagna e s'è aperto cigolando. Dapprima con gli occhi ancora abbagliati dalla luce di fuori, il visitatore non ha visto nulla: dopo qualche passo ha scorto il corpo riverso di fianco al tavolo. Ha creduto che il padre fosse stato colto da un malore, s'è inginocchiato chiamandolo ed ha scoperto con raccapriccio una scena terribile. L'uomo giaceva morto in una pozza di sangue, aveva due coltelli conficcati nel petto, uno appena sotto lo sterno e l'altro nel cuore; una delle due lame era posata su crocifisso, vicino il portafogli vuoto. Sul muro spiccava un'impronta di sangue.

Rinaudo figlio è uscito in cerca d'aiuto. Sono stati avvertiti i carabinieri di Castiglione Saluzzo. Sul posto è giunto il comandante della stazione maresciallo Mancinelli; da Saluzzo sono arrivati il capitano Richero e il sostituto Procuratore della Repubblica dott. Ignesti; da Cuneo un funzionario della «mobile», il medico legale dott. Mario Del Pont ha accertato che la morte risaliva al pomeriggio di domenica. Il Rinaudo aveva altre tre ferite di coltello alle braccia; probabilmente era stato colpito di striscio mentre tentava di difendersi.

L'assassino l'aveva poi trascinato dietro il tavolo: il crocifisso e la posizione composta avrebbero dovuto simulare il suicidio. Ma nella fretta di fuggire aveva dimenticato sul tavolo due bicchieri ed una bottiglia; un'altra giaceva rovesciata per terra. Questo particolare, oltre al tipo delle lesioni — è quasi impossibile che il contadino abbia avuto la forza di conficcarsi successivamente due coltelli nel petto — hanno convinto gli inquirenti di trovarsi di fronte a un delitto, senza possibilità di dubbio.

Le indagini nei paesi vicini hanno portato presto all'identificazione del Villar. Il maresciallo Mancinelli lo ha atteso al ritorno dal lavoro. Quando ha visto i carabinieri il giovane è sbiancato in volto e s'è lasciato fermare senza resistenza. In caserma ha cominciato a piangere: «Non so nulla, sono innocente». Poi, di fronte alle contestazioni, è crollato: «Ho dovuto colpirlo per difendermi. Era ubriaco e si è avventato contro di me col coltello». Ha mostrato le mani e le braccia coperte di cicatrici: «Guardate cosa mi ha fatto». E' stato visitato dal medico legale e si è appurato che le lesioni non erano affatto recenti: roba vecchia, forse di falce messoria o di un altro attrezzo agricolo. Ma il Villar si è intestardito nella sua versione: «Rinaudo mi era simpatico. Non avevo motivo per fargli del male. Quando l'ho visto morto non riuscivo a crederci. Gli ho messo il crocifisso sul petto perché dalle nostre parti si dice: chi uccide un amico deve metterci la croce».

Il sostituto Procuratore ha spiccato nei suoi confronti mandato di cattura. Al termine dell'interrogatorio il giovane è stato trasferito nelle carceri di Saluzzo.

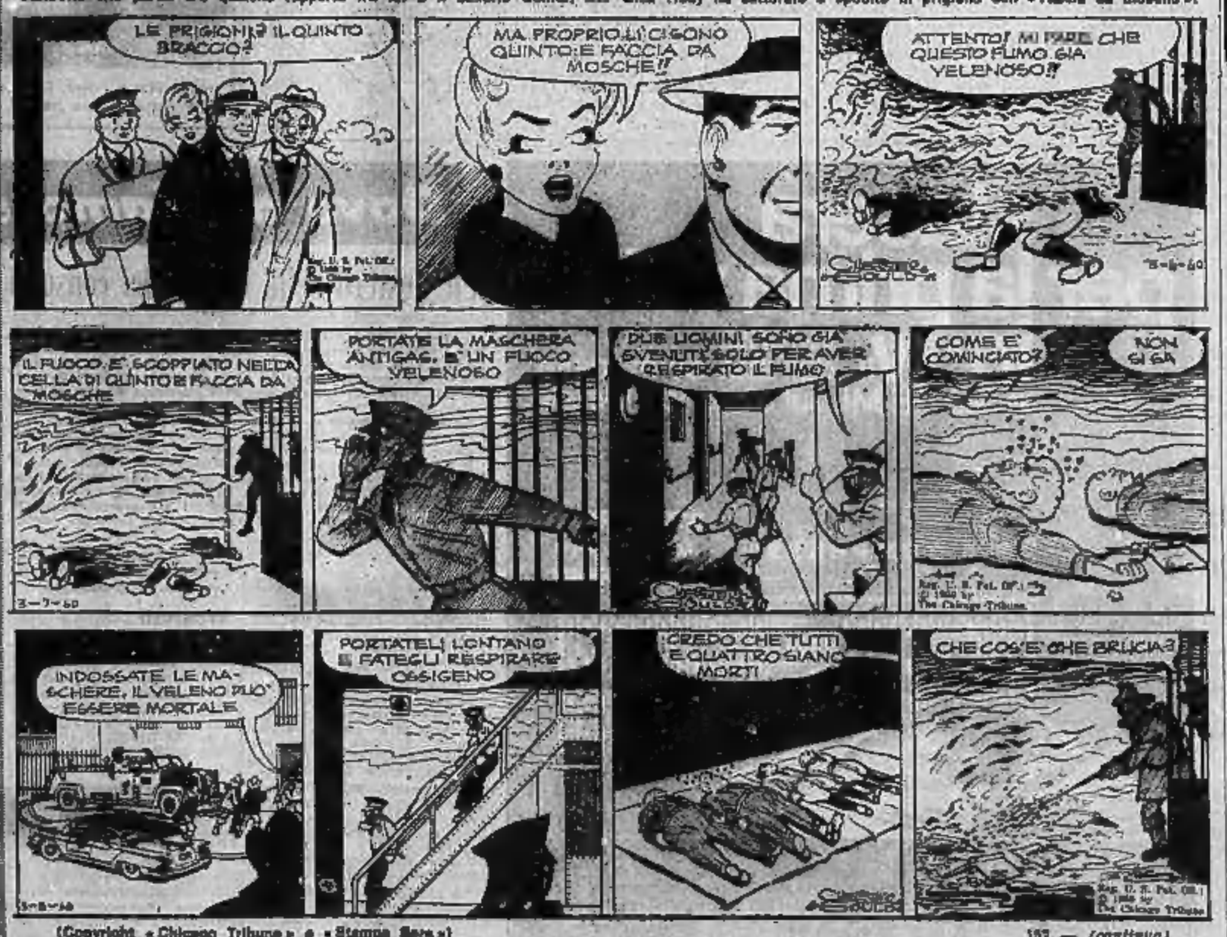
Pietro Squillero

L'assassino Pietro Villar, di 25 anni, dopo la confessione viene portato in carcere

★ **ALESSANDRIA** — L'esattoria di Valenza Po ha fatto pignorare i mobili del ricevere Mensa in seguito ad un mancato versamento di tributi. Ora è stato trovato un accordo con un pagamento differito in sei rate e così i 18 vecchi capitli dell'istituto non si sono visti portar via mobili e suppellettili dal luogo dove sono ricoverati.

DICK TRACY E L'IDOLO PARLANTE

RIASSUNTO. — Un gigantesco hawaliano è stato portato in ospedale, misteriosamente ferito e fuori conoscenza. Su di lui viene trovata una statuetta che parla. C'è qualche rapporto fra lui e il bandito Quinto, che Dick Tracy ha catturato e spedito in prigione con «Faccia da mosche»?



(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

157 — *(continua)*

EDUCAZIONE SESSUALE: SI O NO?

Presto anche da noi in molte scuole entrerà come materia d'insegnamento l'educazione sessuale. E' un bene o un male? serve davvero a qualcosa? e se un genitore è contrario, come dovrà comportarsi? A questi e ad altri difficili interrogativi risponde con franchezza, chiarezza e competenza, su Selezione di agosto, un noto esperto di problemi educativi e psicologici, il dott. L. A. Kirkendall. Nello stesso numero di Selezione, un intero libro condensato e 23 articoli, fra cui:

- Come la "linea calda" Washington-Mosca ha salvato la pace
- Consigli indispensabili per le mamme che guidano
- Ritratto d'un possibile presidente USA: H.H. Humphrey
- L'inafferrabile drago delle balene azzurre.

Chiedete oggi stesso in edicola

Selezione del Reader's Digest

A TORINO.....
CITROEN
COMMISSIONARIA
Corso Vitt. Emanuele 200
Telefoni
759.218 - 753.423 - 758.182

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 2 angolo Via Roma Ore 16,30-19; 16-19; fest. 10-12; T. 545.888

SALVATEVI dagli umori delle pretese con super-polvere ORASIV

Educatorio della Provvidenza
Corso Trento, 13 - Tel. 583.490
TORINO
SCUOLA MEDIA
Con valore legale degli studi
Dopo la «Media»
Corso triennale di qualificazione professionale
per segretari direzionali ed amministrativi
Convitto - Pensionato
FEMMINILI
All'interno MAGISTRALE e LICEO SCIENTIFICO STATALI

ROMANTICO RICHIAMO
Per le vostre vacanze, 25 chalets con soggiorno e bagno, aperti in grande parco. INDIPENDENZA, DISTENSIONE, TRANQUILLITA'. Magnifico panorama, parcheggio, spiaggia privata. Visitate il magnifico giardino di tipica flora mediterranea. Agosto tutto esaurito. Settembre pensione completa L. 3700. Hôtel Chalet, Alassio - Tel. 40.548

pile di classe mondiale riconoscibili dalla TIGRE

Protezione doppia per impedire l'uscita del liquido.
HELLESENS: prima fabbrica del mondo di pile al biossido di manganese.
HELLESENS: 50 anni di esperienza
HELLESENS: prodotto di qualità danese
HELLESENS

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Vacanze musicali con Rossini in agosto a Venezia

Al compositore pesarese saranno dedicati i concerti del ciclo «Le celebrità» - Un intenso programma

Dal corrispondente di Stampa Sera

VENEZIA, mercoledì sera.

La XVI edizione delle Vacanze Musicali 1968, a cura del Centro internazionale di studi per la divulgazione della musica italiana, ente autonomo con personalità giuridica, si articola, secondo la sua impostazione tradizionale, nei corsi superiori di insegnamento e di interpretazione, per la formazione artistica, alla luce del patrimonio musicale italiano, dei giovani musicisti nei conservatori italiani ed esteri, e nel ciclo di concerti «Le celebrità» per la divulgazione e l'esecuzione delle opere meno note o particolarmente significative della storia della musica italiana.

A Gioacchino Rossini, nel primo centenario della morte, sono ispirati tutti i corsi superiori di insegnamento e di interpretazione come il ciclo di concerti «Le celebrità». Particolare attenzione riveste infatti, nel programma delle Vacanze Musicali 1968, la parte dedicata all'esecuzione della musica del maestro pesarese. Nella serata del 20 agosto al teatro La Fenice sarà eseguita la *Cambiale di matrimonio*, che fu rappresentata per la prima volta a Venezia il 3 novembre 1810 inaugurando la carriera musicale del pesarese. L'esecuzione sarà affidata a due complessi altamente qualificati, I Virtuosi di Roma ed il Piccolo Teatro musicale diretti da Renato Fasano.

E' intento del Centro ricostruire le «Soirées musicales» organizzate da Rossini a Parigi col concorso entusiastico degli artisti e dell'aristocrazia parigina, nella serata del 27 agosto a Villa Maser, dove saranno eseguite, tra l'altro, alcune opere della maturità, con un programma che comprende musica vocale («La regata veneziana»), musica pianistica (le trascrizioni di Liszt delle pagine rossiniane), musica da camera (due sonate per due violini, violoncello e contrabbasso) affidata all'esecuzione della cantante Elena Zilio con la collaborazione del pianista Giorgio Favaretto, del pianista Michele Campanella e dei Virtuosi di Roma diretti da Renato Fasano.

Questa serata sarà organizzata con la collaborazione della Rai Radiotelevisione italiana nell'ambito del programma nazionale celebrativo che la Rai Radiotelevisione dedica quest'anno a Rossini.

Altro aspetto di notevole interesse artistico nel programma delle Vacanze Musicali 1968 è costituito dalla commemorazione di Adriano Banchieri, nel quarto centenario della nascita, e delle manifestazioni a lui dedicate che culmineranno nella serata del 26 agosto al Salone degli Arazzi della Fondazione Cini all'isola San Giorgio.

Saranno eseguiti, dal coro da camera della Rai tv diretto da Nino Antonellini, il *Festino nella sera del giovedì grasso avanti cena* e una Messa a quattro voci inedita (dal manoscritto esistente nella biblioteca del Conservatorio di Bologna).

Alla musica sacra sarà dedicata la serata del 25 agosto, nella quale ancora il coro da camera diretto da Nino Antonellini, eseguirà una Messa del Palestrina, la *Hodie Christus natus est* a 8 voci a cappella, e il monumentale *Credo* a cappella di Cherubini per 8 voci in due cori, mentre la serata del 1° settembre sarà dedicata alla vocalità di Antonio Vivaldi, con la presentazione di musiche inedite in prima esecuzione assoluta.

Particolare interesse, sia da un punto di vista artistico che da un punto di vista musicologico, rivestirà la serata del 3 settembre a Ca' Pesaro con la prima esecuzione della ripresa da *L'opera seria* di P. Gasmann a cura del Conservatorio di musica di Santa Cecilia e dell'Accademia d'arte drammatica, con la collaborazione del maestro Franco Ferrara e del regista Orazio Costa. Rivivrà nell'esecuzione a Ca' Pesaro la satira del musicista svizzero che rivela, attraverso gli aspetti contraddittori dell'opera seria italiana, la vena di una singolare comicità.

Promossa dalle direzioni delle Belle Arti del comune di Venezia, dell'Azienda di Soggiorno e del Centro suddetto, avrà luogo una serata celebrativa dedicata ai veneziani fratelli Wolf Ferrari con una mostra delle pitture giovanili di Teodoro e la esecuzione dalla musica da camera di Ermanno Wolf Ferrari.

Non meno interessante il programma dei corsi superiori d'insegnamento e d'interpretazione. I corsi affidati a personalità del mondo italiano della musica accolgono anche quest'anno circa 150 iscritti provenienti da diversi paesi del mondo. I corsi si svolgono a Ca' Vendramin Calergi

E. ET.

Reciterà con lo Stabile torinese

Giulia Lazzarini sarà nella prossima stagione tra le attrici dello Stabile di Torino. L'attrice reciterà nell'«Amica delle mogli» di Pirandello, che è lo spettacolo scelto per l'apertura, e in «Hedda Gabler» di Ibsen accanto a Rossella Falk

A Roma dal 12 novembre

Peppino al Teatro delle Arti

Roma, mercoledì sera.

Il Teatro delle Arti di Roma, del quale è direttore Peppino De Filippo, inaugurerà la propria stagione, in serata di gala, il sera del 7 ottobre prossimo, con uno dei più validi lavori di Peter Weiss nell'interpretazione della «Slovensko Narodno Gledalisce Drama» di Ljubiana. Seguiranno, nell'ordine, la compagnia della Milly e di Achille Millo nel recital: L'amore e la guerra con la regia di Filippo Crivelli; l'attrice Gisela May, del Berliner Ensemble, in un recital Brecht - Abend; il gruppo «I Guf» nel nuovo spettacolo di Giot Lunari, con la regia di Carlo Colombo. La compagnia del Teatro italiano non Peppino De Filippo debutterà il 12 novembre e si tratterrà al Teatro delle Arti fino al 31 marzo.

Per la stagione teatrale 1968-1969 il Teatro delle Arti aprirà una campagna abbonamenti. Agli abbonati, oltre alle riduzioni sul prezzo dei biglietti, saranno riservate particolari facilitazioni

Si inasprisce la polemica per Venezia

L'attore Bene si schiera al fianco di Luigi Chiarini

Il «dissacratore del teatro italiano» ha rifiutato di aderire al boicottaggio contro la Mostra - Parteciperà alla rassegna con un suo film

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Le polemiche sempre più aspre che stanno precedendo la XXIX edizione della Mostra veneziana del cinema si arricchiscono ogni giorno di fatti e personaggi nuovi. Sono di ieri l'altro le dimissioni del direttore Luigi Chiarini dal partito socialista, nelle cui file militava da anni, alle quali i dirigenti del psu hanno replicato con particolare durezza. Ora, tutti quanti, sempre più numerosi, chiedono il rinvio e la trasformazione della rassegna del Lido, hanno trovato un nuovo obiettivo nel quale infierire le loro critiche nella persona del regista e attore Carmelo Bene. Con Chiarini, il «dissacratore del teatro italiano», come molti critici hanno chiamato Bene non senza una truculenta sfumatura d'ironia, è da ieri bersagliato dagli attacchi dei contestatari.

Sia da una parte sia dall'altra non si è stati a sopravvalutare le parole. Carmelo Bene ha rifiutato sdegnato di aderire al boicottaggio che si sta organizzando verso la Mostra con l'intento di farla fallire clamorosamente. Egli partecipa alla rassegna con il film del suo esordio cinematografico, tratto dalla Mostra signora dei Turchi, che ha già rappresentato con un certo successo in teatro. Alle minacce dei suoi colleghi ha risposto: «Se il dovessero essere incidenti non mi rincrescerebbe affatto. Me ne starei a godermi le botte, senza prendarle né darle; il che, date le circostanze, non sarebbe un piacere da poco». I comunisti gli hanno replicato chiamandolo «cialtrone».

Chiarini gli accredita rinnovato la sua personale simpatia.

La battaglia che una parte degli autori di sinistra iniziò contro Chiarini oltre un mese fa ha raggiunto toni che rendono difficile qualsiasi pronostico.

I. s.

Shakespeare sotto le stelle

Si conclude stasera ai Giardini Reali, dove domani sera esordirà il balletto di Lualdi, il ciclo di rappresentazioni di «Tito Andronico» che, a causa del maltempo, non ha potuto rispettare tutte le serate previste (anche ieri sera lo spettacolo è stato sospeso). La tragedia scespiriana è allestita con la regia di Aldo Trionfo, le scene e i costumi di Emanuele Luzzati, le musiche di Sergio Liberovici. Gli interpreti principali sono Glauco Mauri, Franca Nuti, Paolo Graziosi, Gianni Galavotti, Leda Negroni e Giancarlo Dettori. (Nei disegni di Chiceo: Mauri e Graziosi).

Tra un film e l'altro, l'attrice Marilù Tolo si rinfresca nelle acque di una piscina (Telefoto a «Stampa Sera»)

stasera per la prima volta in "tv" la forza dell'aria compressa in DO RE MI sul secondo canale

ARIA COMPRESSA

Atlas Copco dà forza all'aria, la controlla, la mette al lavoro

Dove andiamo stasera

Un western nella civiltà dei consumi

★ LA LUNGA NOTTE DI TOMBSTONE (in prima al Corso): un tradizionale intreccio da western ambientato al giorno d'oggi, nella civiltà dei consumi. Esso è stato ideato avendo per punti di forza i personaggi tipici dei film d'avventure. Ci sono una gang di una banda che opera in una città americana forniti di indubbio fascino. Dopo un colpo in uno stabilimento, uno dei due gangsters fugge con il bottino e si rifugia in Messico. L'altro, dopo anni di carcere, sente più che mai la scottatura procurategli dal fuggiasco con il suo inqualificabile tradimento, ed è assetato di vendetta. Il film mostra come egli arriverà all'implacabile «regolamento di conti». Diretta da Jesus Balcazar, questa coproduzione italo-spagnola in dellascope e colori, ha in Tomas Milian e Claudio Camaso (il fratello di G. M. Volontè) i protagonisti-antagonisti. Fra gli altri interpreti Anita Ekberg, marito Fernando Sancho completa il quartetto.

Drammatici

★ UNA PICCOLA RAGAZZA CALDA (Nazionale): disavventure d'una ragazza svedese che fra un'uscita e un rientro al riformatorio se la spassa con vari uomini. Ennesima la nuova attrice Ingrid Bergman non priva di doti positive. Bianco e nero.

★ CARMEN BABY (Torino): non più sfacciata ma donna con a fianchi meno marinareschi, l'ardina di Mocinelli si prodiga in spogliarelli e non trascura l'uso di stupefacenti. Protagonista: Ula Lewka. A colori.

★ L'AMORE BENZA MA (Romano): prosaico servizio di primo visione d'un film di Claude Lelouch basato su una vicenda drammatica e sentimentale, ben recitata da attori simpatici.

Western

★ CACCIA AI VIOLENTI (Vittoria): intrigo africano tipo western con la lotta di un animoso giovanotto contro una banda di cialtroni che cercano a tutti i costi d'oro. Tra gli interpreti: Ty Hardin, George Sanders, Helga Line, A. Fitzgerald.

Horror-films

★ LA TREDICESIMA VERGINE (Astor): vendicativo conte, morto e resuscitato, brama l'immortalità e distilla allo scopo un elisir composto del plasma di 13 vergini. Ma gli riesce d'ammazzarne soltanto 12. Da un racconto di Poe, con una centrata prestazione macabra di C. Lee.

Riedizioni

★ VENERE IN VISONE (Ambrosio): il film che fece vincere un Oscar a Liz Taylor. Con lei ne sono interpreti: Laurence Harvey, Eddie Fischer. A colori.

★ ALTA INFEDELTA' (Alfieri): briosa commedia a episodi, con Tognazzi, la Viti, la Mercier, Nino Manfredi.

Cerman «girerà» a Dallas

Dallas, mercoledì sera.

Il regista Roger Corman comincerà a girare, verso i primi di ottobre, il film «Explosion» che narrerà la storia di uno sceriffo negro alla caccia di un criminale negro in una città del Sud degli Stati Uniti.

● TITO ANDRONICUS (Giardini Reali): nell'edizione realizzata da Aldo Trionfo, con le scene e i costumi di Emanuele Luzzati, stasera ultima serata d'una giovanile tragedia di Shakespeare, che viene rappresentata per la prima volta in lingua italiana. Ne sono interpreti principali Glauco Mauri, Franca Nuti, Paolo Graziosi, Gianni Galavotti, Leda Negroni, Giancarlo Dettori.

TEATRI E RITROVI

Prev. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 83.83.13

Teatro Giardini Palazzo Reale ore 21,30 «Tito Andronicus» di W. Shakespeare.

7ª RASSEGNA DEI GRANDI SPETTACOLI ALL'APERTO
1° FESTIVAL dei CONTINENTI
Teatro Giardini Palazzo Reale
Stasera ore 21,30
Ultima rappresentazione
TITUS ANDRONICUS
di W. Shakespeare
Dall'8 al 10 agosto ore 21,30
Grande balletto spagnolo LUISILLO
Biglietti: botteghino del Teatro (telef. 547.116) e Agenzia de «La Stampa» (telef. 835.173)
Ente Manifestazioni Torinesi

Ippodromo di Vinovo: Stasera ore 21 «Trotto notturno». Premio Carmagnola, L. 1.280.000. Ingresso L. 500.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): Or.: 10-12; 15-18.

Al Bagatella (Cavoretto 2, 878.978): Inaugura la condimentare L. 800.
Al Fiorino (Baby Luna, Cenin J. Cavallo - Ore 21.
Chalet Valentino: ore 21 I Il Rizzo.
Club 84: 21, I fasoni.
Giard. Belle Arti: ore 21, I Pirati.
Villa Gay (Moncalieri 32): orch. Franco and his Boys - Discoteca.
S. Giorgio Valentino: Ristorante dancing, Tony Scalia ed i Jo.
Baby Night (alla desmidiflesta): strada Traforo Pino, tel. 896.212.
Caffè Cenisio: 16, alle quadre, 21.
Lido Eliseo (Moncalieri 632): ore 21.

DANZE CLUB 84
Ore 21 elegante trattenimento con CANZONI e BALLI
DAL 1930 AD OGGI con
CARMEN RIZZI e I FARAONI
Domani elezione
TELEVOLTO CLUB 84

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Venere in visone», Elizabeth Taylor, L. Harvey, sc. col. Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
Astor: «La 13ª vergine» un capolavoro di Edgar Wallace. Alta Fedeltà, technicolor. Vietato min. anni 18.
Corso: «La lunga notte di Tombstone», Claudio Camaso, Fernando Sancho, Anita Ekberg, col. Viet. 18.
Cristallo: domani riapertura con «Corpo a corpo».
Ideal: imminente riapertura con «Sartana».
Nazionale: «Una piccola ragazza calda» L. Bergman. V. 18, inizio film 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Romano (aria condizionata): «L'amore senza nudi» di C. Lelouch, con Janine Magnan, Guy Marinese. V. 14.
Vittoria (locale refrigerato): «Caccia ai violenti», T. Hardin, A. M. Pierangeli, G. Sanders, R. Brazzi, tec.

Alfieri: «Alta infedeltà» U. Tognazzi, N. Manfredi, M. Viti, M. Mercier. Vietato minori anni 18.
Ambassador: «Volo 7/6 non atterrate» Jack Lord, Van Johnson.
Artecinema: domani riapertura con «Caccia al maestro».
Capitol: «7 killers a caccia prof. 2», Telton: «Carmen Baby», Ula Lewka, C. Righer, tec. V. 18. Apertura 10.

Alessandro: «Uccidi e uccidi», tec. Lisa Gastoni, Glan Maria Volontè (arit condizionata).
Colosseo: «6 pallottole per 6 carogne», Vincent Price, D. Ivarsen, E. Gunner, in technicolor.
Fiore: «Svegliati e uccidi», tec., Lisa Gastoni, Glan Maria Volontè.
Fiamma (aria condizionata): «I pugni in tasca» di Marco Bellocchio. Musiche di Morricone. Vietato 18.
Giulio: «Frank Costello faccia d'angelo», A. Delon, scope, colori.
Hollywood: «6 pallottole per 6 carogne», Vincent Price, technicolor.
La Perla: «Milano le Orientale», M. Branco, S. Church, col. (aria cond.)
Maffei: «La 4ª chiave» Gunther Ungelewer, Hans Lothar, V. 14 (aria condizionata).
Massimo: «Il molto onorevole agente di Sua Maestà Britannica» tec., sc. D. Addams, Addams.
Orione (aria condizionata): «I giovani tigri», R. Berger, Luca della Porta. Ap. 13, ult. 22.30.
Principe (aria condizionata): «Vivi ma non uccidere» A. Palmberg, H. Palmwall, colori. Vietato 14.
Statuto: «La minigonna proibita delle compagne Schultz», tec., E. Sommer.

Alpi: «Una carabina per Schure», M. Mendler, R. Hossain, colori, scope. Regina: «Un bacio per morire», V. 14. U. Andress, J. Derek, technic.

Milano: «7 strade al tramonto», col. sl local del deserto», R. Burton. Apertura ore 10.
Olimpia: «Sexy proibitissimo», col., Vietato minori anni 18.
P. Nuovo: «Non si può continuare ad uccidere», C. Ford, W. Holden, col.; «Per il Re e per la Patria», Regards. Apertura ore 10.

Giardino: «F.B.I. contro i gangsters» tec. Don Murray, J. Stevens.
Miralfiori: «Gioventù brucIata», V. 16, J. Dean, N. Wood, technicolor.
Vinzaglio: «La donna del West», sc., col., Doris Day, Peter Graves.

Ambra: «Il vostro super agente Flint», tec., R. Vianello, F. Sanchez, R. Hunter.
Eliseo: «2 croci a Danger Pass», tec., sc., A. Pierangeli, P. Van Eyck.
S. Paolo (aria condiz.): «Bello le venere di Lesbo», tec., K. Matthews, Tina Louise.

Artisti: «Elena di Troia», col., R. Podestà, J. Serrao.
Cervino: «Sole del nord freddo», col. Eriksen «Bacaglio mobile», C. Mitchal, N. Remy, scope, colori.
Vittoria: «Battaglie del Mandre», tecn., sc. J. Cass, M. Serrano.

Astra: (aria condiz.): «Lontano dal Vietnam», regia di Godard, Lelouch, Varda.
Barriera: «La ultima 36 ore», J. Gainer, E. M. Salas, R. Taylor (locale refrigerato).
Cinerama: chiuso. Riapert. 23 corr.
Ellisse: «Poliziotto 202».
Massaua: «6 pallottole per 6 carogne» Vincent Price, in technicolor.
Odeon: «Come rubare un quintale di diamanti in Russia», F. Sancho, J. Sheller.
Star: (aria condiz.): «Le colline bruciano», T. Hunter, N. Wood, tec. sc.

Adua: «7 volontari del Texas» tec., sc., J. Caine, M. Serrano.
Aurora: «Delinquenti delicatos», J. Lewis, M. Hiner.
Bramante: «Ciao Charles», T. Curtis, D. Reynolds, technicolor.
Jolly: «Improvvisamente l'estate scorsa», Elizabeth Taylor, M. Clift.
Vittoria: mi-ori anni 18.
Nardi: «Due figli di Ringo», sc. col., F. Franchi, C. Ingrassia.
Orientale: chiuso domani «Canto alle rovesciate», tec., J. Cash.
Palermo: chiuso per ferie riapertura venerdì.
Sociale: «Pantere rosa», tec., sc. C. Cardinale, Capucine, P. Sellers.
Zodiaco: oggi chiuso, domani «Il giorno più lungo di Kansas City» tec. sc.

Cabiria: «Signore sprint», J. Robertson, L. Philips, technicolor.
Continental: «La donna del West», D. Day, F. Graves, G. Kennedy, tec.
Italia: «Assalto finale», tec. G. Ford, J. Stevens. Vietato minori anni 14.
Piemonte: «La vergine di Sambor», S. Selin, J. Philbrook, technicolor.
S. Carlo: «Corpo proprio ma non troppo» Bourvil, L. de Funès, tec.
Spaziо: «3 mafiosi contro Goldginger», sc., col., F. Franchi, C. Ingrassia. Apertura ore 15.

Diana: «Fathom bella intrepida e spia», sc., tec., Raquel Welch.
Doria: Chiuso per ferie.
Reposi: «Io l'impero».

Alba: «La lunga estate calda», tec., sc., P. Newman, A. Francisci.
Ambra: Chiuso per ferie.
Apollo: «Implacabile caccia», tec., sc., R. Hanin, T. Mersmand.
Ideale: «Peter Gunn» 24 ore per l'assassino», tec., Craig Stevens.
Lux: «Raggio Internale», tec., sc., C. Scott.
Lux: «Un bacio per morire», tec., U. Andress, John Derek.
Splendor: «Non per soldi ma per denaro», tec., sc., Lawmon Mathen.

Ritrovi: B.T.B.B. — Adriano, Alfieri, Ambra, America, Artisti, Asti, Centrale, Fiori, Hollywood, Massaua, Miretori, Odeon, P. Nuovo, Torino, Vinzaglio, Italia (Moncalieri) - Ente Manifestazioni Torinesi: «Titus Andronicus» (biglietti alla cassa). - Piazze Comunali (riduzioni alla cassa).

Lirica all'aperto a Sirmione

Sirmione, mercoledì sera.

Una breve stagione lirica all'aperto si svolgerà dal 20 al 25 agosto a Sirmione. Saranno rappresentate la «Gioconda» di Ponchielli, «Cavalleria Rusticana» di Mascagni e «Pagliacci» di Leoncavallo, le opere saranno concertate e dirette dal maestro Manrico De Tura.

Da oggi al Cinema CORSO
una eccezionale prima di un western in abiti moderni

LA LUNGA NOTTE DI TOMBSTONE
PANAVISION-COLOR-DELTAVISION

CAPITOL
OGGI

7 KILLERS A CACCIA DEL PROF 2
IL FILM E' PER TUTTI

MOBILI GIOVANONE
Corso Francia 9

DETECTIVE TROFER
RISERVATISSIMO

OGGI Ariston OGGI
Audacia, paura, coraggio si contrastano in un tragico dilemma
VOLO 1-6, NON ATTERRATE
CON
JACK LORD - EDMOND O'BRIEN
VAN JOHNSON
TECHNICOLOR

Mentre il marito «gira»

La moglie dell'attore inglese Michael Standing, impegnato a Torino nelle riprese del film «Un lavoretto all'italiana», fotografata ieri mattina al Valentino con i suoi tre bimbi

QUESTA SERA ALLA TV

La scelta dei programmi sui due canali

Almanacco per il Primo «Lo svitato» sul Secondo

❶ I Diari di Ciano nella rubrica di storia - Le telecronache sportive ❷ Il film di Lizzani con Fo e la Rame - Otello Profazio e le ballate del Sud

Resiste anche all'estate la correttezza, quasi proverbiale, del mercoledì televisivo. Stasera si può scegliere tra una drammatica rievocazione di storia italiana recente (Primo Canale) ed un film di genere comico-grottesco (Secondo). Le trasmissioni dell'ora più inoltrata sono rispettivamente una ripresa sportiva (tema impegnativo) ed uno spettacolo di canzoni e danze del Meridione.

★ ★

Alle 21, sul Nazionale, Almanacco [illegible] *in onda il servizio di Francesco De Feo «I diari di Galeazzo Ciano», già annunciato per due settimane fa e quindi rinviato per ritardo nel montaggio di alcuni brani documentari. La romanzesca vicenda delle agende del genero e «delfino» di Mussolini che vi annotò, giorno per giorno, note ed impressioni, tra il 1939, quando divenne ministro degli Esteri ed il 1943, allorchè il regime crollò (in parte anche per opera sua) sono ancora oggi inedite o poco note ed indubbiamente è l'interesse che la ricostruzione riveste.*

Anche se il valore storico delle rivelazioni si è oggi notevolmente attenuato (e tuttavia i «Diari» continuano a costituire per gli storici una fonte autentica non trascurabile), nel clima rovente della improvvisa svolta della guerra italiana tanto gli alleati quanto i nazisti erano spinti, per opposti motivi a mettervi le mani. Per questo, dopo il 25 luglio 1943, quando Ciano e la sua famiglia furono portati in salvo in Germania, le famose agende diventarono merce di baratto. Ciano le offrì ai tedeschi in cambio del trasporto suo e dei suoi in Spagna o in Sud America, ma la cosa non andò in porto per un intervento dello stesso Hitler.

★ ★

Alle ore 22 Mercoledì Sport trasmetterà una telecronaca sportiva: forse Italia-Cuba di baseball da Parma, ma non è certo.

★ ★

Sul Secondo, alle 21,15, il film Lo svitato, terzo dell'antologia cinematografica dedicata a Carlo Lizzani, propone al giudizio d'appello della vastissima platea televisiva un tentativo (che 13 anni fa parve riuscito soltanto a metà) di rinnovare l'esausto filone comico italiano, da tempo degenerato nel becerismo urlacciato di [illegible] *romanesca. Nato da un'idea di Dario Fo, sviluppata dal regista (che ne curò anche la sceneggiatura) ed intessuto di buone intenzioni e di un certo cerebralismo, lasciò il pubblico piuttosto sconcertato e dubbioso anche se qualche trovata l'aveva divertito. Buona l'interpretazione di Fo, che ne è il protagonista, affiancato dal «gobbo» Alberto Bonucci e Franco Parenti (allora promettentissime «voci nuove» del teatro satirico), dalla moglie Franca Rame.*

La storia è tutta costruita intorno ad Achille (Fo) un cafarico, un «turista», appunto una «svitato» aspirante giornalista, che s'adatta al più modesto ruolo di fattorino e poi di fotografo di un giornale scandalistico della [illegible]. *Riuscito a pizzicare un paio di «pezzi» si monta la testa e cade nelle grinfie dell'imbroglioncello Gigi (Bonucci). Costui, abusando della sua buona fede e del suo fantasticare di un grande «colpo» giornalistico che lo* [illegible] *se ne fa un ingenuo complice in un furto di cani di razza. Achille, che è un povero di spirito, ci casca e se l'impresa ladresca va a monte coll ci rimette la fidanzata (la Rame), soffiatagli da Gigi a mo' di risarcimento. Fallito e deluso, il povero diavolo torna amaramente alle sue umili mansioni di fattorino, consolato tuttavia* [illegible] *da Diana (la Moll) una bella ragazza che si è commossa del suo patetico candore. Molte le pirouette alla Tidolfini e qualche gustoso battuta.*

★ ★

Alle 22,45 a chi ama il folclore del Sud, quello autentico e non di tipo esportazione il programma Briganti e amuri, protagonista Otello Profazio, offre alcune antiche ballate popolari: «Vitti na crozza» (storia d'un caduto garibaldino), «L'allegro carcerato», «La grazia» (preghiera delle giovani calabresi per trovar marito) e la celebre del «Brigante Musolino».

d. g.

Attore televisivo il padre della Proclemer

ROMA, mercoledì sera.

Il padre di Anna Proclemer, l'ingegner Gino Proclemer, è stato scelto da Giorgio Albertazzi per una partecipazione straordinaria, quale «figurante speciale» nel suo «Lo strano caso del dott. Jekyll e del signor Hyde» del quale l'attore è regista e protagonista. L'originale televisivo è di Paolo Levi, Ghigo De Chiara e dello stesso Albertazzi, il quale in questi ultimi giorni ha completato il cast. Fra gli interpreti principali, Bianca Toccafondi, Massimo Girotti, Claudio Gora, Marina Berti, Ugo Cardea, Ruggero De Daninos.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18,30: (da Imola) Coppa Placci di ciclismo.
18,15: La tv dei ragazzi.
19,45: Sport - Cronache italiane - Il tempo.
20,30: Telegiornale - Edizione della sera.
21 : Almanacco, di storia, scienza e varia umanità.
22 : Mercoledì sport, telecronache.
23 : Telegiornale - Edizione della notte.

Secondo Canale

21 : Telegiornale.
21,15: Lo svitato, film di Carlo Lizzani.
22,45: Briganti e amuri, con Otello Profazio.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20,10: Telegiornale - 20,30: I Galapagos, documentario - 20,50: Banditismo in Sardegna - 21,20: Telegiornale - 21,40: Il Vietcong - 22,05: Il principe del foro, originale televisivo - 23,15: I problemi del Giura bernese - 23,45: La Convenzione repubblicana Usa - 0,05: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 18,15: La tv dei ragazzi - 19,45: Sport, Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Senza rete - 22: Controfatica - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: California, servizio (1ª) - 22,05: Notturno dal Lido di Venezia.

OGGI ALLA RADIO

NAZIONALE
14,00 Trasmissioni regionali
14,37 Zibaldone italiano - Vetrina di «Un disco per l'estate»
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano, 2ª parte
15,45 Parata di successi
16,00 Programma per i piccoli: «La girandola», fiabe e filastrocche
17,00 Giornale radio
17,05 Fai per giovani, dischi, notizie e voci dal mondo
18,15 «Manon Lescaut», dal romanzo di Prévost 8ª puntata, regia di U. Benedetto
20,00 Giornale radio
20,15 I successi della Compagnia Ricci-Magni: «L'ereditiera» Commedia di Ruth e Augustus Goetz dal romanzo «Washington Square» di Henry James
22,03 Concerto sinfonico diretto da E. Bloccompagni
Al termine: Giornale radio

SECONDO
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Dischi in vetrina
15,00 Motivi scelti per voi
15,15 Musiche dei migliori diplomati dei Conservatori italiani nell'anno 1966-'67 - (ore 15,30): Giornale radio
16,00 La canzoni del XVI Festival di Napoli
16,30 Giornale radio
16,35 Pomeriggio - (ore 17,30): Giornale radio
18,00 Aperitivo in musica
19,00 Il Club degli ospiti
19,20 Radiosera
19,30 Punto e virgola
20,01 Il serpente di mare
21,00 Jazz concerto di Montreux '67
22,03 Ritmi radio
22,10 Caffè e chincaglie
22,40 Novità discografiche
23,00 Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO
14,30 Recital del soprano M. Funari
15,03 F. A. Rossetti: Sinfonia in do magg.
15,30 Compositori contemporanei
15,55 Musiche di Mozart, Busoni, Sarnette e Dvorak
17,00 Le opinioni degli altri
17,20 Musica Militare: I segni delle Zodiaco
17,35 Interpreti a confronto - Musiche di E. Bloch: Paesaggi per quartetto d'archi
18,00 Notizie
18,15 Musica leggera
18,45 Gli italiani e il mare - V. I battelli pneumatici
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 Musiche cameristiche di Bartok e Kodaly
21,00 Musica fuori schema
22,00 Il giornale
22,30 La narrativa giapponese contemporanea
23,40 Rivista

IL «MEGLIO» DELLA RADIO

«L'ereditiera» (Programma Nazionale ore 20,13) è una commedia in due tempi di Ruth e Augustus Goetz, tratta dal romanzo «Washington Square» di Henry James. La protagonista è una tragica figura di donna che, nel silenzio e nella desolazione imposti dal padre, arriva ingenua e impreparata ad un amore travolgente per un giovane bellissimo, ma che sulla mira alla sua enorme ricchezza. Quando scopre che i sentimenti dell'uomo con il quale è pronta a dividere la vita non sono genuini, sarà il dramma.

GLI SPETTACOLI CHE VEDREMO IN TV

Walter Chiari «paparazzo» maldestro in sei puntate tra il comico e il giallo

L'attore tornerà sui teleschermi il 22 agosto nel personaggio di un fotografo curioso coinvolto in straordinarie avventure - Accanto a lui Alida Chelli, la Fürstenberg e molti altri attori

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Walter Chiari tornerà sui teleschermi giovedì 22 agosto nei panni di un fotografo curioso, per vivere in sei puntate un'avventura giallo-comica nel sottosuolo di Roma: *Geminus*, per la regia di Luciano Emmer.

«*Geminus* — racconta Emmer, il regista di *Domenica d'agosto*, *Il bigamo*, *Terzo liceo*, *Parigi è sempre Parigi*, *Le ragazze di piazza di Spagna*, *Il momento più bello* e di numerosissimi documentari — era l'antico nome etrusco della divinità che i romani chiamavano Giano: il dio bifronte, il dio del danaro il cui profilo è impresso sulle monete antiche. I personaggi dei miei telefilm ruotano continuamente intorno ad una statua del dio che sale e scende più volte sotto terra. Tutt'intorno si combattono interessi contrastanti e non sempre confessabili: c'è chi cerca un tesoro, chi vuol fare contrabbando di droga e chi infine vuole servirsi della statua per minacciare Roma di catastrofe atomica».

La sceneggiatura dei suoi originali televisivi, oltre che dello stesso Emmer, porta la firma di Francesco Milizia e di Enrico Roda. Il cast degli attori comprende fra gli altri Alida Chelli, Ira Fürstenberg, Gianpiero Albertini, Philippe Hersent e Ugo Fangareggi, quello strano cavaliere friulano-ostrogoto protagonista con Vittorio Gassman de *L'armata Brancaleone*. I protagonisti sono una ventina in tutto, tra i quali alcuni giapponesi, cinesi e africani che impersonano misteriose creature dalle molte e intricate vite: un addetto culturale di un lontano paese, uno scienziato atomico, e tanto, tanto donne strane. La produzione assicura che del cast fa parte un vero agente del FBI.

Walter Chiari sarà Alberto Pierfiorgi, fotografo trentottenne (Chiari veramente ne ha già compiuti 44), pieno di iniziative ma un po' maldestro, sempre pronto a lasciarsi coinvolgere dagli eventi e dalle donne (e qui Chiari interpreta proprio se stesso). Il personaggio non si distacca nei suoi caratteri somatici da quello che ha reso famoso l'attore: tra il furbo e il sornione, l'arrogante e il pavido, con un fisico di «bel ragazzo» dinoccolato, sensibile e buono a niente, fatto apposta per destare simpatia e magari per coprirsi di ridicolo.

Al «paparazzo» Walter Chiari dà man forte Alida Chelli, fidanzata nella finzione televisiva non meno che nella vita reale. Anni, e un certo punto Walter è conteso fra Alida — che impersona una contessa Orsi — e Ira Fürstenberg, una miliarda carica di milioni e, forse, un tantino annoiata. La storia, dopo un avvio poliziesco (Walter viene rinchiuso sotterra mentre investiga su un ratto al quale ha assistito davanti all'arco di Giano), si svolge con vivacità lungo una linea comico-fantastica con frequenti elementi di mistero. Il destino del povero fotografo è quello di cadere ripetutamente prigioniero dei vari gruppi che nella Roma sotterranea si contrastano per motivi che verranno chiariti nell'ultima puntata.

Ma nessuna prigionia dura a lungo, anche se i luoghi in cui viene rinchiuso sembrano assolutamente inespugnabili. Capito sempre qualcuno a dare una mano al prigioniero.

e. m.

Walter Chiari con Elisabeth Wu in un episodio di «Geminus» diretto da Luciano Emmer

La prima di una nuova commedia di Silone nel cartellone dello Stabile dell'Aquila

Con «L'avventura di un povero cristiano» sono in programma testi di Osborne e Ibsen

L'AQUILA, mercoledì sera.

Una novità assoluta di Ignazio Silone («L'avventura d'un povero cristiano»), oltre alla novità per l'Italia di John Osborne («Un debito pagato») e uno dei capolavori di Ibsen («Casa Rosmer») sono i nuovi spettacoli che il Teatro Stabile dell'Aquila annuncia per la stagione 1968-69. Il cartellone del «Tsa», che anche quest'anno agirà con due compagnie contemporaneamente, prevede inoltre la ripresa — sempre con la partecipazione di Nino Taranto — del «Socrate immaginario» già proposto quest'estate, con la regia di Giovanni Poli, nell'edizione per teatro all'aperto.

Il dramma di Silone — che va incontrando un crescente successo in libreria e ha già guadagnato due grossi premi: il «Moretti» d'oro a Udine e il «Selezione Campiello» a Venezia — sarà allestito dallo Stabile del capoluogo abruzzese in coproduzione con la televisione italiana.

La novità di Osborne, dopo il debutto alla 22ª Rassegna degli spettacoli classici di Vicenza, aprirà — il 17 settembre — la stagione in abbonamento all'Aquila. Con questo spettacolo del «Tsa» debutterà in teatro la figlia di Vittorio Gassman, Paola, appena diplomatasi all'Accademia nazionale d'arte drammatica. Del resto, la messinscena dell'ultima commedia del capo degli «arrabbiati» inglesi è completamente dominata dai giovani: dal regista debuttante Luigi Durissi a tutti gli attori, nessuno dei quali supera i trent'anni.

Questo sesto anno del Teatro Stabile dell'Aquila sarà in particolare dedicato al potenziamento dell'attività nelle diciassette città associate dell'Abruzzo, del Lazio, delle Marche, del Molise e dell'Umbria, soltanto nelle quali sono previste oltre 150 rappresentazioni. (Ansa)

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.336

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cesare 6 ang. via Lagrange

CALZATURE
BATTERI Calzature: Via Vanchiglia 39 tel. 81.214

CUCINE GAS
Soc. GASISTI: V. XX Sett. 68 (di fronte al GAS)

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Massena 41

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 18 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: Via Roma 328

MOBILI
S. DOMENICO: Via Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Pò 3

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. Franc. da Paola 18, t. 535.530 Corso Vittorio Emanuele 29, tel. 655.173

PIANOFORTI
CHIAPPO, Piazza V. Veneto 18, telefono 81.548

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 3, t. 542.548

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA - Sede via Cernaia 29, telefoni 532.388 - 532.385, filiale Via Cavour 8, telefono 534.331.
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, t. 510.336

A LOANO 'Riviera delle Palme'
NUOVISSIMO HOTEL GARDEN LIDO

1° mare. Camere con terrazza sul mare, aria condizionata a tutti i vendita di casa vostra telefonare 0182-66.966

VENDITE A RATE

ABBIGLIAMENTO Vesta - Corredo - Arredo - Anche 30 rate senza firmare cambiali. FART - Piazza Adriano 15 (ang. Via Paolini).

ELETTRODOMESTICI Vasto assortim. ai migliori prezzi. Facilitaz. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli n. 2 - Telefono 533.979.

LAMPADARI Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni. Casa del Lampadario, piazza Madonna degli Angeli 2, telefono 533.979.

TELEVISORI Durconi, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche - Facilitazioni. L'Elettrica - piazza Madonna degli Angeli n. 2, telefoni 533.979 - 521.477.

SALONE DE LA STAMPA
LIBRERIA CONCESSIONARIA
dell'Istituto Poligrafico dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.586
ENZO CARLI
IL DUOMO DI ORVIETO
Volume formato 28×23 di pagine 148 di testo su carta a mano con due tavole in fotolito inserite e 267 tavole di cui 123 a colori - Legato in tela con sopracoperta a colori. L. 22.000

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.034 - 538.682

CASA ASTE = EURO CASA

SALDI
SEDI DI TORINO Isodoro Marzotto
VIA VIOTTI 1 - VIA NIZZA 210
COMPRATE SICURO
COMPRATE CONFEZIONI NUOVE PER CITTA' - MARE - MONTI
COMPRATE ABBIGLIAMENTO PER UOMO - DONNA - RAGAZZI
COMPRATE SICURO
NEI Isodoro Marzotto
SCONTI FINO AL 50%

Il medico della famiglia

Mele come lassativi - Medicine in vacanza - Non bagnatevi in acque sporche - Vacanze in barca - Tranquillanti ed emicrania - Stati emotivi e conseguenti alterazioni

Il signor S.L. ci scrive:

«*La...mele esercitano in me un effetto lassativo. Senza contare che le digeriamo veramente bene. Ma non mi farà male mangiarne troppe?*».

— Diremmo di no, visto che il suo stomaco e l'intestino le sopportano così bene.

★ ★

Una lettrice domanda:

«*E' vero che anche in vacanza bisogna portarsi dietro le solite medicine?*».

— Certo, perché anche in vacanza ci portiamo dietro i soliti mali. La precauzione di portare in viaggio le medicine che necessitano è particolarmente osservata negli Stati Uniti, nel quadro di una vasta educazione sanitaria della popolazione.

★ ★

Risposta a Carlo L.:

— Non si bagni mai in acque non pulite: esse sono infatti terribili veicoli di infezioni.

★ ★

Risposta allo studente U.L.:

— Quando s'allontana dalla costa in barca, avverta i bagnini, conoscenti e amici: comunichi loro l'itinerario e il tempo previsto per il rientro. Questa semplice precauzione ha già salvato parecchie vite umane.

★ ★

Una lettrice domanda:

«*I tranquillanti vengono usati anche contro l'emicrania?*».

— Sì, quando l'emicrania è di origine nervosa.

★ ★

Lettera di un gruppo di assidui lettori:

«*Tutti abbiamo letto qualcosa sui nevrotici e gli stati emotivi, ma pochi sanno come il medico giunge alla diagnosi. Il comportamento dell'individuo è fattore determinante? Sarebbe utile sapere da cosa si coglie che una persona non è psichicamente a posto*».

— Stati emotivi come le nevrosi o le psiconevrosi vengono generalmente riflessi dall'umore del paziente. Alcune persone diventano nervose, tese, irritabili. Altre si mantengono estremamente calme e riservate. Altre ancora diventano distanti, anche nei confronti dei familiari. Di quando in quando le perturbazioni emotive sono seguite da alterazioni nel funzionamento di certi organi come il cuore, lo stomaco, l'intestino e i muscoli del cuoio capelluto.

Copyright di «Chicago Tribune» per l'Italia di «Stampa Sera»

LA POSTA DEI LAVORATORI

Sconti ai pensionati

D. — Molti dei miei amici — tutti pensionati dell'Inps — non hanno mai potuto recarsi a visitare qualche altra città italiana a causa delle spese di trasporto. Perché non concedere uno sconto sui viaggi in ferrovia anche a questi pensionati?

(Ernesto Tamagno - Torino

R. - E' evidente che la riduzione del costo dei biglietti ferroviari facilita la mobilità delle persone. Ma è altrettanto vero che nessun altro Paese d'Europa ha tante categorie di cittadini che — per un verso o per l'altro — viaggiano a tariffa ridotta, benché l'amministrazione ferroviaria denunci tutti gli anni un ingente disavanzo di esercizio. Proprio per questo, era stato predisposto un provvedimento che, se fosse stato convertito in legge, avrebbe ridotto drasticamente il numero e l'incidenza delle riduzioni in corso. E' rimasto lettera morta, ma il solo fatto che si sia resa necessaria una proposta del genere sta a significare che difficilmente potranno essere concesse riduzioni tariffarie a nuove categorie di cittadini.

★ ★

D. — Con i numerosi istituti previdenziali esistenti in Italia, si sono create o si alimentano le maggiori sperequazioni e si dà adito ad un vasto malcontento. E' indispensabile ed urgente, perciò, una coordinazione fra i diversi istituti: altrimenti le casse che vanno scomparendo in India rischiano di trasferirsi da noi.

(Cav. Giacomo Gaggero - Savona)

R. - Gli istituti, enti e casse a cui è demandata la previdenza pensionistica e l'assistenza di malattia sono infatti innumerevoli. Ne viene necessariamente una diversità di prestazioni che — come rileva il nostro lettore — scontentano i lavoratori non più disposti, ormai, ad accettare discriminazioni che stridono, soprattutto in quesiti casi dove le malattie e la vecchiaia non operano scelte né dimensionano i bisogni.

L'eccessiva pluralità degli enti previdenziali e mutualistici dilata, inoltre, le spese di gestione che — magari accettabili nel bilancio dei singoli istituti — risultano troppo onerose nel complesso, e proprio in conseguenza del costo di tanti distinti apparati centrali e periferici. Per eliminare questo stato di cose, che non ha riscontro altrove, bisognerebbe provvedere ad unificare — almeno per settori omogenei — gli istituti esistenti.

Ma non sarà facile: neppure ai governi meglio intenzionati, perché gli interessi che si oppongono ad una riduzione del genere sono considerevoli e saldamente arroccati.

★ ★

D. — Nel periodo dello sfollamento ho conosciuto un bimbo alpino che, lasciato il reggimento, si unì alle file partigiane con le quali prese parte alla guerra di liberazione. Ma i disagi e le privazioni minarono la sua salute e contrasse una brutta malattia che lo portò alla tomba. Ebbene, dopo tanti anni, la famiglia non prende ancora la pensione: era l'unico maschio ed il padre, ex combattente del '99 e mutilato, sta spegnendosi lentamente senza avere la soddisfazione di ricevere questa pensione. La Patria è dunque tanto ingrata per chi ha dato il proprio sangue e la vita dell'unico figlio?

Carmen Franzisetti - Torino

R. — La Patria è sempre stata poco generosa, se è vero che Scipione l'Africano fece scrivere sulla sua tomba, lontana da Roma: «Ingrata Patria non avrai le mie ossa». Aggiunga a questa ingratitudine congenita la beffarda imperia dell'anacronistica legge sulle pensioni di guerra che — ormai vecchia di cent'anni — ha fatto ammucchiare centinaia di migliaia di ricorsi alla Corte dei Conti, e capirà perché si verifichino situazioni come quella da lei prospettata e che, non costituiscono certamente un titolo di merito per il legislatore il quale non ha ancora trovato il tempo per approvare una legge più razionale e spedita che elimini finalmente questo vergognoso strascico della guerra.

★ ★

D. — E' di questi giorni la notizia che il governo disporrà per un giusto aumento delle pensioni. E' auspicabile che se aumenteranno i minimi a 30.000 lire mensili, si ricordino anche di aumentare le pensioni di coloro che percepiscono soltanto 35-40.000 lire il mese.

Maddalena Rosso - Torino

R. — Nelle varie proposte presentate per la revisione della nuova legge sulle pensioni, è stato chiesto — oltre all'aumento degli attuali minimi — anche un più equo ravvicinamento tra le vecchie e le nuove pensioni. Resta a vedere se tali richieste potranno essere accolte subito, almeno in parte, oppure se, come è probabile, potranno essere soddisfatte soltanto in seguito in relazione ai mezzi disponibili e reperibili.

o. p.

L'avvocato di fiducia

La concorrenza sleale

L'imprenditore è responsabile della concorrenza sleale fatta da un suo collaboratore?

(M. M. - Alessandria)

L'imprenditore — così Cassazione 8 gennaio 1966 — risponde dell'attività di concorrenza sleale svolta da suoi collaboratori, anche non legati con lui da rapporto di subordinazione (nella specie, agenti), sempre che sia provato che l'agente abbia agito su ispirazione dell'imprenditore e nell'interesse di questo, e non per proprio, autonomo interesse.

Avv. Prof. Alberto Monteil

★ ★

Il proprietario di una strada assoggettata a servitù di pubblico passaggio può modificarne il tracciato?

(T. T. - Novara)

No. Il proprietario di una strada assoggettata a servitù di pubblico transito in favore della generalità dei cittadini non può alterare la destinazione del bene, né apportare a questo alcuna modificazione o limitazione che possa rendere meno agevole o completo l'uso, finché non sia sopravvenuta l'obiettiva inidoneità del bene stesso a soddisfare le esigenze della collettività.

A. M.

★ ★

Quale è la differenza fra danni patrimoniali e danni morali?

(V. B. Torino)

I danni risarcibili si distinguono in danni patrimoniali e morali a seconda che colpiscono i beni materiali del soggetto passivo, ovvero incidano sulla sfera psichica di costui, identificandosi con quelle sofferenze fisiche e morali, rispetto a cui il risarcimento non assume una funzione reintegrativa, ma costituisce soltanto una adeguata riparazione.

Circoscritta in tal senso la nozione dei danni morali, il cui risarcimento è subordinato al verificarsi di un reato, vanno ricondotti alla categoria dei danni patrimoniali non solo quelli che incidono direttamente sul patrimonio altrui, ma anche quelli che, ledendo direttamente un attributo della personalità (dignità, decoro, onore, ecc.) si ripercuotono, in effetti, sulla sfera patrimoniale del soggetto passivo.

A. M.

★ ★

La pubblica amministrazione proprietaria di una strada pubblica è responsabile per i pericoli occulti (insidia o trabocchetto) e può trincerarsi dietro il suo potere discrezionale?

(S. T. - Torino)

In materia di manutenzione di strade pubbliche, il potere discrezionale della pubblica amministrazione non esime la stessa dall'obbligo dell'osservanza del precetto «neminem laedere» il quale impone all'amministrazione medesima di tenere dette strade in condizioni tali che non derivi per gli utenti, i quali ragionevolmente fanno affidamento sullo stato di apparente transitabilità, una situazione diversa dall'apparenza e che costituisca pericolo occulto (insidia o trabocchetto) sia per il carattere obbiettivo della non visibilità del pericolo, sia il carattere obbiettivo della non prevedibilità.

Accertata l'esistenza di uno stato di insidia o trabocchetto stradale, la colpa della pubblica amministrazione o dell'ente tenuti alla manutenzione è insita in tale accertamento, a meno che essi non dimostrino che quello stato sia stato originato in situazioni o con modalità tali da non consentire di provvedere tempestivamente ad eliminare o segnalare il pericolo conseguente.

A. M.

★ **VERSAMIA** — Sono 450 i ricorsi presentati da privati in opposizione alle limitazioni e ai vincoli stabiliti dal nuovo piano regolatore. I ricorsi verranno ora esaminati da un'apposita commissione che dovrà accertarne o meno la fondatezza ed il grado di accettabilità.

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: con Marte ostile è indispensabile, al fine di concludere eventuali accordi, frenare l'impulsività, evitando qualsiasi discussione. *Sentimenti:* anche nel campo affettivo la tendenza astrale spinge alle controversie. *Salute:* feriti infiammatori di diversa natura. Emicrania.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: la presenza di Saturno nel Segno precedente si riflette un poco anche sul vostro. Lavorate quindi con scrupolo e massima onestà. *Sentimenti:* sforzatevi di conservare la calma, non irrigiditevi nelle vostre opinioni. *Salute:* vulnerabile la colonna vertebrale. Evitate gli esercizi violenti.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Affari: cercate di sbrigare tutto prima di mezzogiorno perché subito dopo Mercurio forma una malefica opposizione con il Sole. Ostacoli. *Sentimenti:* controllate le parole, potrebbe sfuggirne una che offende chi vi ama. *Salute:* compromesso il sistema nervoso dall'agitazione mentale.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: spesso l'eccessiva ambizione compromette l'esito di una impresa che offre molte possibilità di riuscita. Moderatevi nelle esigenze. *Sentimenti:* una discussione delicata in famiglia comporta conseguenze imprevedibili. *Salute:* miglioramenti notevoli per quella delle donne.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: l'opposizione dei Luminari impedisce un'atmosfera astrale armoniosa e qui di incide negativamente sugli accordi. Accontentarsi. *Sentimenti:* ciclo domestico assai tempestoso. Liti tra genitori e figli, incomprensione. *Salute:* eventuali incidenti alle estremità inferiori.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: sconvolto, in mattinata, il programma di lavoro da complicazioni inattese. Saprete adattare alle nuove circostanze. Bruschi mutamenti. *Sentimenti:* i bambini formano l'oggetto delle preoccupazioni domestiche. Sorvegliarli. *Salute:* pericolo di infezioni renali. Consultare subito il medico.

BILANCIA (23 sett. - 23 ottobre)
Affari: le configurazioni astrali si concentrano oggi essenzialmente sulle attività artistiche, in particolare cinema e teatro. Successi. *Sentimenti:* molte separazioni in vista per incompatibilità di carattere fra coniugi. *Salute:* in ricrudescenza le malattie della pelle.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
Affari: si profilano favorevoli, se tenete a freno il vostro temperamento aggressivo e spesso scontroso, Serata che promette guadagni. *Sentimenti:* i nati fra il 12 e il 21 novembre sono i preferiti in amore dalle stelle. *Salute:* pericolo di ferite alla testa, in seguito a cadute.

SAGITTARIO (22 nov. - 21 dic.)
Affari: prudenza in tutte le imprese di carattere edilizio o che riguardano una eredità. Investite il denaro solo a ragion veduta. *Sentimenti:* familiari ed amici contribuiscono alle vostre gioie affettive. Allegria. *Salute:* nevrosi intestinale, più esposti gli uomini.

CAPRICORNO (22 dic. - 21 genn.)
Affari: quelli trattati all'estero hanno maggiori possibilità di riuscita, al pari delle operazioni bancarie. Guadagni professionali. *Sentimenti:* una persona conosciuta durante un viaggio occupa un posto nel vostro cuore. *Salute:* la puntura di un insetto non dev'essere trascurata. Evitate le acque stagnanti.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.)
Affari: ritardi nelle riscossioni provocati da Nettuno in retrocessione. Cercate modernizzare i metodi di lavoro per non soccombere. *Sentimenti:* le donne ricevono più benefici influssi astrali per l'avvenire affettivo. *Salute:* la diminuzione le affezioni reumatiche ed intestinali.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: sconsigliata la vendita di immobili. Una richiesta di prestito avrà esito positivo. Conservare l'equilibrio del bilancio domestico. *Sentimenti:* la fuga, dopo un contrasto in casa, non è una soluzione consigliabile. *Salute:* delicato il fegato. Nessun abuso a tavola.

OGGI sugli IPPODROMI

Torino (trotto, ore 21)

1ª - Premio Vigone (L. 800.000), gentlemen
A m. 2000: 1. Lasco; a m. 2000; 2. Giacomazzi; 3. Caduceo; 4. Tricolore.

2ª - Premio Santena (L. 650.000)
A m. 1600: 1. Gravina; 2. Manetone; 3. Spirito del Bilbo; 4. Comegliano; 5. Japra; 6. Unierna; 7. Scaffaiolo; 8. Fiegno; a m. 1600: 9. Emerson.

3ª - Premio Samatarina (L. 850 mila)
A m. 2000: 1. Glasgow; 2. Arfriso; 3. Rally; 4. Ciro di Jesolo; 5. Vanessanella; 9. Spray; 10. Stella pallida.

4ª - Premio Carignano (L. 1 milione)
A m. 1600: 1. Mikori di Jesolo (W. Baroncini); 2. Nuvoloso (F. Conceiti); 3. Ambrogino (G. Pasolini); 4. Leontino (P. Milani); 5. Friberta (L. Pascolini).

5ª - Premio La Loggia (L. 900.000)
A m. 2000: 1. Bassano; 2. Adalberto; 3. Mugo; 4. Tallone; 5. Pompeo; 6. Ulisa; a m. 2000: 7. Agadir; 8. Sabu; 9. Aviatore; 10. Beccaccino; 11. Arizona; 12. Lucille.

6ª - Premio Carmagnola (Lire 1.250.000)
A m. 1600: 1. Levi (F. Milani); 2. Pierfranco (W. Baroncini); 3. Cacilo (A. Quadri); 4. Quarullo (I. Bertin); 5. Colombaccio (G. Pascini).

7ª - Premio Villastellone (Lire 800.000)
A m. 1600: 1. Erinni; 2. Pirastone; 3. Neo; 4. Grillo; 5. Drathsar; 7. Lodi. A m. 1640: 8. Just; 9. Toledo; 10. Jarries. A m. 1640: 11. Erlek.

8ª Premio Cavallermaggiore (Lire 328.000)
A m. 2000: 1. Prosecco; 2. Baleita; 3. Bonita; 4. Sombrero d'Oro; 5. Embalo; 6. Iconio. A m. 2000: 7. Alaska; 8. Quarcare; 9. Dorelli; 10. Ulmar.

I favoriti: 1. Tricolore-Caduceo; 2. Scaffaiolo-Emerson; 3. Glasgow-Oca di Jesolo; 4. Nuvoloso-Mikori di Jesolo; 5. Pompeo-Agadir; 6. Pierfranco-Cacilo; 7. Just-Cocker Spaniel; 8. Quarcare-Ulmar.

Varese (galoppo, ore 16)

2ª - Premio G. Lorenzini (Lire 1.375.000, m. 1500)
1. Colleoni (51 V. Fanti); 2. Prestissima (57½ M. Andreucci); 3. Diamino (51½ A. Di Nardo).

6ª - Premio Cashano (L. 000.000, m. 2100)
1. Orsmes 53½; 2. Nardini 56; 3. Lugarin 56½; 4. Weissmiller 55½; 5. Furia 49; 6. Ardonne 48.

I favoriti: 1. Midian-Quintilius; 2. Prestissima-Diamino; 3. Klingsor-Roccamarina; 4. Watson-Neri; 5. Numina-Ravenna; 6. Lugarin-Orsmes.

Montecatini (trotto, 21,10)

7. - Premio Zamboni (L. 1 milione), gentlemen
A m. 2000: 1. Ignis (G. Zamboni), 2. Ivonne (S. Giuntini), 3. Ardito (C. Mali), 4. Villaglori (A. Scatizzi); a m. 2000: 5. Tavisa (R. Sciai), 6. Mario (L. Zinelli), 7. John Haig (V. Giulini), 8. Dublino (E. Moellhausen).

8. - Premio Perrotta (L. 600.000), gentlemen
A m. 2000: 1. Sparviero, 2. Ataia, 3. Marquita, 4. Saldo, 5. Concilio, 6. Gildo; a m. 2000: 7. Jerome, 8. Inciuato, 9. Ave Lux, 10. Giby.

I favoriti: 1. Quebec-Volturno; 2. Clove-Montramito; 3. Orbital Jet-Giuliare; 4. Reich-Querelle; 5. Mitsuko-Delfobe; 6. Dia-Natante; 7. Ignis-Dublino; 8. Ataia-Jerome.

Napoli (trotto, ore 20,45)

1ª - Premio Matese (L. 770.000)
A 1600: 1. Padus; 2. Hildegard; 3. Hayrose; 4. Zuleica; 5. Popow; 6. Govloum; 7. Pratiolo; 8. York; 9. Jo Moro.

2ª - Premio Sessa (L. 830.000)
A m. 1600: 1. Quadrifuntre; 2. Nestor; 3. Marco Vinicio; 4. Diabolix, 5. Garlanda; 6. Silvestorino; 7. Quintrotta; 8. Garibo; 9. Scudiero; 10. Globor.

3ª - Premio Miraiago (L. 880.000)
A m. 1600: 1. Quamid; 2. Orsato; 3. Brunello; 4. Datillo; 5. Quanina; 6. Cassano; 7. Obregon; 8. Quisisa; 9. Dorling.

4ª - Premio Delle Fonti (Lire 890.000) Gentlemen
A m.1600: 1. Mussolo; 2. Gustrasco; 3. Pimental; 4. Pasquilino da Rio; 5. Ambrancia; 6. Nobile; 7. Marmentino; 8. Ischiano; 9. Lord Calvert.

5ª - Premio Tirso (L. 800.000)
A m. 1600: 1. Iafoni; 2. Scanno; 3. Sonorina della Vallicelle; 4. Zarcanstro; 5. Besalco; 7. Otmari; 7. Torriano; 8. Boldicelli; 9. Miarponsia; 10. Miss Maria; 11. Montese; 12. Mario.

6ª - Premio Isasto (L. 1 milione 500.000)
A m. 2000: 1. Labadie (A. Pensivecchia); 2. Zuliano (V. Sciarrillo); 3. Adonis (G. Terracino); 4. Leoniero (G. Casani).
A m. 2000: 5. Barnabet Hanover (A. Fiaccomio).

I favoriti: 1. Popow-Zuleica; 2. Diabolik-Garibo; 3. Consigna-Orsato; 4. Iachiana-Marzocco; 5. Olmari-Besalco; 6. Barnabet Hanover-Zuliano; 7. Orsaro-Ghamme; 8. Acnova-Optima Jet.

Curiosità sul gioco del Lotto

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 2 agosto 1968:

TORINO: 27 (da 89 sett.); 31 (94); 55 (75); 46 (74); 58 (67); 39 (63); 11 (54); 26 (40); 87 (46); 8 (30).

BARI: 71 (83); 66 (55); 54 (54); 30 (47); 33 (45); 78 (44); 50 (41); 81 (41); 60 (40); 85 (34).

CAGLIARI: 87 (120); 44 (81); 19 (66); 38 (62); 84 (56); 34 (53); 21 (51); 16 (48); 71 (41); 75 (39).

FIRENZE: 81 (76); 73 (66); 11 (63); 12 (59); 43 (51); 24 (49); 30 (48); 64 (47); 37 (37); 40 (37).

GENOVA: 42 (83); 84 (57); 71 (56); 27 (54); 30 (52); 44 (48); 13 (45); 78 (44); 20 (41); 89 (41).

MILANO: 20 (81); 19 (65); 48 (62); 14 (52); 84 (52); 32 (51); 4 (48); 82 (45); 81 (44); 89 (42).

NAPOLI: 90 (51); 62 (50); 28 (47); 5 (47); 23 (43); 78 (41); 5 (39); 17 (38); 87 (32); 72 (32).

PALERMO: 52 (74); 39 (70); 86 (62); 91 (51); 11 (51); 67 (50); 80 (49); 61 (42); 45 (40); 2 (40).

ROMA: 87 (106); 27 (69); 28 (61); 3 (59); 82 (59); 84 (59); 36 (55); 25 (45); 79 (45); 14 (42).

VENEZIA: 61 (78); 2 (68); 73 (60); 30 (58); 23 (51); 67 (49); 22 (44); 44 (43); 86 (40); 11 (40).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i gemelli, vertibili, cadonne, figure, dicine:

Gemelli: Torino, 15 sett.; Bari, 26; Cagliari, 31; Firenze, 11; Genova, 23; Milano, 8; Napoli, 34; Palermo, 18; Roma, 17; Venezia, 21.

Vertibili: Torino, 11; Bari, 18; Cagliari, 13; Firenze, 14; Genova, 8; Milano, 8; Napoli, 13; Palermo, 7; Roma, 9; Venezia, 6.

Cadonne: Torino, 5 (31); Bari, 2 (33); Cagliari, 4 (28); Firenze, 0 (31); Genova, 0 (30); Milano, 0 (30); Napoli, 9 (20); Palermo, 1 (32); Roma, 4 (27); Venezia, 1 (30).

Figure: Torino, 8 (38); Bari, 4 (44); Cagliari, 5 (28); Firenze, 8 (33); Genova, 8 (48); Milano, 5 (32); Napoli, 8 (33); Palermo, 9 (33); Roma, 7 (32); Venezia, 6 (29).

Decine: Torino, 20.ma (48); Bari, 70.ma (17); Cagliari, 1.a (56); Firenze, 40.ma (17); Genova, 50.ma (15); Milano, 60.ma (33); Napoli, 80.ma (77); Palermo, 20.ma (13); Roma, 80.ma (46); Venezia, 90.ma (56).

A Roma è uscito, dopo 106 settimane di ritardo, il n. 81, e cetetta.

ENALOTTO

Dati-base per un sistema imperniato sui ritardi e le frequenze:

Maggiori ritardi del 1° estratto (con più di 500 settimane): Firenze, 84 (7); Genova, 25 (1).

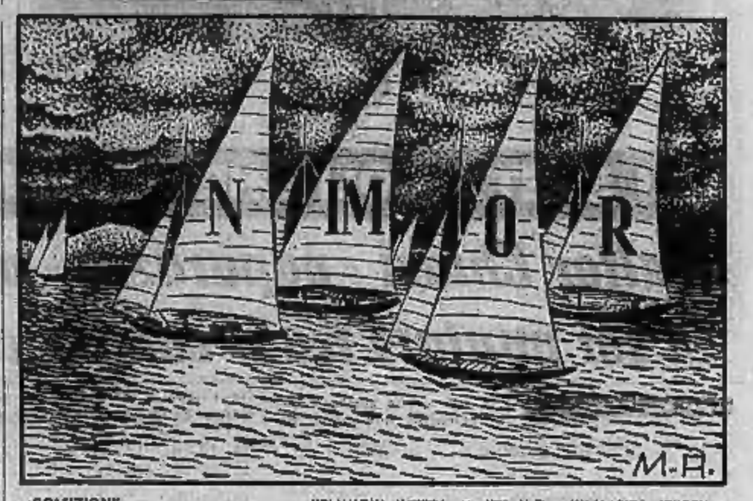
Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con più di 100 settimane): Cagliari, 87 (2); 5 (1); Roma, 87 (2).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei segni 1, X, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto. Sono usciti più di 100 volte su 323 estrazioni: Genova, 2; Milano, X; Palermo, 1; Roma, X; Torino, 2. Meno frequenti: Genova, 1 (161 volte); Palermo, X (162).

★ Organizzata dalla Bocciofila Comunale si svolge oggi a Luserna San Giovanni una gara individuale di bocce per i giocatori iscritti all'Enal-Pigo.

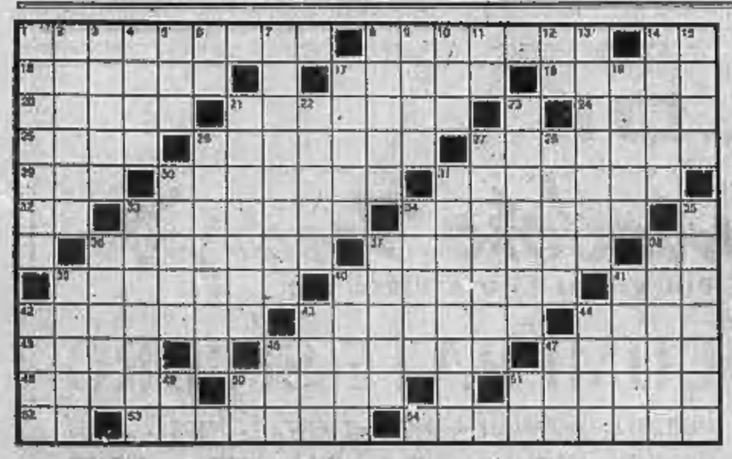
★ La Juventilia Nere di Torino ha riunito cinque formazioni (Mo-Maserati, Orta-Silmella, Tasto-Bertinetti, Segantini-Orlando, Bona-Bergero) al primo cinque posti della gara a coppia disputatasi domenica a Bardonecchia per i giocatori del Gruppo Anticitta: le società rappresentate erano 11.

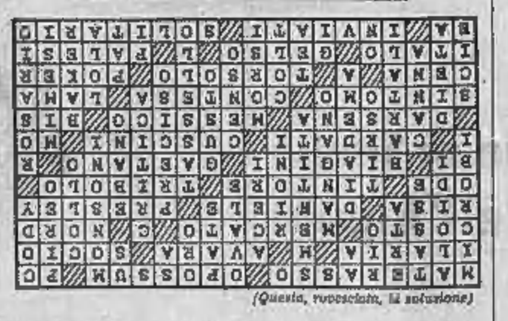
Il rebus (frase: 6, 7)



SOLUZIONE: Rebus: Vale NIM - OR tali = VELENI MORTALI.

Le parole incrociate





(Questa, rovesciata, la soluzione)

ORIZZONTALI: 1. Tra la rete e il lenzuolo - 8. Pregiata pelliccia - 14. Piacenza - 15. Nome della Occhini - 17. Una stretta di mano... - 18. Frequenta il Club - 20. Il prezzo... della vita - 21. Si conquista con i buoni prodotti - 24. La direzione dell'ago magnetico - 25. Scoppiano per... l'ilarità - 26. Nome di Marin - 27. Elvis della canzone - 28. Composizione in versi - 30. Ne fa di tutti i colori... - 31. Sofferenza, dolore - 32. Letto nella cabina - 33. Isabella in tv - 34. Nome di Donizetti - 36. Scandinavi - 37. Sotto le teste dei dormienti - 38. Modena - 39. Parte interna del porto - 40. Ospiterà le prossime Olimpiadi - 41. E' causa di risentimento - 42. Indizio... della malattia - 43. Alterco, contrasto - 44. Ruminante del Perù - 45. Pasto serale - 46. Fusto del cavolo - 47. Gioco che permette di vedere al buio... - 48. Nome di Svevo - 50. L'albero... del filugello - 51. Manifesti, evidenti - 52. La banca russa - 53. Giornalisti... speciali - 54. Grosso brillante.

VERTICALI: 1. Sono esseri invisibili ad occhio nudo - 2. Sali binari di un metallo con uno degli alogeni - 3. Comprendono pure le imposte - 4. Rapida salita - 5. Anche... delle Amazzoni - 6. Fiorela senza fiori - 7. La provoca una nevrosi falsa - 8. Come la palla del rugby - 9. Pasticcio di fegato d'oca - 10. Ha per simbolo «Au» - 11. Salerno - 12. Unione Sportiva - 13. Venti periodici - 14. Il porto di Atene - 15. Il vero cognome di Buffalo Bill - 17. Alberi del legno bianco - 19. Fa girare la testa... - 21. Silvana del cinema - 22. Fatte di stoffa - 23. Può stroncare un... film - 26. Un gioiello per la testa - 27. Esatto - 28. Legno pregiato - 30. Il maggior fiume della Sardegna - 31. Viene praticata al... cocomero per l'assaggio - 33. Gino ex ciclista - 34. Uno dei sensi - 35. Corona di preghiere - 36. Anche fumaria - 37. Entrata patrimoniale - 38. Imitazione - 39. Regime alimentare - 40. Si danno con i denti - 41. Carroll attrice - 42. Code spumeggianti - 43. Tipo di pistola - 44. Nome della Falana - 45. Rosa pallida - 47. Nome del cantante Bono - 49. Onorevole (abbr.) - 50. Parigi è senza pari - 51. In testa al pilota.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Oggi si corre sul circuito iridato di Imola

Per Motta e Gimondi una prova d'appello

Devono tradurre in realtà le buone intenzioni - I due campioni avvertono che nei loro riguardi l'atmosfera è cambiata - Non possono continuare a deludere

Felice Gimondi in un atteggiamento inconsueto: ridotto?

DAL NOSTRO INVIATO

Imola, mercoledì sera.

Oggi, sul circuito tristato di Imola, sono proibite le «stecche». In altre parole, i campioni del nostro strano ciclismo devono fare bene attenzione ad evitare nuove brutte figure, non è detto che il pubblico sia sempre entusiasta dell'entusiasmo della folla di Amatrice e batta le mani anche a chi si presenta sul traguardo con un ritardo superiore ai dieci minuti. Motta e Gimondi, cioè, sono sottoposti all'ennesimo esame ed hanno il compito di tradurre una volta tanto in realtà le conclamate buone intenzioni.

Siamo giusti, domenica, nel Giro del Lazio, gli assi hanno messo in mostra — prima di arrendersi — una discreta vivacità e le critiche troppo accese di sabato alla sterile picchetto del «Io magari non vinco, ma l'essenziale è che non vinca nessun altro».

Gimondi e Motta, probabilmente, hanno fatto tesoro dell'esperienza, molto adattandosi al ruolo spiacevole di eterni imputati ed è per questo che noi ci aspettiamo oggi, sul 186 chilometri della Coppa Placci, una bella gara. Felice e Gianni da un canto, tutti gli altri dall'altro canto a tentare un maligno sgambetto. Il tracciato è quello dove il 1° di settembre si disputeranno i «mondiali» ed è un tracciato abbastanza selettivo: se il bergamasco ed il brianzolo dovessero essere ancora sonoramente battuti, corsa farebbero a salvare la faccia! Va bene prepararsi a gradi, va bene non sciupare energie. Ma le troppe sconfitte lasciano sul morale ed è davvero venuto il momento in cui la coppia di assi è chiamata a tirare fuori le unghie.

Subito dopo la conclusione della corsa, l'attenzione si sposterà su un albergo di Imola, dove i dirigenti della Uclp si riuniscono ad esaminare la situazione, una situazione che non potrebbe essere più pericolosa e più malinconica. Il presidente Chiericl si è dimesso, si sono dimessi i consiglieri Albani e Bonariva, si è dimesso Carlo Carini, presidente della commissione tecnica. I rapporti tra dirigenti e corridori sono tesi, mancano della indispensabile cordialità, molti problemi attendono di essere risolti, la intera impalcatura scricchiola.

Aria di crisi, senza alcun dubbio. Che cosa capiterà oggi, nel tardo pomeriggio? Francamente, non ci sentiamo di tentare anticipazioni di sorta. Sarà presente alla riunione una rappresentanza di atleti, le discussioni, quindi, potranno anche essere violente. Si approderà a qualche risultato positivo? Nella risposta vi è molto del futuro del ciclismo italiano.

Gigi Boccacini

Il Tour dell'Avvenire 1968 «prova» per le Olimpiadi

Parigi, mercoledì sera.

L'ottavo Tour dell'Avvenire riservato, come è noto, a corridori ciclisti dilettanti, quest'anno un'importanza particolare rispetto alle passate edizioni dal fatto che sarà disputato alla vigilia dei Giochi olimpici di Città di Messico e servirà pertanto ai responsabili delle squadre iscritte come banco di prova per la selezione per i Giochi.

Il Tour dell'Avvenire di quest'anno, separato per la prima volta dal calendario del Tour de France per professionisti, si disputerà nell'est della Francia: partirà da Thonon-les-Bains, il 13 settembre e terminerà a Nancy il 22. Esso comprenderà 10 tappe per un totale di 1659 chilometri.

Come nel passato, il Tour dell'Avvenire è aperto a squadre nazionali di otto corridori ciascuna. Un'innovazione, tuttavia, riguarda il limite di età dei corridori che era stato fissato a 25 anni: per l'edizione di quest'anno tre corridori per squadra potranno avere anche un'età superiore.

Alle 15,30 in tv la corsa di Imola

L'odierna Coppa Placci che si svolge ad Imola, sul circuito dove il 1° settembre avrà luogo il campionato del mondo, sarà ripresa in diretta dalla televisione che ne trasmetterà le fasi finali e l'arrivo a partire dalle ore 15,30 sul programma nazionale.

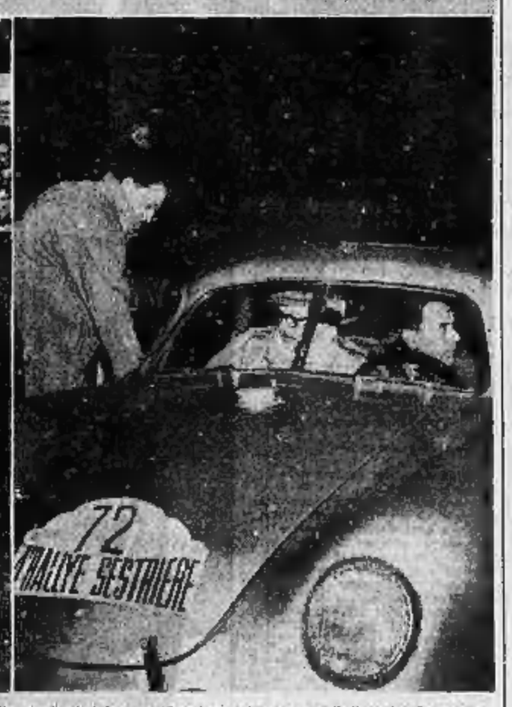
brano logiche fino ad un certo punto; oggi, piuttosto, ci accontenteremmo di qualche episodio combattuto, quel che basti per dimostrare in pratica che la forma non è più una specie di araba fenice, quel che basti per dimostrare che la forma, assolutamente necessaria per disputare un dignitoso campionato del mondo — non è poi così lontana.

I due campioni avvertono che l'atmosfera nei loro riguardi è cambiata e, nella beata ingenuità che a tratti li caratterizza, si ingolfano talvolta in polemiche sbagliate, troppo spesso battendo e ribattendo il tasto del controllo *antidoping*, che, ritenuto molto severo, proibirebbe anche l'uso di sostanze in genere ritenute innocue o quasi.

Intendiamoci bene, magari Gimondi e Motta un po' di ragione ce l'hanno, ed è comunque cosa difficile perdere le vecchie abitudini. I tifosi, però, non vogliono sentire ragione, i tifosi vogliono allegramente divertirsi nel rinnovarsi di una sfida palpitante, non limitata

La scomparsa di Giovanni Bracco, «gentleman» del volante

Era un pilota da leggenda



4 maggio 1952: Giovanni Bracco all'arrivo a Brescia (a sinistra) della vittoriosa Mille Miglia. A destra, Bracco al volante durante un Rallye del Sestriere

Giovanni Bracco il pilota biellese che fu alla vetta dei valori nazionali negli anni dal '50 al '55, è morto ieri all'ospedale di Biella. Bracco era ricoverato da qualche tempo in seguito all'evolversi di una grave malattia che lo aveva colpito due anni fa. Lascia la moglie Melania Guglielminotti che lo ha vegliato fino all'ultimo istante.

Era nato a Biella nel 1923 e in giovane età aveva ereditato dal padre uno stabilimento laniero. Cominciò a guidare in corsa intorno al 1940, e ottenne i suoi primi successi nelle gare in salita con una Fiat 1500.

Nel 1951 prese parte alla Mille Miglia con una Lancia Aurelia B 20, una normale vettura da turismo di 2000 cc di cilindrata e si classificò al secondo posto assoluto, insidiando da vicino la potente Ferrari di Gigi Villoresi che vinse la prova. Enzo Ferrari lo chiamò nella sua squadra e l'anno successivo Bracco riuscì a battere la fortissima «équipe» della Mercedes, recuperando con un finale travolgente posizioni su posizioni fino a conquistare il successo assoluto.

Dopo questa clamorosa impresa, Bracco disputò ancora altre volte con minor fortuna la massima corsa nazionale e nel contempo ottenne successi in tutte le prove in salita, la Biella-Oropa, la Susa-Moncenisio, la Aosta-Gran San Bernardo.

Negli ultimi anni Bracco si interessò ancora marginalmente all'automobilismo finché il male che doveva ucciderlo non cominciò a impedirgli ogni attività. I funerali del pilota si svolgeranno domani mattina partendo dalla sede dell'Automobile Club di Biella.

Al Torino, in allenamento ad Aosta, prime avvisaglie polemiche

Combin vuole un premio extra

Pur avendo firmato lo scorso anno un contratto biennale, il centroavanti chiederà un aumento

DAL NOSTRO INVIATO

Aosta, mercoledì sera

Il Torino è tornato in Val d'Aosta dopo cinque anni per prepararsi in vista della prossima stagione agonistica che si annuncia densa di impegni importanti: campionato, Coppa delle Coppe, Coppa Italia e Coppa Rappan, un «poker» di tutto rispetto. Le vacanze sono solo un ricordo; non bisogna perdere tempo. Stamane alle otto è suonata la sveglia per i centoquattro granata (manca solo Vieri, atteso nel pomeriggio proveniente da Torino) che Edmondo Fabbri ha condotto con sé ieri sera nel «ritiro» aostano. L'elenco comprende: portieri: Vieri, Sattolo e Berlonelli; difensori: Poletti, Fossati, Cereser, Trebbi, Puja, Depetrini, Unere, Bruschini; centrocampisti: Agroppi, Ecclai, Corni, Ferrini, Moschino, Franson, Rampanti II e Crivelli; attaccanti: Carelli, Combin, Facchin, Baisi, Mondonico, Jacomuzzi.

Un bel sole, dopo il temporale di ieri, illuminava la «Vallée» quando, poco prima delle dieci, la squadra ha lasciato l'albergo che la ospita per portarsi al campo Coni. A riceverla c'era Giovanni Viola, l'ex portiere azzurro, attuale allenatore dell'Aosta (categoria dilettanti, girone d'eccellenza) che il 18 agosto, allo stadio Puchoz, affronterà il Torino nella prima amichevole della stagione.

Mezz'ora dopo i giocatori hanno incominciato gli allenamenti agli ordini di Fabbri e dei suoi due collaboratori Fantini e Sentimenti III: una seduta leggera, di circa un'ora, impostata essenzialmente su esercizi atletici, utili per sciogliere i muscoli intorpiditi dal riposo estivo.

Fabbri ha appreso con soddisfazione che la maggior parte dei giocatori non hanno problemi di peso: Combin, ad esempio, è già tirato a lucido ed è stato complimentato dal trainer, come pure Bolchi, il quale è in netta ripresa già da una ventina di giorni.

Anche Poletti è in ordine: uno strappo alla coscia sinistra lo aveva fermato alla vigilia delle finali di Coppa Italia impedendogli di figurare nella formazione che si è brillantemente aggiudicata il trofeo nazionale. Egli ha promesso un «grande campionato».

Situazione generale, quindi, positiva. L'unica questione che potrebbe creare qualche difficoltà riguarda i reingaggi. Ieri a Torino, durante il raduno in sede, non se n'è parlato.

Le discussioni sono state rimandate e verranno affrontate nei prossimi giorni ad Aosta dal presidente Pianelli. Comunque quasi tutti i vecchi titolari avevano sottoscritto l'estate scorsa un contratto biennale. Poletti, Fossati, Cereser, Corni, Agroppi, Carelli e i nuovi Mondonico, Franson, Bruschini e Unere debbono regolarizzare la loro posizione economica. Ferrini e Combin, inoltre, vorrebbero un «ritocco».

Il centravanti, rimasto in forza alla società nonostante le numerose richieste, spera che la direzione si accontenti. Diversamente non è escluso che nascano delle complicazioni: il Torino, però, cercherà di impedire una eventuale «grana». Combin, dal canto suo, appare animato da buoni propositi. L'anno scorso, tra alti e bassi, l'attaccante, con tredici goals (due in meno di Prati, capo-cannoniere) si è piazzato al secondo posto, a pari merito con Riva e Altafini, nella classifica dei tiratori scelti.

Edmondo Fabbri, allenatore del Torino, circondato da un gruppo di tifosi granata (Meisio)

«Non mi è spiaciuto terminare alle spalle di Prati, che ha giocato nella squadra campione d'Italia, ed ha battuto tutti i rigori — *ha osservato Combin.* — Se non avessi sbagliato il "penalty" contro il Varese, ne avrei calciati altri e probabilmente il titolo non mi sarebbe sfuggito. Ad ogni modo le tredici reti segnate nel torneo, più le tre in Coppa Italia costituiscono un bilancio positivo. Nella prossima stagione intendo migliorare ed essere più redditizio in campo nazionale con la Coppa delle Coppe. Anche Fabbri pensa che la competizione europea possa essere alla portata della sua compagine, ma punta anche ad un ottimo piazzamento nel torneo nazionale e, perché no, al «bis» in Coppa Italia.

Bruno Bernardi

I campioni al lavoro

Il Milan campione d'Italia da ieri ha ripreso gli allenamenti a Milanello. Ecco il trainer Rocco mentre guida la prima seduta della stagione (Telefoto a «Stampa Sera»)

I calcio-raduni si susseguono a ritmo intenso

Appuntamento per Inter e Roma

Ormai il quadro delle compagini di serie A è quasi al completo. Molte hanno già ripreso gli allenamenti. Inter e Roma si radunano oggi, poi all'appello mancheranno soltanto più Cagliari e Fiorentina che hanno convocato i rispettivi giocatori per i prossimi giorni.

Entro le 19,30 di questa sera, Alfredo Foni, nuovo allenatore dell'Inter, avrà a disposizione ad Appiano Gentile tutta la rosa dei titolari e domattina comincerà la preparazione vera e propria; unici assenti autorizzati i «nazionali» Burgnich, Facchetti, Mazzola, Domenghini e il militare Bedin. Nei prossimi giorni verrà affrontata la questione dei reingaggi, ma pare che non ci saranno «battaglie». Il vicepresidente Samaritani, infatti, ha affermato che i giocatori percepiranno gli stessi emolumenti dello scorso anno, per cui ogni discussione sembra chiusa, a meno, naturalmente, di imprevedibili colpi di scena.

Foni, dal canto suo, avrà parecchio lavoro da sbrigare, anche perché deve praticamente impostare una squadra nuova, in cui sono da assegnare i ruoli dello stopper, dei terzini, del «libero» e l'assestamento del centrocampo.

A Spoleto, in giornata, Helenio Herrera, ex «mago» dell'Inter, riceverà gli atleti della Roma. Tanto per... cambiare, don Helenio si è ancora lamentato di avere a disposizione un gruppo insufficiente di giocatori, ma si è detto comunque sicuro di poter portare la squadra ad un efficiente rendimento, in special modo se a novembre i dirigenti gli forniranno qualche altro elemento. Herrera vorrebbe un attaccante di valore, ma bisogna vedere se la società sarà disposta a fare il necessario sacrificio finanziario, ammesso che l'elemento desiderato sia disponibile sul mercato novembrino. Herrera non perde la fiducia: «La Roma — ha detto — sarà temuta da tutti, squadroni compresi».

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Galleria de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 8 Largo del Tritone 153
GENOVA - Via XX Settembre 894 r Portici Accad. 12 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 348

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa s.p.a., via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/1258 Torino.

Il prezzo di questa inserzione risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci computando le articolazioni delle composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'1% globale.

Per ogni numero disposto due volte ne «La Stampa» (o «Stampa Sera» dei lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa»), è concesso una ripetizione gratuita della stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammesso nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (nella quella iniziale) e senza composizione per tutte parole.

Avvisi in cornice: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta apponendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione dovrà essere aggiunto di lire 200 per diritto della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassettario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di perforare le lettere e di trattenere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci esaminando stampati, circolari e listoni di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o consegnate personalmente a raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 30 per parola

IMPRESA di costruzioni liquida, in blocco e separatamente Gru Ferro 45 autoprotezzabile, Castrale di Betonaggio Arbau, Betoniera Ferro 3003 inversione marcia, Silos cemento, Motocompressore aria, Motocarro Guzzi, Autovia, tavolame per ponteggi, Casetta prefabbricata, Quintali 100 materiale minuto. Telefonare 7052 Ayasa.

OCCASIONE vendo compressori alternativi rotativi pneumatore tubazioni serbatoi aria compressa. Telefono 981-133. 1001

POMPE per tutti i liquidi e necessità. Felt, via Monginevro 226, telefono 331-591. O367

ARTIGIANATO L. 30 per parola

DECORAZIONI eseguo preziose garanzie impregnamenti linoleum mosaettes abbassamento soffitti. Telefonare 748-049.

DECORAZIONI perfettissima serie ditta esegue tappezzerie. Telefonare 335-295. A69314

DECORIAMO camere complete tappezzerie 20.000 lavatrice 14.000. Telefonare 169-707, 615-183.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 50 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti [illegible] mobile a proprietari auto ad alloggi anche se protestati. Nessuna spesa anticipata. Massima informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. **FINANZIARIA** Pid - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834, 630-445. O231

A.A.A.A.A. **FIDIT**, corso Re Umberto 2 (piazza Solferino), prestiti in giornata a tutti purché impiegati. Telefonare 532-945. O114

PRESTITI casa-famiglia sulla fiducia a dipendenti in genere da L. 50 mila in su, per ristrutturare le spese per la casa (mobili, elettrodomestici), e per le famiglie (vacanze, vestiti, matrimoni, autovetture). Massima serietà e riservatezza. Prestiti, Istituto Finanziario Subalpino, corso Re Umberto 5, tel. 538-860, 534-290 A67680

PRESTITI immediati contro solo ricevuta massima garanzia, riservatezza assoluta. Vacanze totale piccole e grandi facilitati. Telefonare 544-265. O346

A.A.A.A. **ACCORDIAMO** subito prestiti senza garanzia. Telef. 511-263, 532-975. O678

A.A.A. **AVETE** bisogno di un [illegible] Internazionali? Rimanete soli distanti dalle nostre condizioni. Ufficio, via Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale), Telefonare 540 879.

A.A. **AFIA**, Pietro Micca 18, telefono 543-512. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti. 2001

AUTORIMESSA 30 macchine per finita locazione affittasi libera oppure vendonsi muri costruzioni convenientissime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4480 — Torino».

BAR centrale chiusura serale festiva incasso 50.000 giornaliere cedesi. Trofili, corso Regina 169.

BAR superattrezzato drogheria alloggio tutti permessi cedesi Trofili, corso Regina 168. O100

BIRICHERIA cedesi eccezionale avviata centralissima posizione signora vera licenza. Telefonare ore pasto 21-608. Scrivere Spi, Casella 23 R Sanremo.

CAFFE' trattoria gioco bocce diplomi Torino alloggio cedesi disdicendo. Trofili, corso Regina 188.

CEDESI in Busalla avviatissimo bar ristorante. Telefonare dalle 20 alle 22, 932-689. 25144

COMMESTIBILI panetteria incasso 70.000 giornaliere alloggio cedesi Trofili corso Regina 168.

DIANO Marina Alberga 40 letti, moderno, vista mare, zona residenziale, cedesi. Scrivere Riviera Pubblicità 30 P Sanremo.

PRESTITI rapidissimi, anche per viaggi lavoro, ad impiegati, operai, professionisti impiegatizi. Riservatezza assoluta. Anasissi, Bracesco, corso G. Cesare 89, tel. 883-995.

TABACCHERIA centralissima incasso 900.000 settimanali licenza quarta minuteria cedesi. Trofili, corso Regina 168. O100

TORREFAZIONE vendesi direttamente zona Francia. Tel. 774-454.

ACQUISTEREI box zona Porta Palazzo corso Regina cavalcavia. Telefonare 238-606. O100

AFFARE via Palestro 12, barriera Milano. Signorili appartamenti ristrutturazione convenientissimi due camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.600.000 mutuo 3.700.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTI scorci spettacolari, splendida residenza corso Sebastopoli 293, Signorili, moderni, esposti in vante ponente, giardini, parcheggio privati. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 4.200.000 mutuo 4.200.000. Quattro cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 5.800.000 mutuo 5.800.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI in villa, ottimi due camere cucina, annesso giardino. Tre bagni 4.6/0. O64

APPARTAMENTO centrale, elegante, spazioso. Via Belbis 1 quasi piazza Statuto. 4 camere, cucinino, tinelli. Tutto rimesso a nuovo 2 mila ni 700.000 mutuo 6.300.000. Gabetti 576-044. O335

APPARTAMENTI convenientissima unica signorili, lussuosi in complesso situato residenziale corso Unione Sovietica 295, fronte Fiat, scuole, giardini, zona verde, Mapocasero, in grosso servizi 1.500.000 mutuo 2 milioni 700.000. Due camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 1 milione 950.000 mutuo 1.950.000. Tre camere, cucinotta, ingresso, sogno, ripostiglio 2.900.000 mutuo 3.900.000, Salone, tre camere, cucinetta ingresso servizi 5.450.000 mutuo 8.950.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI eccezionalmente convenienti per legge «167». Primi due palazzi calorosamente venduti. Prenotativi minimissimo anticipo terzo palazzo modernissima residenza, giardini, tennis, parcheggio, scuole, negozi. Corso Francia angolo via Taverna, 4 Km. prima di Rivoli. Quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio 2.800.000 mutuo 4.400.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTI signorili, zona Tesoriera, eleganti, accessori (finiglioni salone) tre camere, cucina, servizi. Subastili 753-041.

APPARTAMENTO nuovo, vicinissimo piazza Massaua, via Pietro Cossa 13 levante-ponente. Prezzo contenutissimo. Cinque camere, ingresso, bliservizi, ripostiglio, cantina, soffitta. 4.900.000 mutuo 11 milioni 500.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO signorilmente grandioso, modernissimo, elegante palazzo corso Francia 262. Salone, quattro camere, cucina, cameriera, bliservizi, ripostigli, ampi balconi, rifiniture pregiate. 6.900.000 mutuo 15 milioni 600.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO vero affare centro San Paolo, via Monte Ortigara 63, gran comodità, signorilità. Tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.400.000 mutuo 5.500.000. Gabetti 578-044.

BELLISSIMA nuova villetta, Pino Torinese, circolo vari grande semiinterrato, giardino, 10.000.000, mutuo, facilitazioni. Tel. 861-944.

CAMERA libello servizi grandissima presa vende direttamente casa Mirafiori. Telefonare 361-819.

CHIOMONTE villeggiatura estiva invernale ultimi alloggi 5-vani pubito vero affare per definizione trattativa mente liquidanti. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 60-815.

CORSO Cosenza 1-2 camere tinello, cucinotta grandissi 4.950.000, 7 milioni 900.000; tre camere cucina 8.950.000 compresso mutuo. Telefonare 531-725.

CORSO Roma 45 adiacenze piazza Bengasi nuova costruzione vendesi alloggi 2-3-4 camere servizi 2 milioni 200.000 al rogo, mutuo e facilitazioni. O105

IMPRESA permuta alloggi negozi con terreno edificabile in Nichelino. Telefonare 612-400 ore ufficio.

MURI negozio corso Vercelli 231 adatto per investimento, possibilità qualsiasi [illegible] Consulenza 545-615

NICHELINO vendonsi alloggetti 1-2 camere tinello cucinino bagno ascensore liberi occupati buon reddito mutuo 5. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 60-062. 25466

OCCASIONE vendo casetta di ultima costruzione direttissima Lanzo. Telefonare 251-152. 2001

RARA opportunità acquisto appartamento centrale, superpanoramico prezzo convenientissimo corso Vittorio Emanuele 3 due passi Valentino. Sei camere, ingresso, bagno, splendido terrazzo 5.800.000 mutuo 13 milioni. Gabetti 578-044. O335

REDDITO 7% vendo su corso negozi magazzini laboratorio nuova costruzione vicinanze piazza Bengasi. Telefonare 555-349, 667-116.

RIVIERA IMPRESA Ferinazzo, Cerile, telef. 70-212, vende appartamenti grandi-piccoli, negozi, motels, ristoranti, metri 50 mare. 25422

RIVIERA Pietra Ligure vendesi artistica villa signorile modernissima al mare arredata, conveniente. Telefonare 66-168 Savona.

SPOTORNO impresa Piemontese costruendi appartamentini prezzi modici possibilità mutuo. Verchiella, Spotorno, via Lalatia. Telefono 75-657. Pubblicità Stampa, XXV Aprile 34/1 telefono 67-759 Pietra Ligure.

STABILIMENTO industriale 1000 mq. coperti 500 cortile zona Fiat Ricambi Spure vendesi. Tel. 555-349.

SUL Lago di Garda (Garignano) vendesi villa con parco 400 mq. solida costruzione, 12 locali più abitazione custode. Acqua sorgiva luce geparata. Telefonare o scrivere a Dott. Alfredo Carlino, via Gramsci 15, Brescia, tel. 42-414.

TERRENO industriale Torino 37.000 mq. vendesi. Trofili, corso Regina 168.

TERRENO mq. 1800, Centallese, splendida posizione panoramica, progetto approvato costruzione villetta su tre piani, ver. tel. Telefonare 580-502.

VENDESI alloggio borgo San Pietro Cua camere tinello servizi con o senza garage. Tabet. 623-284.

VENDESI villa grande panoramico lago d'Orta 8 locali, doppi servizi, telefono, rustico, orto giardino, box, ampiezza proprio. Telefonare 22-510 Novara. 25086

VENDESI villetta villaggio Aurora (Rivalta) 3 camere più servizi libero, Telefonare 768-931.

VENDESI 500 alloggi, qualità bimica, abbattere subito, Boccardo, Felice, Tintivalli 35, Moncalieri.

VENDO a conto mutui corso G. Cesare camera tinello cucinetta ferrabagno 3.300.000. Tel. 502-247.

VENDO villa in Grugliasco 10 camere tripli servizi giardino, richiesta 34.000.000. Telef. 781-405.

VIA Aosta 27, direttamente proprietari vendita alloggi, negozi. Telefonare 546-534.

VIA Brione 31, direttamente proprietari vendita ultimi alloggi. Telefonare 546-534. A70421

VILLA e casa impresa referenziata costruisce conto terzi. Tel. 543-588.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio confitti piemontesi referenziatissimi. Telefonare 780-860, 536-539.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635.

A. SPOSI impiegati piemontesi cercano alloggio. Telef. 769-800 geometra Martinet. O380

AFFITTASI arredato vuoto, 1-4 camere centrale semicentrale. Telefonare 539-554. O335

AFFITTEREI grande magazzino da mq. 500 a 1200 per sopraelevare ma più zona Porta Palazzo. Scrivere, «Pubblicità Stampa 23 — Torino.

LOCALE cercasi in affitto adatto officina lavorazione leggera non rumorosa; mq. 250-300 corso corso Sebastopoli, Beinasco, Nichelino. Telefonare 390-382 oppure 673-241. Ottimi seri inquilini referenziati.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A. ABBIAMO [illegible] 18.000 20.000 30.000 40.000. Sacchi 14, telefono 536-533. O339

A. AFFITTANSI [illegible] moderni 20.000 26.000 35.000 45.000, Galileo 10. O123

A. AFFITTANSI 2 camere tinello servizi, Tel. 745-720 geom. Martinat

A. AFFITTASI ammobiliato indipendente uso piedi-a-terra. Tel. 745-720.

A. DIFFERENZIATO ammobiliato vicinato vuoto affittasi 1-4 camere servizi Re Umberto 28, Telef. 539-594.

AFFITTANSI magazzini e negozi rimessi a nuovo zona P. Palazzo. Telefonare mattino 890-610.

AFFITTASI a Mirafiori 2-3 camere, cucina, abitabili nonostante, tinteggiati. Sabatelli 753-041.

AFFITTASI alloggio 3 camere libero subito via Morghen 24. Rivolgersi portineria. A73123

AFFITTASI bellissimo locale mq. 200 vicinanze Porta Palazzo uso deposito magazzino. Telefonare 238-703.

AFFITTASI locale semiinterrato uso magazzino mq. 530 zona Francia. Telef. 733-636 ore ufficio.

ALLOGGETTO ammobiliato libero subito piedi-a-terra signorile serietà. Ci Savino, Sant'Anselmo 13.

AUTOTRASLOCHI [illegible] con preavviso preventivi e richiesta. Telefonare 897-208 Bolfino. 2001

AUTOTRASLOCHI accurati furgoni imballito operai specializzati. Telefonare 811-571 Ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi 4000 per camere garanzia. Ditta Corbo. Telefonare 667-183.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi 4000 camere operai specializzati. Telefonare Ditta Salomone 82-784.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi 3 mila camere operai specializzati prezzivi. Tel. 529-855 Leonardi.

AUTOTRASLOCHI Datsia, furgoni imballi, serietà, massima garanzie. Internazionali. Telefonare 878-923.

AUTOTRASLOCHI Dichio 4000 camere furgoni imballito operai specializzati. Telefono 266-807.

LOCALE industriale affitto o vendo completissimi mq. 1800. Tel. 276-735.

NEGOZI commercialissimi corso Vercelli 229 - 231 affittansi. Telefono 512-670. O961

SIGNORILI alloggi quattro tre due camere tinello servizi affittansi zona Fiat Mirafiori. Telefonare 613-358.

ZONA residenziale tra Alpignano Rivoli chalet e casetta adatte due famiglie o custode residenza signorile riscaldamento frutteto roseto gioco bocce. Scrivere, «Pubblicità Stampa 4065 — Torino».

LOCALI PER VILLEGG. L. 50 per parola

SANREMO affittasi camera panoramica 1-2 letti, bagno, telefono, posto, piscina: 50.000 mensili. compreso cambio biancheria-servizio. Libere 1° settembre. Telef. 84-805 Sanremo. 25348

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 50 p.p.

ANDORA Hôtel Sanfrancisco, 82-23, 25/8 settembre 2200, novembre marzo 1500. A69400

CATTOLICA Albergo La Playa, vicino mare, camere libere dal 20 agosto settembre 1800. 25464

CATTOLICA, Hotel Carlton, 92-247, al mare, camere balcone, doccia, wc, ascensore, giardino, autoparco, prezzi modici. 24718

CATTOLICA, Pensione Elisabetta, tel. 61-680, vicinissima mare, disponibilità dal 25 agosto, settembre 1600. 25441

CATTOLICA Pensione Silvana telefono 61-193, vicinissima mare. Dal 20 agosto prezzi modicissimi.

MIRAMARE Rimini Pensione Stadi Koln, viale Mantova 4, tel. 30-308, 100 mt. mare, trattamento ottimo, disponibilità 18-25 agosto 2500, dal 26 agosto-settembre 1800 completissimo. 25338

RICCIONE, Hotel Mevania, ri cat. nuovissima. Sul mare. Dal 10-31 agosto 3200; settembre 2500.

RIMINI, Albergo Cenisio, telefono 23-577, terza categoria, camere con, senza doccia, cucina romagnola, dal 25 agosto 1500.

RIMINI, Hotel Delle Nazioni, telefono 27-844. Direttamente spiaggia. Camere servizi. Giardino. Autoparco. Alta 3500-3800; settembre 2000-2200. Tutto compreso.

(Continua a pag. 12)

Partite a pieno monte

partite con un pieno Shell. Shell non vi dà solo carburante:
in ogni pieno c'è un servizio completo, veloce; l'aggiunta di potenza di Supershell-A;
una piccola "attenzione" utile per il viaggio. E via! Partite sicuri, per vivere meglio...

vivere Shell

"Qui l'attenzione"
Fermatevi alle stazioni Shell:
riceverete gratis "l'azzeccavacanze 68"
la più originale rubrica
di notizie, consigli e itinerari.
Le piccole "attenzioni"
fanno grande il nostro servizio.

MERCI PROVENIENTI DAL

FALLIMENTO ULLA

GRANDI MAGAZZINI dell'ABBIGLIAMENTO

SETTIMO TORINESE - VIA MAZZINI 12 - TEL. 560.340 - 661.780

NUOVI GRANDI RIBASSI

SUI PREZZI DI FALLIMENTO

DI TUTTE LE CONFEZIONI ESTIVE

ABITO COTONE DONNA	a partire da L.	850
TAILLEUR PIQUET COTONE		2750
PANTALONI GABARDINE COTONE		1500
ABITO FRESCO LANA UOMO		7500
PANTALONI FRESCO LANA		2750
CAMICIE COTONE TERITAL		1500

Sulle Confezioni per Uomo e Donna delle migliori Case sconti dal 50 all'80%

ALLA Crocetta bellissimo palazzo residenziale eleganza via Cristoforo Colombo 30. Appartamenti eleganti signorili, esposti, scala marmo, terme, ascensore. Prezzi supervantaggiosi due camere, cucinetta, ingresso, bagno 1.600.000 mutuo 2.400.000. Tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, 1.950.000 mutuo 2.950.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI ricercatissimo via Cavalleriamaggiore 28. Elegante palazzo 4 camere, cucinetta, ingresso, bi servizi. 3.900.000 mutuo 5.000.000. Gabetti 578-044. O335

BELLISSIMI alloggi vista collinare 2-3-4 camere servizi, sole piazza Bengasi finiture primordine vendesi con mutuo e facilitazioni. Telefonare 555-349, 667-116.

APPARTAMENTI extreme convenienze. Volete fare un affare? Visitateci! Via Giordano Bruno 76, trabattibile posizione fra corso Grosseto e corso Sebastopoli. Appartamenti moderni, termosifoni, bagni, ascensore, marmi, poco spazio introdotto. Quattro camere, cucina, ingresso, bagno 2.300.000 mutuo 5.200.000. Gabetti 578-044. O335

Autobazar il magazzino per chi si muove

Autobazar è una nuova ed originale catena di magazzini self-service dove chi viaggia può trovare tutto il necessario per gite, vacanze, week-end e turismo.

Accessori auto e moto con montaggio a tariffa convenzionata - motorette e biciclette - battelli pneumatici e motori fuoribordo - tende ed articoli per **campeggio - abbigliamento sportivo** - sedie pieghevoli e brande - colazioni «picnic» - valigie e borse - generi di comfort: questi sono alcuni degli articoli che **Autobazar** offre a prezzi prefissati e molto convenienti.

Autobazar è dislocato lungo le strade più importanti, sempre in una stazione AGIP dotata di ampio parcheggio.

In apertura:

Aosta - Corso Ivrea, 106
Carmagnola - Corso Torino, 74
Casale Monferrato - Via Adam, 47
Strada Statale per Chivasso
Castelnuovo Scrivia - Autostrada Mi-Ge
Settimo Torinese - quadrifoglio Autostrade
Torino - Corso Vercelli, 258

ULTIME NOTIZIE

Il piano di Dubcek per la rinascita economica del Paese

Praga chiede 120 miliardi all'Occidente?

La Russia non ha ancora risposto alla richiesta cecoslovacca di un prestito di 400 milioni di dollari - I Paesi occidentali sarebbero propensi a favorire l'industria ceca concedendo licenze di fabbricazione

Alla scopo di rilanciare l'economia nazionale, è stata promossa in Cecoslovacchia una campagna per la raccolta di oro fra i cittadini. Il via alla sottoscrizione è stato dato dai dipendenti di un «supermarket» di Olomuc, in Moravia, con lo slogan: «Ciascuno dia un grammo d'oro alla patria». Nella foto una coppia di pragheși versa il suo obolo al «Fondo d'oro» (Tel.)

Praga, mercoledì sera.

La Cecoslovacchia del «nuovo corso» spera di poter avere capitali a prestito in Occidente per un ammontare di duecento milioni di dollari (oltre centoventi miliardi di lire italiane) qualora l'Urss dica di no alla sua richiesta di credito. E' stato detto da alta fonte occidentale a Praga che diversi paesi dell'Europa Ovest hanno già avuto colloqui preliminari per un eventuale prestito alla Cecoslovacchia, da concedere per il tramite di una organizzazione comune di nuova istituzione.

A quanto risulta il Cremlino ha posto «in ghiaccaia» la richiesta cecoslovacca di 400 milioni di dollari a credito, e vi va la terrà almeno fino al termine del congresso del pc cecoslovacco, in programma a Praga per il prossimo mese. Recentemente Vaclav Vales, ministro del Commercio Estero cecoslovacco, aveva detto al ritorno dai suoi colloqui di Mosca che le discussioni sulla richiesta di Praga non erano state ancora concluse.

Secondo le informazioni ora raccolte il regime di Alexandr Dubcek si volgerà verso occidente qualora l'Urss non accetti presto la sua richiesta. E' probabile che Praga non sia intenzionata ad attendere oltre ottobre. Ha bisogno del capitale per finanziare un piano economico che dovrebbe essere avviato entro il principio dell'anno venturo. Ha detto l'informatore che i paesi occidentali sono pronti ad intraprendere iniziative comuni con imprese cecoslovacche, mirate investimenti di capitale, ossia, ad esempio, mediante la concessione di licenze di produzione. Così la Cecoslovacchia potrebbe acquisire nuove nozioni tecniche e disporre di beni da immettere sul mercato.

Si rileva che la concessione dei crediti tramite un'apposita organizzazione sarebbe preferibile a un prestito del fondo monetario internazionale data la delicata posizione politica della Cecoslovacchia. Quanto all'Urss, si pensa che essa voglia attendere il congresso del partito per accertare in qual misura l'elemento dirigente che da esso emergerà rispecchierà la situazione determinatasi con la estromissione del sistema stalinista di Antonin Novotny. Improbabile è ritenuto un approccio diretto di Praga a un singolo paese occidentale in quanto, si dice, una simile richiesta di credito potrebbe portare a sanzioni economiche da parte dell'Urss, che fornisce al cecoslovacchi frumento, ferro e petrolio. Occorrerebbero almeno due anni per la loro sostituzione con rifornimenti occidentali, anche se esiste la possibilità d'un prolungamento dell'oleodotto ora in costruzione e che, partendo dalla zona jugoslava, attraversa l'Europa Orientale.

Le informazioni sulla posizione finanziaria cecoslovacca coincidono con l'inizio dell'attuazione da parte del regime di Dubcek dei piani di riforme, un compito arduo in quanto la direzione cecoslovacca deve conciliare le sue idee di innovazione con lo schema della dichiarazione di Bratislava e dei colloqui di Cierna Nad Tisou. Unione Sovietica, Germania Est, Polonia, Ungheria e Bulgaria hanno riconosciuto in linea di principio il diritto di Praga di procedere su una sua «via al socialismo». Ma è chiaro che in cambio di questa essenziale concessione ai «duri» firmatari della lettera di Varsavia Dubcek ha dovuto farne anch'egli qualcuna: restare saldamente nel blocco militare e in quello economico (Patto di Varsavia e Comecon), aderire alla politica estera del Cremlino schierandosi dalla parte degli arabi nella crisi mediorientale, lasciar cadere ogni idea immediata di accostamento alla Germania federale, accettare di partecipare alla «summit» dei partiti comunisti che si terrà a Mosca in novembre (o appoggiare così l'Urss nella disputa con Pechino).

Un'altra evidente concessione, non compresa nel documento di Bratislava, riguarda l'appello alla stampa e agli altri mezzi di informazione perché si tengano nella linea della «moderazione». L'abrogazione della censura decisa dal nuovo regime ha irritato profondamente gli «ortodossi» del blocco sovietico.

(Reuter)

Rientrata a Milano la spedizione Casari al Polo Nord

Alla «tenda rossa» non sono arrivati ma l'inferno del pack lo conoscono

Il drammatico racconto di Pietro Orso e Silvio Gadda, reduci da una marcia di 240 chilometri sulla banchisa sulle orme del generale Nobile e dei suoi compagni - Bloccati tra i ghiacci, hanno dovuto razionare i viveri finché una nave tedesca li ha soccorsi - Il film è salvo: c'è pellicola per 1000 ore di proiezione

Dal nostro corrispondente

Milano, mercoledì sera.

Duecentoquaranta chilometri a piedi sull'infernale banchisa polare, con una marcia di sei giorni e viveri solo per due: soltanto la forte fibra di Piero Orso e di Silvio Gadda, due dei componenti la «spedizione Casari» alla tenda rossa, sulle orme dell'impresa del dirigibile «Italia» che sorvolò il Polo Nord il 24 maggio 1928, ha permesso loro di salvare la vita.

Il racconto dei componenti la spedizione, intervistati stamane a Milano dove sono rientrati, è drammaticissimo: «Non era possibile andare avanti — dice Piero Orso —, montagne di ghiaccio inviolabili ci hanno sbarrato la strada. Lassù le montagne hanno tutte pareti simili a quelle del Monte Bianco e delle "Grandes Jorasses"; i canotti pneumatici, tre in tutto, su cui eravamo imbarcati, spesso erano stretti fra due altissime pareti di ghiaccio in movimento. Abbiamo rischiato più volte di essere stritolati, ma c'è sempre andata bene».

Piero Orso, Giampiero Cecato e Silvio Gadda sono tornati sfiniti, ma indenni: ora attendono nell'albergo «Splendid», dove il padre di Piero aveva installato un centro di raccolta notizie, che giungano anche Angelo Casari e suo figlio Fulvio, nonché il bancario Bruno Balelli, che i quali hanno perso i contatti ad Amburgo nel viaggio di ritorno. «Speriamo che vada tutto per il meglio — aggiungono gli scampati all'inferno dell'Artico — perché hanno con loro materiale fotografico per almeno mille ore di proiezione ed è quindi importante che questo materiale arrivi in buono stato».

Abbiamo chiesto agli scampati se è vero che sono stati salvati da una nave tedesca [illegible] l'8 [illegible] alla baia della Maddalena. «Ci hanno detto — dice Orso — perché sulla via del ritorno eravamo rimasti bloccati dai ghiacci e la nave ci ha aperto un solco nella banchisa. Poi l'equipaggio ci ha regalato due salami». Orso ammettono, perciò, che la spedizione aveva completamente esaurito le scorte di viveri e che essi si sono trovati nella necessità di dar la caccia agli uccelli e alla foca.

Il padre intervistato poi a spiegare come sono andate le cose. La spedizione era partita con due furgoni da Milano il 16 giugno e il 21 era a Oslo per le lunghe pratiche dei permessi; il 25 la spedizione s'imbarcò a Tromsoe sulla baleniera che il 28 giunge lì depositava a Ny Alesund, la colonia della celeberrima Baia del Re. Da questo momento solo tre messaggi sono giunti a Milano, rassicuranti i giorni 3, 5 e 7 luglio, dopo di che assoluto silenzio. Alla baia della Maddalena hanno trovato finalmente una spedizione norvegese che è riuscita a far pervenire loro notizie, via radio, fino a Milano.

Il padre di Orso, nel frattempo, impressionato dal fatto che il figlio non desse più segni di vita aveva lanciato il 20 luglio un allarme generale, cui avevano risposto tutti i mezzi naviganti presso la banchisa polare su cui si trovava la spedizione. Il 24 luglio un telegramma di Piero Orso annunciava che la spedizione sarebbe rientrata, ma anche il rientro, come s'è detto, è stato lungo e difficoltoso.

c. b.

Dopo una notte al «night» con il nuovo amico

BB se la ride del marito che l'accusa di tradimento

Stringendosi a Luigi Rizzi, ha commentato la richiesta di divorzio da parte di Sachs: «E' lui che fa tutto»

Nostro servizio particolare

Parigi, mercoledì sera.

L'annuncio che suo marito, Gunther Sachs, avrebbe deciso di presentare domanda di divorzio, non ha sconvolto le abitudini di Brigitte Bardot. Anche la notte scorsa la diva è uscita insieme al suo nuovo cavalier servente, il giovane italiano Luigi Rizzi. Arrivati verso l'una a bordo di una «Rolls Royce» bianca, in un *night club* di Saint Tropez, B. B. e Rizzi hanno danzato guancia a guancia fino a tardi.

Quando un giornalista le ha annunciato la notizia della richiesta di divorzio, Brigitte ha dapprima risposto imbronciata: *«Non ho niente da dichiarare»*. Poi, quando le è stato mostrato un dispaccio di agenzia che riferiva che Gunther Sachs chiederebbe il divorzio *«per ragioni abusive del matrimonio e abbandono premeditato del tetto coniugale»*, è scoppiata a ridere sonoramente. *«E' lui — ha esclamato — che fa tutto...»*.

Era quasi l'alba quando la Bardot e Rizzi sono usciti dal *night club* per far ritorno alla *Madrague*, la villa di proprietà dell'attrice dove abitano. All'ingresso erano appostati alcuni fotografi, che hanno mitragliato la coppia con una serie di *flash*. B. B., sorridendo, ha lasciato fare e ha persino accettato di mettersi in posa. *(Ansa)*

Brigitte Bardot durante la lavorazione di un film

Eisenhower sempre grave dopo l'attacco cardiaco

WASHINGTON, merc. sera.

Dwight Eisenhower è in gravi condizioni, anche se si va riprendendo dall'infarto che lo ha colpito ieri, poche ore dopo la sua allocuzione televisiva alla convenzione repubblicana di Miami Beach e una settimana prima della data fissata per il suo rilascio dall'ospedale, ove si trovava per una precedente crisi.

All'ospedale militare «Walter Reed» di Washington, ove è degente, l'ex-presidente è sorvegliato giorno e notte dai medici, i quali dicono che è in condizioni «serie». E' per lui il massimo allarme il cuore, il terzo in poco più di tre mesi.

Tragico «regolamento di conti» ieri pomeriggio

In fin di vita l'operaio aggredito a martellate in un cantiere di Gignod

Il feritore, piantonato all'ospedale di Aosta, si rifiuta di parlare - Sembra che soffra di mania di persecuzione - Oggi sarà visitato da un neurologo

Dal nostro corrispondente

Aosta, mercol. sera.

Permangono sempre gravi le condizioni dell'operaio Rocco D'Agostino, di 33 anni, nativo di Laureana di Borrello (Reggio Calabria), colpito alla testa con due colpi di martello da un compagno di lavoro ieri pomeriggio in un cantiere di Gignod, sulla statale 27 del Gran San Bernardo. La prognosi è riservatissima. Al suo capezzale è la moglie Maria Rosa Franzh, di 29 anni. Il feritore, Vincenzo Minniti, di 55 anni, di Molta San Giovanni (Reggio Calabria), arrestato dai carabinieri sotto l'imputazione di tentato omicidio, è pure ricoverato all'ospedale in preda ad agitazione psicomotoria.

Oggi il Minniti verrà sottoposto a visita medica da parte d'un neurologo. Piantonato da due carabinieri, si è chiuso in un mutismo assoluto. Non ha voluto dire nulla circa la natura del litigio, accaduto a quanto sembra per futili motivi.

Secondo le testimonianze rese da altri operai del cantiere, fra i due non correva buon sangue. *«Da una quindicina di giorni si stuzzicavano a vicenda»*, ha detto ai carabinieri Domenico Sicoli, di 35 anni, da Montebello Jonico (Reggio Calabria), che è stato testimone oculare del tragico regolamento dei conti. *«Il D'Agostino aveva detto al Minniti: "Se non la smetti, ti faccio mettere a posto da un mio parente che è alla polizia". Ma poi sembrava che avessero fatto la pace»*.

D'improvviso, ieri pomeriggio, il dramma: il Minniti si è avvicinato al D'Agostino, che gli voltava le spalle, impugnando un martello, e gli ha inferto due violente mazzate, fratturandogli la base cranica. *«Ho visto cadere il D'Agostino in una pozza di sangue,* — ha dichiarato il Sicoli, — *e sono corso in suo aiuto, mentre il Minniti fuggiva verso la baracca. Ho chiamato a gran voce gli altri operai per soccorrere l'amico, che mi sembrava morto»*.

Con un'auto del cantiere il D'Agostino veniva trasportato all'ospedale Mauriziano di Aosta. Poco dopo il suo ricovero, giungeva a Gignod una «gazzella» dei carabinieri. Il Minniti era scomparso. Ma non è andato molto lontano: è stato sorpreso alla stazione di Châtillon dai carabinieri del nucleo radio-mobile di Aosta su un'automotrice diretta a Torino. In tasca aveva un biglietto per Reggio Calabria. Portato ad Aosta, non ha aperto bocca. Sembra che da tempo soffra d'un forte esaurimento nervoso e sia anche affetto da mania di persecuzione. In giornata si attendono le decisioni del procuratore della Repubblica.

i. v.

Il feritore Vincenzo Minniti, 55 anni, viene tradotto in carcere

Stanotte nel Vogherese

Due feriti sull'auto che ha ucciso un ciclista

Voghera, mercoledì sera (*c. g.*) Tre auto ed una bicicletta sono rimaste coinvolte stanotte in un incidente stradale sulla statale della Val Staffora. Il ciclista, un girovago milanese, Vittorio Ballini, di 52 anni, è stato travolto e straziato da una delle auto. Le tre vetture erano una «600», guidata da Carlo Negri, di 28 anni, da Salice Terme; una «500», condotta da Ugo Aquilini, di 35 anni, da Rivanazzano, ed una Mercedes al cui volante stava il dott. Franco Nobile, commerciante in tessuti, di 47 anni, residente a Voghera, che viaggiava in compagnia della moglie.

Secondo la ricostruzione della polizia stradale di Voghera, il viandante, che conduceva a mano la bicicletta, sarebbe stato investito alle spalle dalla «600» proveniente da Rivanazzano. L'utilitaria, dopo aver agganciato il Ballini trascinandolo per una ventina di metri, è finita nella corsia opposta scontrandosi con la Mercedes che a sua volta è sbandata verso sinistra entrando in collisione con la «500» pure proveniente da Rivanazzano. Il girovago è morto sul colpo per sfondamento della base cranica e schiacciamento degli arti inferiori. Nello stesso incidente è rimasto gravemente ferito un passeggero della «600», mario Greppi, ora ricoverato all'ospedale di Voghera per frattura esposta del femore destro, ferite lacero-contuse al capo, contusione cranica e «choc». Nello stesso ospedale giace anche il Negri al quale sono state riscontrate la sospetta frattura del mesiaco destro, una contusione toracica, ferite al viso e alle mani, «choc» traumatico. Tutti illesi a bordo della «500» e della Mercedes.

Il psiup di Venezia sostiene che il Festival «non sarà regolare»

VENEZIA, mercoledì sera

«La XXIX Mostra d'Arte Cinematografica non si svolgerà regolarmente»: così è detto in un comunicato diffuso stamani dalla federazione di Venezia del psiup, che replica così alle recenti affermazioni del presidente della Biennale, ing. Favaretto Fisca.

Il comunicato conclude affermando la necessità di «un rinnovamento radicale della Rassegna».

Indagini su una nuova pista

Una coppia equivoca si decide a parlare sul «giallo» di Sarzana

Dal nostro corrispondente

Sarzana, mercoledì sera

Il feroce assassinio del dott. Cesare De Ponti, il radiologo ladigiana ucciso con una coltellata — un frammento della lama è stato trovato nel suo corpo — e poi bruciato all'interno della «1500», è ripiombato nel più fitto mistero. Le indagini non hanno un momento di sosta e frugano soprattutto, come si sa, negli ambienti del vizio: quello particolare del terzo sesso ma anche delle passeggiatrici. Finora, dai soli carabinieri della tenenza di Sarzana sono state interrogate più di 150 persone. L'esito di tutti questi interrogatori non avrebbe purtroppo rivelato fino a questo momento alcun elemento decisivo agli effetti dell'identificazione dell'assassino, confermando tuttavia, in maniera sempre più concreta, l'ipotesi che il delitto sia stato consumato nel torbido ambiente dei pervertiti.

L'inchiesta ha finito per configurare in maniera chiara e definitiva la personalità della vittima e di conseguenza per rivelare l'indole dell'autore del crimine. Le ultime notizie attorno al «giallo», assunte ai di là della stretta riserbo in cui si muovono le indagini, rivelano che i carabinieri hanno individuato la passeggiatrice bionda che un brigadiere dei vigili notturni, Bernardo Venturini, notò in compagnia di un giovane alto, bruno, fasciato in un maglione blu, prima su un'auto con targa straniera e, una ventina di minuti dopo, nelle vicinanze del tragico rogo dell'auto, quando già i vigili del fuoco stavano spegnendo l'incendio.

Alla donna è stato chiesto, tra l'altro, chi fosse il giovane in maglione blu: ha risposto che si trattava di un amico occasionale, conosciuto quella sera stessa e che non ha più rivisto.

I carabinieri hanno poi rintracciato l'uomo che la notte del delitto era insieme con la donnina. L'uomo, uno spezzino che abita attualmente in Svizzera, è stato interrogato per tutta la notte dal giudice istruttore della Spezia, dott. Masnadi, e dai carabinieri di Sarzana. Anche se più di un elemento grava a carico del giovane — pare che conosca qualcosa del «giallo» — è stato rilasciato, con diffida a tenersi a disposizione degli inquirenti. Sull'interrogatorio si mantiene il più stretto riserbo. Pare che ormai i carabinieri siano sulla pista buona. Le indagini hanno acquisito inoltre un reperto: un tubicino di gomma, ormai quasi completamente distrutto dal fuoco, che è stato sottoposto ad esame da parte del perito balistico prof. Vitolo dell'Università di Pisa. Il medico-legale avrebbe affermato che il tubicino di gomma servì con ogni probabilità all'assassino per aspirare benzina dal serbatoio.

b. r.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione

DA CENT'ANNI FRANCHI spara prima

ANNUNCI ECONOMICI

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 50 p.p.

(Continua da pag. 10)

RIMINI Albergo Torretta Bruttanbia, tel. 24-618, prospiciente mare. Ogni confort. 25328
RIMINI, Bellariva, Hotel Costa d'Oro, tel. 24-331, vicino mare, interpellateci. 25389
RIMINI Hôtel Edelweiss tel. 27-162, camere servizi, agosto interpellateci, settembre 2000. 25441
RIMINI Hôtel Rosabianca, telefono 22-577, moderno, centrale, silenzioso, agosto 3300. 25398
RIMINI, Marebello, Pensione Cermalia, tel. 30-231, camera con, senza servizi, prezzi convenientissimi. Interpellateci, direzione propria.
RIMINI, Pensione Azzurra, telefono 23-708, sul mare, dopo 20 agosto 1600, settembre 1300.
RIMINI Pensione Cecchetto, telefono 25-743, vicinissima spiaggia, 20-31 agosto 1700, settembre 1400.
RIMINI Pensione Trinidad, telefono 26-937, vicina mare, tranquilla, gestione propria. 24938
RIMINI Rivabella, Hôtel Luxe, telefono 31-150, vicinissimo mare, servizi privati. Dal 25 agosto 1900.
RIMINI, Rivazzurra, Pensione Tria D'Oro, via Tiboni, tel. 30-245. Al mare. Camere con-senza servizi privati. Parcheggio. Agosto 2000-2600. Settembre 1500-1800 complessivo.
RIMINI, Sangiuliano Mare, Pensione Ramona, tel. 27-446, prezzi convenientissimi, permetteteci.
RIMINI Sanmauro Mare, Pensione Iris, tel. 44-177, settembre 1400 complessivo. 25398
RIVABELLA Rimini, Pensione Chez Vous - Renata, vicinissimo mare. Bassa 1400-1700. Alta interpellateci. 25441
RIVABELLA Rimini, Villa Iride, tel. 27-115, agosto 2500 tutto compreso. 25447
SAN [illegible] Del Carso, Hôtel Mayora sul mare, posizione tranquillissima, garage, spiaggia privata, [illegible] libere agosto, tel. 44-239 interpellateci. 1001
VALLE d'Aosta Issime m. 1000, Issime Hôtel, tutti confort. Telefonare 0125/84-034.
VARAZZE Soggiorno Dolores, lungomare, tel. 97-621, agosto per famiglie numerose. 25112
VISERBA Pensione Ernesta, telefono 38-112, 21-31 agosto 1500 settembre 1400. 25398
VISERBA, Pensione Renco, sul mare, tel. 38-553, settembre 1400 complessivo. 25441

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 30 per parola

OFFRESI fidia reddizio impiego frequentando Scuola Artem, Estetica viso-corpo manicure maschilinga. Istituto Lina Ramano, corso Matteotti 31 telefono 518-689. A72764

LEZ. TRADUZ. PRIVAT. L. 30 per parola

LEZIONI: italiano, latino, matematica, francese, greco, scienze: anche domicilio. Tel. 512-052.

DOMANDE IMPIEGO L. 25 per parola

CAPOCANTIERE [illegible], lunga esperienza, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4882 — Torino ».
RAGIONIERE 40enne, esperienza contabile, import-export, Mec. conoscenza francese, inglese, offresi piccola azienda. Telefonare 376-924.
SIGNORINA stenodattilografa cumprimatrista, offresi. Telef. 310-854.
VENTENNE esperienza triennale import-export, perforatrice ibm, impiegherebbesi presso serie Ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8097 — Torino ». A72715
VENTIDUENNE millesette operatore II, 4° anno perito industriale, capacità, volenteroso, offresi serie ditte possibilità miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A69908

OFFERTE IMPIEGO L. 50 per parola

A disegnatore particolarista capace affiderebbesi lavoro redditizio per mese agosto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8087 — Torino ».
CAPO SQUADRA, PLURIENNALE ESPERIENZA SETTORE MANUTENZIONE MACCHINE UTENSILI, CAPACITA' ORGANIZZATIVE ASSUMESI. TELEFONARE [illegible]
CERCASI giovani commesse pratiche tessuti. Forte stipendio. Telefonare 652-840. A72118
GEOMETRA: possibilmente introdotto edilizia Piemonte, autonomia propria, interessa importante Società [illegible] materiali isolanti. Possibilità carriera, stipendio, rimborso spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7833 — Torino ».
GIOVANI buona presenza con spiccate doti per pubbliche relazioni cercansi per lavoro indipendente bene remunerato possibilità rapida carriera assunzione immediata. Scrivere: Casella 383/A Sip Milano.
INDUSTRIA tessuti e maglie cerca tecnico qualificato possibilmente diplomato zona Novara, ottimo trattamento, possibilità carriera. Scrivere a: Magliatex, via Emilia Levante 144/5°, Bologna.
LEADING international Airline requires sales-representative for Piedmont based in Turin. Perfect knowledge of English and Italian both written and spoken, general marked aptitude for salesmanship and experience essential. Reply with full details: « Pubblicità Stampa 3254 — 10100 Torino ».
**MODELLISTA ESPERTA RICERCA IMPORTANTE INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI. MANOSCRIVERE CURRICULUM A: « PUBBLICITA' STAMPA 7642 — TORINO ». A70565

DOMANDE LAVORO L. 25 per parola

A. ABILE montatore costruttore impianti revisionamento ventilazione offresi periodo ferie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4455 — Torino ».
DECORATORE finito offresi Ditta cristiano e privati. Tel. 761-000.
MURATORE offresi impresa ripartizioni in genere rivestimenti pavimentazione in pietra Luserna massetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8229 — Torino». A74576
OFFRESI guardia notturna autorizzata. Telef. 872-833.
OFFRESI primo settembre modellista stiratrice occasione. Scrivere per [illegible] al numero 284-360. A71256
PULMINO disponende autista offresi ditta trasporto dipendenti, consegne. [illegible] 380-208. A72364
TRENTACINQUENNE libero [illegible] offresi auto rappresentanza stoffe. Telefonare 327-422 ore 8-9.

OFFERTE LAVORO L. 50 per parola

A.A.A. [illegible] cerca assistenza stabile carpentieri, saldatori e montatori pesature ferro, anche vari solo periodo ferie. Telef. 682-437, 693-729. A72206
A. APPRENDISTE cerca maglierista formando macchinista, insegnamento, assistenza lavoro a domicilio. Super Capital, Corsetate 6, Torino.
ADDETTO manutenzione impianti e macchinari assumesi da industria metalmeccanica, verranno esposte ottima, 45 anni. Telefonare 329-932.
ACQUISTATORI stagionali 1° categoria esperienza stampa tessuti e materie plastiche assumonsi. Telefonare 329-832. 2001
ATTREZZISTI, AGGIUSTATORI, 1° CATEGORIA. REVISIONE MACCHINE UTENSILI, VERAMENTE ABILI, ASSUMONSI. TEL. 853-801.
CITTADINI [illegible] dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-180, 531-549, 534-874: indagini grafologiche private, commerciali, controlli. 0588
[illegible] investigazioni: tranquillità, separazioni, testimonianze, informazioni, S. Francesco da Paola 40 telefono 531-181. 0972

IGIENE E TERAPIA L. 50 per parola

A.A.A. MASSAGGIATRICE eseguo massaggi sportivi relax. Tel. 278-078.
ABILISSIMA massaggiatrice specializzata dimagranti ringiovanimenti massaggi relax. Telef. 887-693.
DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoresse Bresciani, Riveria, via Montevecchi 3, telefono 34-315 martedì (AP 33-04).
DIPLOMATA massaggiatrice cura corpo anticellulite, sauna, lampade, ri, artrosi. Telef. 471-605.
MASSAGGIATRICE esegue diplomate accurati trattamenti massaggi nuovo personale qualificato. Telefonare 876-335. A69618

AUTOMOBILI L. 50 per parola

A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO senza anticipo senza cambiali senza privilegio assortimento occasioni Fiat, Lancia, Alfa. Garanzia 6 mesi corso Potenza 103 angolo corso Tazzoni. 0139
A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 53, tel. 745-213: Giulia super seminuova, Mini, IM 3, 1100 R, familiare, 850 coupé, 1600, 1300, 850, 1100, 600, 500, Fiat, Abarth, Fulvia 1600 Y. (Aperto festivi). 0203
A.A.A. AL Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) vendiamo senza anticipo, Montecarlo 141, Telef. 393-127. Aperto festivi. 0501
A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincenziate Automobili - Torino, corso P.pe Oddone 68, telefoni 488-213 - 485-274 la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili [illegible] trovate tutti i tipi di [illegible] e orgogliose di presentare [illegible] di automobili [illegible] con garanzia sei mesi (anche targhe). 0204
A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite, Montecarlo 141, Telef. 393-127. Aperto festivi. 0501
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Appia, Montecarlo 141, telefono 393-127. 0501
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat - Lancia Alfa Romeo, vendiamo senza anticipo, Montecarlo 141, Telef. 393-127. Aperto festivi. 0501
A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali senza privilegio assortimento auto occasione Bianchina panoramica, 500, 600, 750, Prinz 4, 1000, Typ, Simca 1000, 850 berline e coupé, Austin A 40, 850 Abarth, Vitesse, Telefono 353-632.
A.A. ARCIOCCASIONI, corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento 1100 D, 1100 Special, 1100 H, 1100 e 1500 Familiari, 1300, 124, Alfa Romeo e Lancia, minimo anticipo, garanzia. Telefono 353-632.
A.A. ARCIOCCASIONISSIME, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio, Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider, garantite, Montecarlo 141, tel. 393-127.
A.A. AUTOMERCATO [illegible] vendita privata Torricelli 4 tel. 501-651.
A.A. COMPRESYLIO autovetture, vendo, permuto, rateizzo. Via Nizza 133. 2001
A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio). Tel. 353-632. Vasto assortimento veicoli industriali, furgoni, camioncini 6-12 quintali.
A.A. PER un'automobile fidata Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodemolizioni mette a Vostra disposizione la sua organizzazione e Vi assiste per sei mesi sull'una vasta garanzia, pezzi contrattuali, rateizzazioni. Autodemolizioni da anni in corso Grosseto 88, telefoni 293-892, 295-443 (vicino corso Vercelli) anche festivi.
A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, vendiamo Mini Minor, Opel, New, Volkswagen, Renault 25, Montecarlo 141, telefono 393-127. 0501
ABBIAMO 200 AUTO USATE, TUTTI I TIPI A PREZZI, LUNGHE RATEAZIONI. CAVALIERI COMMISSIONARIA FIAT-BAVA, CORSO TURATI 37. 0138
ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, Volete realizzare il massimo? Subito Lincenziate, corso Principe Oddone 68. 0204
ALFA Romeo Cottino commissionaria, Fabro 10, telefono 519-682, consegna sollecita produzione 1968 vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. 0609
ALFA Romeo 1600 GT ottimo stato 40.000 km privato vende a privato. Telefonare 693-092 ore ufficio.
ALLA Bony Koelliker importatrice Jaguar Daimler disponibile vasto assortimento vetture nuove. Occasioni selezionate Jaguar MK 2 3-4, MK 10 4-2, Daimler V 8 2,5 automatica, Fiat 500, 600, 1500 spider, Bianchina, Minimoor, Mini-cooper, Fiammini coupé 1 R, Fiulia, Alfa 2600 spider, Opel Kadett 1900 L, Innocenti 950 spider, via Nizza 5, tel. 655-151.
ALL'AUTOMERCATO sulle la vettura preferita per la vostra vacanza. Troverà sicuramente la vostra auto in un completo assortimento di marche e modelli comprendente fra l'altro: Fiat 500 1962-65-67, Fiat 850 1965, 1100 D 1963, 1100 special 1961-62, 2300 S 1964-69, Lancia Flavia 1965, Simca 1300 '65-'66, Renault R 8 1963, Volkswagen 1200 1965. Sale, corso Giulio Cesare 202 telefono 285-758. 0334
ARCIOCCASIONISSIME, tamilitare 850 finestrato, giardiniere panorama miche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple, garantite, Montalcone 141 telefono 393-127. 0501
AUTOBIANCHI commissionaria Rusia vende rateizza Primula accuratamente revisionata con garanzia. Vi pevano 62 stazione Dora.
AUTOMOLEGGI autovetture da fim 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefono 773-685.
AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat, Corso Dante 42/46 Telefoni 684-173/4. 0587
AUTOPARCO, corso Belfiore 5, vendesi Fiat 500, 600, 1100 H 350 mila, 1100 esperi 300.000, 1100 D 250.000, 1500 spider, 850 spider, GT junior, GT Cortina, 1500 C, GT veloce, Giulia sprint, 1300 tamiflora, 1M3, 14, Mini Minor, 750 Vignale, Bianchina spider, 500 Abarth, Giulia 1300, 1500 Vignale '67. Garanzia permuta rateazioni. Aperto festivi fino alle 22.
BIANCHINA panoramica '63, nuova 500 '64, 600 '63, [illegible] vende causa partenza, visibile corso Principe Oddone 68. 0328
UTILITARIA Citroen Diane, Anni 8, [illegible] 5000 esmue, 5 litri 1/2 a 100 km, Occasioni assortite semestrali vende permuta rateizza San Francesco, corso Vittorio Emanuele 206.
VENDO autocarri 662 lunghezza cassone metri 6,20, 682 metri 7,65, 662 N6 metri 7,50, Tigrotto 55 metri 7,20, 650 lungo furgonato trasporto pulcini, 662 ribaltabile con gru e diversi altri tipi. Carrera, telefono 661-479, corso Roma 48 (Borgo S. Pietro), Moncalieri.
500 semestrali come nuove. Vasto assortimento. Rateazioni, permuta. Scalfi, corso Duca Abruzzi 6 bis.
306 D privata vende 180.000 contanti. Bruno, via Rivalta 39.
1100 D privato vende perfettissima ogni garanzia, facilitazioni. Telefonare 780-436, 759-885. 0420
30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite, sconto festivi, corso Moncalieri 18. A69435

CICLI MOTO SPORT L. 50 per parola

LAMBRETTA ciclomotori, motofurgoni vendita straordinaria. Franchino, piazza Repubblica 24, tel. 280-244.
LAMBRETTA ciclomotori, motocarri nuovi, minimo anticipo, cambi, facilitazioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. 049
LAMBRETTIZZATEVI nuovissimi modelli, rateazioni minime, motofurgoni, Rocca, piazza Vigili del Fuoco 3 telefonare 483-743. 049
VENDO canotto motore Mercury acquistato giugno '68. Via Principe 21. A72287
VESPA motocarri ciclomotori Piaggio nuovi modelli cambi occasioni. Morosi, U. Saviatice 189.
VESPA supersport rossa con sidecar vendesi occasione anche dilazionando. Cavoio, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. 0458

ANNUNCI VARI L. 50 per parola

A.A. PORTA Palazzo continua la trentenne tradizione forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, cucine, cristalli, armadiature, lussuose ambientazioni complete speci. Ultima settimana, sconti sino al 50% anche rate prima quindena ottobre. Corso Regina Margherita 136. 0103
ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento impressionante di ogni stile, Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. 0167
ATTENZIONE! Cambiate ora i vostri vecchi mobili con ultimi modelli a condizioni vantaggiosissime. E' una iniziativa del Supermec del Mobile, via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705. 0387
ATTENZIONE matrimoniali 96.000, cuciue 42.000, Principe Amedeo 110 Lagrange 28 (cortile). A68410
CINTO per ernia irriducibile leggero ultimo modello. Ortopedia Rota, Lagrange 40.
CUCCIOLONI pastore tedesco, maschi, femmine, bellissimi, pedigree, vendonsi. Telefonare 881-128.
LETTI, lampadari, cancelletti, grate in ferro battuto. Officina telefonare 267-628. 25241
VISITATE nuovi saloni d'esposizione fabbrica poltrone «Regina», cavalcavia corso Francia (sottopassaggio), telefono 794-975. Nuovi modelli salotti, divani, letto moderno, matrimoniali, poltrone letto modello 124, finali, soggiorni, ecc. Prezzi di fabbrica. 0943

PIÙ VELOCITÀ
PIÙ PERICOLO

RUFFOLO

AUTOMOBILISTI!
DATE LA PRECEDENZA.
RALLENTATE E, SE NECESSARIO,
FERMATEVI PER IMMETTERVI
SICURI NEL TRAFFICO

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ispettorato Generale Circolazione e Traffico
CAMPAGNA ESTIVA SICUREZZA STRADALE
27 luglio - 11 agosto 1968

AUTODESTEFANI
SE CERCATE UN'OCCASIONE
PROVATE UN'AUTO DA NOI!
GARANZIA 6 MESI
GARANZIA 6 MESI
IN CORSO GROSSETO, 88 - TELEF. 293.282
VICINO CORSO VERCELLI